

# radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

## Romanzi sceneggiati alla radio

**L**a messa in onda del bellissimo romanzo di Carlotta Bronte, nella sceneggiatura radiofonica di Barbara Couper, tradotta da Franca Cancogni, ha creato un autentico caso di «tifo radiofonico», così spontaneo e diffuso che ha sorpreso gli stessi ideatori e realizzatori della trasmissione. Le lettere già affluite alla Rai sono molte, moltissime, e l'afflusso non accenna a inaridirsi.

Lettere di persone d'ogni ceto, d'ogni età e d'ogni regione d'Italia, ed anche dall'estero. Lettere di chi ha ritrovato nella trasmissione personaggi noti, cari al cuore e caldi di nostalgie giovanili; lettere di chi, pur non avendo mai letto il romanzo o ignorandone addirittura l'esistenza, si era affezionato, dal primo momento, alle creature della storia, e ne aveva seguito con interesse, con emozione, con ansia perfino, le vicende e il dramma. Del resto, quella voluta, perfino insistita ricerca del sensazionale, che si riscontra nel romanzo, offre precise possibilità di trasposizione radiofonica e varietà di effetti e di ambientazione.

La devozione ardente, trascinante, «musicale» di Jane Eyre, donna esile e dolce, eppure d'acciaio, trova una rispondenza profonda nel cuore di molte e molte persone oggi come ieri come domani, perchè malgrado il nostro fondamentale egoismo e la nostra terrena concretezza, non possiamo fare a meno di considerarci felici solo quando soffriamo quel qualche cosa per cui vale la pena di vivere e morire; solo quando, cioè, possiamo lasciarci rapire dal nostro sentimento e dedicare interamente noi stessi alla persona, o all'ideale in genere, che ha saputo penetrarci e conquistarci appassionatamente.

La trasmissione è stata realizzata dalla compagnia di Prosa di Radio Roma per la regia di Anten Giulio Majano ed i protagonisti Gemma Griarotti ed Ubaldo Lay, rispettivamente nella parte di Jane Eyre e Lord Rochester hanno ottenuto un vivissimo successo personale: ne pubblichiamo qui la fotografia venendo in ciò incontro alla richiesta di molti nostri ascoltatori ed ascoltatrici.

Per chi ci ha chiesto infine quali brani musicali siano stati usati come leit motiv, oltre alla Quinta e Sesta Sinfonia di Ciaikovski, e il *Claire de Lune* di Debussy, alcune melodie originali inglesi di May, Chappell, Donaldson e Quilter.

\*\*



Ubaldo Lay e Gemma Griarotti della Compagnia di Prosa di Radio Roma, protagonisti del romanzo «Jane Eyre» di Carlotta Bronte, che tanto ha appassionato i radioascoltatori.

(Foto Waga)



DIREZIONE  
TORINO: VIA ARSENALE, 21  
TELEFONO 41.172  
ROMA: VIA BOTTEGHE OSCURE, 54  
TELEFONO 693.091

# radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

AMMINISTRAZIONE  
TORINO: VIA ARSENALE, 21  
TELEFONO 41.172  
PUBBLICITÀ S.I.P.R.A. - TORINO  
VIA POMBA, 20 - TEL. 52.321

## Dàlli al povero novecento

DI ENRICO FALQUI

In risposta a quanti ci scrivono per esprimere un giudizio negativo sulle opere moderne — letterarie e musicali — che la RAI va includendo nei propri programmi, crediamo che questo scritto di Enrico Falqui, uno dei maggiori critici letterari di oggi, possa costituire un inidoneo elemento chiarificatore. Non tutte le ragioni di cui Falqui si presenta armato sembrano valide e per amore di polemica ci pare che troppo egli incroci contro i critici partigiani dei metodi storici e del metodo estetico, ma ragionato e giusto ci sembra il suo richiamo a una maggior comprensione e a una miglior valutazione della letteratura contemporanea.

Troppi sono gli storici, troppi gli esteti avventi in uso di disprezzare la letteratura di oggi, soprattutto perché d'oggi. E fin tanto che nell'informazione, nel gusto e nel giudizio di costoro sulla letteratura del novecento non interverrà un efficace svecciamento e sgrossamento, sarà inutile sperare che tanta negazione e ingratia possano cedere a più cauto criterio, se non a più lusinghiero parere. Né quelle che a forza debbono essere considerate come le rare e fortunate eccezioni avranno potere d'imporci e prevalere. Sia i fardigradi partigiani del metodo storico e sia gli svolazzanti seguaci del metodo estetico continuano, in folla, a considerare il carro della letteratura novecentesca, col corteo varlopinato che gli tien dietro schiamazzando, nient'altro che come il trionfo medioevale del papa dei pazzi. E s'è visto che molti luminari, quando hanno tentato d'accontentarsi a noi, alle nostre idee, alle nostre opere, e così mettersi in grado di testimoniare sulla nostra esistenza, sono subito incorsi nell'identica faccenda di partigianeria di cui pareva dovessimo andare gravi soltanto noi, poveri decadenti. Con questa differenza a nostro vantaggio: che la nostra è ad ogni modo una partigianeria bene informata, mentre la loro è malissima o niente affatto informata sulle questioni del novecento letterario intorno alle quali si manifesta e si accanisce.

I più di questi accerrimi negatori del novecento intendono a meraviglia ogni sorta di linguaggio d'amore e poi si perdono nel recitativo secco di certa poesia moderna tutt'altro che dozzinale. Decifrano come l'abbici i più antichi lacerismi e poi spacciano per ermetico e ridicolizzano ogni verso e componimento d'oggi non canzonettistico o plateale. Stimano deliziosa le mandoline e chitarre e svolginate che assordano interi secoli, e poi scacciano come inopportuni talune naturali ritrovate castità e ritrosie di oggi. Giustificano e quasi normalizzano tutti gli eccentrici scapigliati fumisti del cinquecento e dei secoli seguenti, ma giunti sulla soglia del novecento non vogliono più saperne di fare un passo avanti e si ritraggono scandalizzati. Essi sono peritissimi nel disegnare per filo e per segno tutta l'infinita novelletta incascelata nei manuali, eppure non vogliono decidersi a di-

stinguere Anton Giulio Barrili da Bruno Barilli. Essi gustano e apprezzano ogni più delicato fiore della nostra autentissima lirica, ma oltre Carducci non vanno, a Pascoli già sfiorano il muso, a D'Annunzio si tappano il naso, fino a che, di fronte al novecentismo, si credono burlati e, offesi, voltano le spalle.

Forza del luogo comune. L'ultimo dei professorucoli vi ripeterà che ogni odierno classicismo è di principesco. E i vari romanticismi? Si ci procede per frasi fatte: i programmi vengono stimati indistintamente ciarlataneschi. Tuttavia qualcuno c'è, tra i colleghi, che fa macchia e si distingue per indipendenza e scaltrezza. Qualcuno c'è, tra i maestri, che spesso si mostra più giovane e pronto degli allievi. Ma in genere, nelle loro storie e nei loro manuali, danno prova di poca comprensione e di scarsa informazione, a parte ogni buono e cattivo gusto. Onde sorge spontanea la domanda: quella loro decantata perfetta conoscenza di secoli e secoli di letteratura italiana, con gli annessi e connessi delle letterature antiche e straniere, di che natura è e di che portata sarà mai?

E' successo a tutti di doversi accostare a un manuale di storia letteraria per ricercarvi uno schiarimento, un ragguaglio, un giudizio sopra un determinato autore o argomento e di non trovarvi registrati che nella maniera più lontana da ogni aspettativa e da ogni utilizzazione, in quanto fortemente inattuale. Sicché, giorno per giorno, autore per autore, andiamo sperimentando un'idea della nostra letteratura secondo un itinerario che dal moderno perviene all'antico e dall'antico si ricollega al moderno.

Abolita la rivaleggante dualità tra l'antico e il moderno (per cui l'uno dovrebbe essere tutto buono e l'altro tutto cattivo), egombrato ogni presupposto rettorico e moralistico, andiamo gettando ponti e passerelle tra i classici e i romantici, tra i maggiori e i minori di ieri e di oggi. Se rimanessimo inchiodati agli antichi, non daremmo prova di aver dimenticato (o d'ignorare) che ad essi spetta d'essere mantenuti in una funzione attuale?

Altri continui pure, indisturbato (anzi, applaudito) ad ammonirci che il cinquecento fu un secolo di

decadenza, che nel seicento tutto giacque, che nel settecento fummo schiavi di Francia e d'Inghilterra, e che solo nell'ottocento... Al triste errore di chi s'illude di poter fare a meno della lezione d'una letteratura che già in antico ha rabbellito e approfondito l'umano magistero e dono dello scrivere, s'aggiunge il discredito sulla letteratura d'oggi seminato a piene mani da chi più dovrebbe contrastarlo o sanarlo. E invece va in giro ripetendo che, dopo Carducci, ci siamo ridotti tutti spassati, tutti bastardi, tutti rammolliti. Nient'altro che una caterva di decadenti decadutissimi...

Purtroppo è nella lacrimevole sorte del nostro novecento di dover essere messo in prospettiva, nei compendi e nei manuali, da studiosi che (essendo dottrinari e sistematici e dommatici in quanto universitari) vi ricercano e sollecitano l'impegno antiletterario; e, per poco che ve lo rinvergano o pressagiscano, lo lodano più di ogni altro e quasi con esclusione di ogni altro carattere. Antiletterarietà non corrisponde o corrisponde non dovrebbe ad antiletteratura. Ma è ormai assodata la facilità, quasi la fatalità, con cui dall'antiletterarietà si scivola e si precipita nell'antiletteratura. E, dopo tante conferme e riconferme, non è più motivo di sorpresa per alcuno che l'intendimento e il gusto della cosiddetta classe accademico-culturale (considerata nella sua maggioranza) portano a conseguenze disastrose nei confronti della letteratura contemporanea. Si dà anche il caso di negatori micidiali. Del resto, arrivati e fermatisi sulla soglia del novecento, che cosa pretendono

tutti quanti? Credendo di avvertire calligrafismi e neoclassicismi, non fanno che auspicare una letteratura antiletteraria. Tutti quanti, più o meno. E non da oggi, né soltanto presso di noi.

Croce ha osservato « che in Francia i veri teorici dell'arte non s'incontrano tra i professori di filosofia e trattatisti, quasi tutti mediocri, ma tra i grandi artisti: Flaubert, Baudelaire, Beccue, i quali per l'appunto dettero aperti segni d'insofferenza contro le melensaggini degli universitari che si mischiavano nelle faccende dell'arte ».

Sempre lo stesso Croce ha osservato che « nella critica letteraria francese si nota in generale poca sicurezza teorica, perché in Francia, diversamente che in Italia e in Germania, la teoria dell'arte, filosoficamente intesa, ha avuto debole svolgimento. Nondimeno i critici francesi, psicologi o impressionisti, sono da anteporre ai dottrinari e sistematici, i Sainte-Beuve o i Lemaitre ai Taine e ai Brunetiere: teorici bensì questi ultimi, ma dominati da quello spirito intellettuale e dommatico che forma ostacolo alla comprensione dell'arte ».

Ebbene: anche presso di noi si verifica qualcosa di squalidamente simile nella critica letteraria ogni qualvolta c'è da fare un bilancio del novecento. Sempre ci si deve riaccorgere che quel tale menomante spirito predomina nei più disparati campioni della classe accademico-professorale. I quali sopra un punto non possono a meno di ritrovarsi d'accordo, superando ogni diversità di scuola: la necessità di dare addosso al nostro novecento.

ENRICO FALQUI



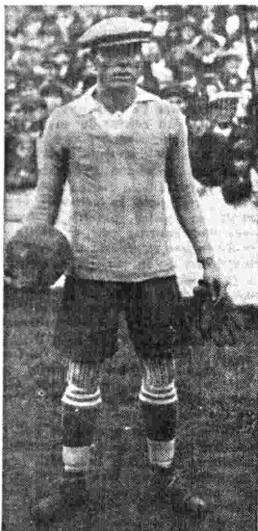
Una recente fotografia di Benedetto Croce, l'illustre filosofo le cui teorie estetiche hanno così profondamente rinnovato i metodi degli studi critici e storici sull'Arte.

RADIOCRONACHE SPORTIVE

# SPAGNA-ITALIA A MADRID

DOMENICA ORE 16,30 - STAZIONI PRIME  
RADIOCRONISTA NICOLO' CAROSIO

Una mattina di tanti anni fa, ancora studenti di ginnasio, leggevamo nascondendolo sotto il banco un diffuso quotidiano



Zamora nel periodo dei suoi maggiori trionfi.

sportivo a carattere nazionale. Era, per la precisione, l'autunno del 1920 ed i calciatori d'Italia, pur guidati dai nostri assi De Vecchi e Baloncieri, giocando contro la Spagna ad Anversa per il titolo olimpionico, erano stati dalla stessa piega con un secco zero a due. Il resoconto dell'avvenimento che occupava tutta l'intera prima pagina, recava nel titolo a caratteri di scatola un nome: Zamora, e, sullo stesso nome, che era poi quello del debuttante portiere della squadra spagnola, il testo conteneva tutta una fioritura di sagosi aggettivi, di lodi, di fantasie iperboliche, che lo stile sportivo spesso consente di usare.

Zamora aveva in quel giorno strabillato il mondo calcistico per le sue prodezze e fu da qualcuno scritto che nessuno l'avrebbe mai, non si dice superato, ma neppure egagliato come portiere. Da quel giorno e per molti e molti anni ancora, quando si disse Nazionale spagnola si disse subito anche Zamora e sempre si parlò di lui con espressioni incantate, del suo stile prodigioso, della sua imbatibilità che rasentava a volte la stregoneria. Oggi però Zamora non è più il grande portiere della Nazionale iberica. Egli è soltanto un distinto signore sulla sessantina, munido dell'inevitabile pancetta, che vive a Madrid del suo onesto lavoro e di tanti splendidi ricordi, meno quello del momento quando, per banale errore, durante la guerra civile, stavano mettendolo al muro. Ancora

eretto e possente nella sua distinta figura che un tempo fu quella dell'autentico gladiatore, a chi lo avvicina elargisce la cordialità degli atleti che seppero meritarsi la fiducia delle ammirate folle sportive del mondo intero, ricambiandola con inarrivabile generosità. Zamora, per la spietata legge degli anni, se ancora riesce a rivivere i nostri gioiosi ricordi di ginnasio, non sarà più domenica a guardia della porta e la Spagna passionale non avrà in lui il matador e l'espada che difendeva, incoraggiava, metteva la parola decisa nel più difficile degli incontri internazionali di calcio.

Quelli di Zamora erano poi i tempi dell'ultimo stanco ma ancor dolce romanticismo, che non disdegnava il poco mondano ambiente del calcio. Zamora girava sempre il mondo con una piccola e tanto graziosa barboncina nera, pegno di fedeltà di un sentito amore, ed alla sua barboncina credeva in maniera profonda per trovare la forza necessaria a non farsi mai battere. Quando doveva scendere in campo, con tutte le precauzioni del caso, affidava la barboncina a qualche amico della tribuna. A volte però, onde sentirsi più vicina, ne portava sul terreno una riproduzione in pezza e la metteva dietro le spalle nel fondo della sua rete stregata.

Così per tanti e tanti anni, durante i quali gli azzurri compirono le tredici tappe degli accesi incontri Italia-Spagna la figura di Zamora fu quasi come un mito.

Fra le relazioni calcistiche con la Spagna, tutte vibranti, tutte piene del classico entusiasmo latino, ve la doppia partita per i Campionati del Mondo nel 1934 a Firenze, nella prima delle quali Zamora, più splendido che mai, ci costrinse al pareggio. Fu necessario ripetere l'incontro il giorno successivo e Zamora rimase in tribuna perché infortunato. Quando lo svizzero Mercet decretò la nostra vit-

toria di stretta misura, e che ci portò poi alla conquista del titolo mondiale contro la Cecoslovacchia, vedemmo Zamora col volto rigato di lacrime. Era il suo canto del cigno, che gli spagnoli soprattutto ancor oggi ricordano nel loro fiero orgoglio. Perché, se la secca sconfitta che nel 1942 subirono a Milano può anch'essa pesare, quello che ad essi soprattutto interessa è la rivincita del Campionato del Mondo del 1934. Con questi sentimenti gli azzurri sono attesi domenica prossima a Madrid.

Tutti nomi nuovi nella formazione iberica, tutti giovani, tutti pieni di volontà, di ardore, con allineamento sistemista come esige la moda del tempo. Questo quattordicesimo confronto italo-spagnolo ci porta in terra straniera, e per di più a Madrid, dove non abbiamo mai giocato, dopo una preparazione piena di travaglio

e a mezza strada di un campionato che trova i nostri migliori elementi non poco affaticati ed anche con qualche acciaccio.

Teniamo nel dovuto rispetto la squadra spagnola, soprattutto dopo il recente suo confronto col Portogallo, ma consideriamo molto i nostri azzurri anche in questa difficile impresa, riconoscendo ad essi con pochi inevitabili difetti, molti pregi e virtù. Questo confronto italo-iberico quindi, è il classico dei confronti senza pronostico dove temperamenti, contingenze di ambiente, saranno elementi determinanti l'esito finale.

E' certo comunque che il temperamento latino dei contendenti darà vita ad uno dei soliti entusiasmi confronti italo-spagnoli, teatro del quale sarà il monumentale stadio Chamartin di Madrid, capace di circa centomila spettatori.

NICOLO' CAROSIO



I sovrintendente alla Scala di Milano, Antonio Ghiringhelli, ci invia gentilmente la lettera che qui di seguito pubblichiamo, a lui indirizzata da un ascoltatore francese, il sig. Claude Hyvernat di Lione, il quale riferendosi ad una nostra recente trasmissione dell'opera Carmen realizzata alla Scala per la direzione di Antonino Votto, protagonisti Fedora Barbieri e Ramon Vinay, accomuna in un unico elogio artisti e dirigenti del Teatro alla Scala, tecnici e dirigenti della Radio Italiana.

« Mi permetto scrivervi per felicitarmi, sia come amatore della bella musica, che come francese, della magistrale trasmissione di «Carmen» effettuata attraverso la Radio Italiana.

Voglia trasmettere le mie felicitazioni agli artisti che hanno ottimamente portato a termine il loro compito e ai tecnici della Radio che hanno reso possibile un'audizione impeccabile.

In questo modo, voi, oltre a svolgere un bel lavoro di propaganda del bel canto, compite pure opera di riavvicinamento dei nostri due popoli.

Francesi e italiani, noi siamo tutti e sopra tutto del Latini.

Quando fate vibrare le onde radiofoniche oltre le Alpi, compite una opera di pace, e apportate, nella du-

ra vita di oggi, un po' di gioia sana e riposante delle nostre famiglie.

Eseguite ancora per noi delle belle opere dei classici francesi! Siamo mititini ad ascoltarvi. Fate che tra noi l'arte stabilisca un legame.

Credete ancora una volta e alla prossima trasmissione.

Nessun dubbio che l'esecuzione e la trasmissione di capolavori, a qualunque nazione appartengano, non possono che cementare quei legami spirituali fra i popoli di cui tutti gli uomini di buona volontà sentono la necessità, specie nel presente momento.

Si rassicuri pertanto il sig. Hyvernat, al quale siamo particolarmente grati per le sue cortesi espressioni: la RAI come ha dimostrato e i moderni così non ha mancato e non mancherà di includere nei suoi programmi i classici francesi, avvalendosi in ciò, di trasmissioni dirette dai suoi auditori, che delle esecuzioni che potranno essere fatte presso i teatri.

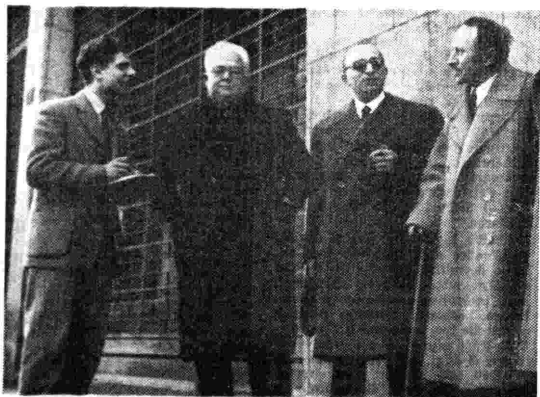
Ci scrive da Sempredara, anche a nome di un gruppo di abbonati, il signor Giuseppe Zappella, il quale dice che la RAI non include nei suoi programmi dei concerti di complessi bandistici militari.

Comunque certamente il signor Zappella non ignora, gran parte delle esecuzioni di questi complessi sono costituite da trascrizioni fatte sul repertorio sinfonico-orchestrale e da marce militari.

Per le prime è indubbio l'apporto che esse hanno dato alla diffusione della cultura musicale nel popolo, e la RAI non ne misconosce l'importanza, specie per quei centri che non avevano la possibilità di ascoltare tali composizioni nella loro veste originale e strumentale. Ma oggi la loro funzione ci sembra esaurita e superata dalle esecuzioni delle stesse opere fatte alla Radio: ci parrebbe così cosa inutile e impropria trasmettere delle trascrizioni bandistiche, quando si ha la possibilità di fare ascoltare le composizioni originali.

Per le esecuzioni di marce militari dobbiamo osservare che per il loro stesso carattere occasionale e celebrativo esse non possono costituire che eccezionalmente l'ossatura di un intero programma radiofonico.

Per questi motivi la Radio ha orientato le sue trasmissioni bandistiche esclusivamente su composizioni concepite originariamente per questi complessi, cosa che logicamente non possono fare i complessi bandistici militari. Per questo la RAI ha costituito il complesso strumentale a fiato diretto dal M° Tucci il quale, come il signor Zappella e i suoi amici erravano cecamente, trasmette ogni settimana alla Radio musiche che hanno le caratteristiche sopra esposte.



Viene assegnato annualmente in rotazione per la letteratura, la pittura e la scultura il Premio «Ines Fila» istituito dall'industriale Adolfo Fila in memoria della moglie. Un nostro radiocronista sta intervistando l'attuale vincitore del Premio, per la pittura, Pio Semeghini (ultimo a destra). Al centro è il promotore Adolfo Fila; il secondo a sinistra è Francesco Fiora, vincitore della edizione 1948, per la letteratura.



# STAGIONE SINFONICA DELLA RAI

## L'Orchestra Sinfonica della Radio inaugura il "Teatro Nuovo," di Torino

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA MARIO ROSSI  
VENERDÌ, ORE 21 - RETE AZZURRA

Conclusa la stagione sinfonica invernale, nella quale quattordici direttori si sono avvicendati nel corso di ben sedici concerti che hanno fatto accorrere nella bella sala del Conservatorio Giuseppe Verdi una vera folla di appassionati della musica sinfonica, l'Orchestra sinfonica di Radio Torino non resta certo in ozio, nell'attesa che abbia inizio la stagione di primavera. Eccola chiamata, la sera di venerdì 1° aprile, a dar lustro ad un avvenimento di grande importanza nella vita artistica della città subalpina: l'inaugurazione del «Teatro Nuovo». La qualità della manifestazione scelta per questo spettacolo inaugurale dà a sperare che il teatro, interamente ricostruito secondo nuovi criteri acustici ed architettonici, verrà impiegato a scopi prevalentemente artistici e farà abbastanza degnamente le veci di quel tempio dell'arte lirica di cui Torino manca, purtroppo, da oltre dodici anni, dopo l'incendio del Regio.

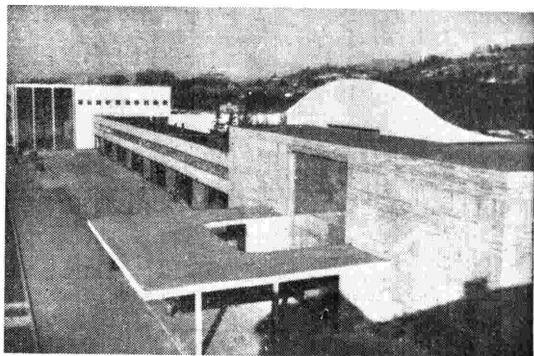
Il programma del Concerto sinfonico inaugurale è studiato accuratamente per soddisfare quelle esigenze segrete e quelle leggi non scritte di convenienza che presiedono ad avvenimenti del genere: non si potrebbe certamente inaugurare un teatro — il che costituisce anche una piccola festa mondana — con musiche astruse ed inconsuete per eccessiva modernità o antichità; né d'altra parte si vuol cadere nel banale buttando giù un programma semplicistico fatto dei soliti pezzi «a effetto». Musiche chiare e di immediata comprensione, dunque, ma anche musiche di alta ispirazione e di eccellente fattura.

A tutte queste condizioni rispondono ottimamente il programma, che inizia con Mendelssohn, con quel Mendelssohn che Boito metteva «con Beethoven, con Schumann, con quei pochi giganti che sentirono più di tutti la sconfinata potenza dell'arte». La quarta delle sue Sinfonie, quella in la maggiore, detta «Italiana», scritta fra il 1839 e il 1843, è uno dei cavalli di battaglia di questa orchestra e del direttore Mario Rossi, che con essa conquistarono il pubblico londinese durante la loro tournée in Inghilterra. I radionascoltatori ne conoscono benissimo i quattro tempi equilibrati e armoniosi, la scrittura impeccabile così unita e solida che, nonostante il romanticismo delle situazioni, si pensa a Bach.

Segue il Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra composto da Ciaikovsky nel 1877 in un felice periodo d'intensa attività

non soltanto creativa, ma anche didattica e pubblicistica. In quel tempo Ciaikovsky era infatti insegnante di armonia nel Conservatorio di Mosca che Nicola Rubinstein aveva fondato undici anni prima e collaborava al «Russky Viedomosty» in qualità di critico musicale. Le sue composizioni cominciavano ad essere conosciute attraverso frequenti esecuzioni. La vena era facile, la scrittura spontanea, l'ispirazione impetuosa. Troviamo queste doti nel Concerto in re maggiore che — se non raggiunge ancora la magnifica compattezza della Quinta Sinfonia e della Patetica — rivela tuttavia l'istintiva e fantasiosa musicalità del musicista russo. La parte solistica sarà sostenuta da Aldo Ferraresi.

All'inizio della seconda parte del programma, con l'«Introduzione all'Agamemnone» di Pizzetti, interverrà anche il coro. Per le rappresentazioni del Teatro Greco di Siracusa del 1929, Pizzetti aveva scritto musiche di scena per l'«Agamemnone» di Eschilo. Nel 1931 le riprese e rifuse in libera sintesi musicale in questa «Introduzione», dove l'emozione tragica non si preoccupa più



Il ricostruito Palazzo delle Esposizioni al Parco del Valentino a Torino.

di seguire passo per passo i momenti dell'azione, ma impronta di sé un'autonoma costruzione musicale. Nel primo episodio poche voci del coro cantano un tema elegiaco. Un lamento ch'è come il presagio della catastrofe imminente, mentre nel secondo episodio — scrive G. M. Gatti — «tutto il coro, a cinque voci, poco a poco s'aggiunge al martellare sordo dell'orchestra, con una progressione mirabile d'equilibrio e di drammaticità (si pensa al coro del primo atto di «Debora»), vocalizzando su degli «oh» che all'inizio sembrano ancora la-

menti e poi sempre più gridi di strazio e di orrore, concitate imprecazioni e, nelle ultime misure accenti di doloroso stupore».

Il programma prosegue quindi con due di quei Notturni per orchestra di Debussy Nuages e Fêtes, che non pochi concordano nel considerare come la più felice creazione sinfonica del maestro francese, e si chiude con la ouverture dell'Oberon di Weber, dove le invenzioni più luminose della fantasia shakespeariana vengono felicemente tradotte in chiave romantica.

## Una singolare concezione del "tema con variazioni,"

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA  
PIERO COPPOLA - MERCOLEDÌ  
ORE 21,30 - RETE ROSSA

Nel suo trattato, Corso di composizione musicale, Vincent D'Indy (Parigi, 1851-1931) inizia il capitolo dedicato a La variazione spiegando come questo genere di composizione consista in una logica successione di esposizioni di uno stesso tema, che assume ogni volta un diverso aspetto ritmico, melodico od armonico, senza per altro diventare irriconoscibile.

Vincent D'Indy nel comporre il poema sinfonico Istar adottò la forma compositiva della variazione procedendo dalle variazioni più ricche di un tema fondamentale per arrivare — attraverso una continua semplificazione contrappuntistica ed armonica — alla semplicità del tema esposto nella forma elementare, spogliato di qualsiasi ornamento derivante dalle variazioni medesime.

Il musicista si è ispirato, per le sue variazioni sinfoniche, al seguente passo del Canto IV dell'epopea assira di Izdubar:

Vers le pays immuable

Istar fille de Sin, a dirigé ses pas,

vers la demeure des morts,

vers la demeure aux sept portes où il est entré,

vers la demeure d'où l'on ne revient pas.

A la première porte, le gardien l'a dépouillée

il a enlevé la haute tiare de sa tête,

A la deuxième porte, le gardien l'a dépouillée

il a enlevé les pendents de ses oreilles.

A la troisième porte, le gardien l'a dépouillée

il a enlevé les pierres précieuses qui ornent son cou,

A la quatrième porte, le gardien l'a dépouillée

il a enlevé les joyaux qui ornent son sein.

A la cinquième porte, le gardien l'a dépouillée

il a enlevé la ceinture qui entoure sa taille,

A la sixième porte, le gardien l'a dépouillée

il a enlevé les anneaux de ses pieds, les anneaux  
(de ses mains).

A la septième porte, le gardien l'a dépouillée

il a enlevé le dernier voile qui couvre son corps.

Istar, fille de Sin, est entrée au pays immuable

elle a pris et reçu les eaux de la vie.

Elle a présenté les eaux sublimes

et ainsi, devant tous, elle a délégué

Le Fils de la vie, son jeune amant.

Il concerto diretto da Piero Coppola si inizia col robusto Concerto grosso n. 1 in sol maggiore di Händel; ad esso segue il Concerto in sol minore op. 129 per violoncello e orchestra composto da Robert Schumann nel 1850 e la cui parte solistica sarà sostenuta da Giuseppe Selmi, primo violoncello dell'Orchestra Sinfonica di Radio Roma. Chiude il concerto il corposo e polieromo poema sinfonico, Morle e trasfigurazione di Riccardo Strauss che costituisce uno dei più autorevoli esempi di musica «a programma» dell'insigne compositore di Monaco.



Riccardo Strauss fra gli interpreti di una sua opera.

## RICHARD STRAUSS o la longevità nella musica

MUSICHE DI RICCARDO STRAUSS - DECIMO CONCERTO DELLA SERIE  
«CELEBRI COMPOSITORI D'OGGI» - GIOVEDÌ ORE 22,30 - RETE ROSSA

di GIORGIO VIGOLO

**R**ichard Strauss, a differenza di molti artisti e musicisti ha conosciuto la più tarda longevità. Nato nel 1864, questo coetaneo di Debussy e di Barrès, di Mahler e di D'Annunzio, di Wolff e di Mascagni, giunge sino a noi, sopra il Diluvio non come un contemporaneo, ma come il superlito di un'epoca da cui pare che ci separino ormai dei secoli. Tante cose in questo tempo sono crollate, tante lingue si sono perdute: è il vecchio Strauss sta ancora con noi a scrivere la sua musica. Generazioni che sono oggi agli antipodi del suo gusto, vanno a sentire una delle sue ultime partiture (per soli archi) *Metamorfosi* e restano presi da rispetto e ammirazione, per la tempra del musicista, si sentono forse tentati di ritornare almeno in parte sul loro giudizio.

Florito nell'estremo clima del decadentismo, Strauss è stato tuttavia un decadente longevo, di pelle dura. E ciò potrebbe già in qualche modo definire il suo carattere e, in fondo, quel tanto di contraddittorio che ci fu, fra la sua robusta costituzione di attore dei suoni e la snerente aria di serra in cui si trovò ad operare, vestendo le molli tuniche del decadentismo sopra la sua rude e villosa corporatura. Un Ercole, insomma, che alla corte di Onofre aveva scambiato la mazza di ferro con la conchiglia per filare la seta.

A mano a mano che la sua opera si allontana da noi nel tempo, il «decadentismo» di Strauss si va scoprendo sempre più secondario e posticcio, forse intimamente rifiutato dallo stesso musicista che gli si ribellava beffardo, con i suoi schiatti di cruda volgarità e con le sue tendenze alla vita domestica. Invece va prendendo rilievo certo rude impeto che gli era congenito, certa sia pure massiccia forza di costruire, di propulsore. E' la dinamica del suo insensabile lavoro di musicista che rivela, tutto sommato, una energia immensa, una vitalità senza pari, all'orecchio del posterio.

Mi ricordo ancora come un sogno, per cui ci vorrebbe la penna

di Proust, quel pomeriggio del primo Novecento in cui mi capitò di ascoltare, poco più che ragazzo, *Ein Heldenleben* e cioè «Vita d'eroe». Non mancai di fare un confronto, quasi di prammatica, con la *Sinfonia* in mi bemolle maggiore di Beethoven e di sentire quanto diverso fosse lo spirito delle due partiture. Mi pareva che nel poema di Strauss fosse sbalzato fuori in un enorme bassorilievo di ma olica colorata tutto ciò che in Beethoven era scavato nell'interno acigno di una scura acquedotte. Il tema iniziale della *Sinfonia eroica*, dal quale indubbiamente Strauss aveva preso lo spunto, già si era scatenato — per significare il suo eroe — in una guizzante diagramma che faceva pensare al zig-zag di un fulmine, ma anche agli alti e bassi, alle punte e alle cadute della febbre in un delirio. Ciò mi aiutò a capire che Strauss era la scossa sussultoria del terremoto romantico che tornava a far sobbalzare montagne di musica come venticelli; ma che questo gusto rovinoso di agitare a vortice enormi masse di materia sonora era una sua geniale e capricciosa prerogativa che lo avvicinava ai nostri maghi del barocco, a Bernini, a Borromini. Già la critica di quegli anni lo aveva del resto definito «l'Archilini della musica»; e l'Archilini fu quel poeta scatenato che scrisse il verso malfamato: «Sudate, o fuochi, a preparar metalli». Immagino, ne convengo, che non rende male l'accademica enfasi dell'orchestra straussiana nel preparare i suoi metalli, con tutte le scorie del wagnerismo, messe di nuovo a fondere.

Il Pelléas di Debussy e la *Saturne* di Strauss rappresentano in un certo senso le due correnti in cui si biforcò l'eredità wagneriana: nel Pelléas essa passò allo stato aereo, fluido, evaporando quasi in una nuvola profumata; nella *Saturne* si condensò invece in una cupa precipitazione e materializzazione che cresceva sopra se stessa in borze e buane e vertigini di sovraccarichi palazzi d'albergo. E' questo il caratteristico «barocco musicale» che segue, tar-

do e riscaldata, alla terza vitalità sinfonica fiorita nel primo mezzo del secolo XIX. Anche qui dei valori spirituali intimi, delle forze morali di costruzione sono venuti meno e l'elemento sensuale, fisico, materiale ne ha preso il posto.

Qualche cosa di molto simile era accaduto nella poesia del nostro D'Annunzio; Strauss fa pensare al Fuoco e alla *Laus vitae*; il che non toglie che questo elemento sensuale, fisico, materiale trovava una sua ultima vitalità estetica nella poesia di D'Annunzio come o trova nella musica di Strauss. Anche nel barocco, che male c'è? Tutti sappiamo che è uno stile da cui si possono trarre partiti geniali. E vero che il barocco di Strauss ha un particolare e giusto tedesco e fine di secolo che nasconde sotto falsi connotati es-sorabilonesi una birreria bavarese, e, dentro questa birreria, una orchestra d'archi che suona dei valzer, come nel *Cadavere della Rosa*. Ma vicino al cattivo gusto di Strauss, bisogna anche riconoscere il genio di Strauss, la sua personalità fuori del comune e, in fondo, coerentissima, poiché è qui il caso di dire che Zaratustra non ha mai scritto una messa. Si ha oggi un bel parlare di Strauss con aria di monomane, riconoscendogli a dent, stretti, un posticino nella storia della musica; ciò che in lui ispira il più grande rispetto è ancora il musicista, la sua innata formazione e predisposizione a fare musica, discesa dai lombi di nonno Bach.

Del resto, anche il punto che sembra più debole nella sua opera, e cioè l'estetica del poema sinfonico, ci trova oggi disposti a molta indulgenza. Anzitutto perché crediamo che è meglio pagare un tributo esplicito e a più puro grossolano al contenuto pagarlo come un biglietto d'ingresso nell'opera d'arte una volta per tutte e non pensarci più, anziché assumere come contenuto una velleità teorica di «musica pura» e, per la fisionomia di non avere nessun contenuto, fare il peggiore, il più astratto dei contenutismi. In secondo luogo, perché la forma musicale del poema sinfonico aveva in quel momento una sua storicità, in cui bene o male andava a sboccare la tradizione sinfonica come si era venuta trasformando da Beethoven a Wagner a Liszt. Quella tradizione si continuava con più autentica e attuale storia, allora, nel poema sinfonico che non, per esempio, nei grandi catafalchi in nero e oro delle sinfonie di Mahler.

Senza volere insistere nella controposizione di Mahler a Strauss, che oggi è molto frequente in alcuni fa tutto danno, naturalmente, di Strauss cui si edebbe le più ottuse materialità sonora, mentre all'altro si rivendicano tutti i valori spirituali) ci limito ad osservare che delle due tendenze delle smisurate sinfonie mahleriane, si esce di solito con la tristezza funeraria, che si può avere dopo una visita al cimitero di una grande metropoli, il giorno dei morti, sotto la pioggia. Paragonate a questa impressione certe pagine di Strauss potranno magari sembrare una giostra di fragori in una giornata di sole, una fisica vitalità ancora che trabocca in una forma magari offensiva. Ma è vitalità, è innegabilmente forza costruttiva, sia pure muscolare, a suo modo energica e che si comunica delle energie. La sua musica è un muro al sole; quello di Mahler è il muro di una tomba e tremontana, intriso di verdastra umidità.

Ma valga anche questo, semplicemente, come apologo critico.

GIORGIO VIGOLO

### CONCERTO SINFONICO

Musiche viennesi dirette da Herman von Schmidel - Lunedì, ore 21.15 - Rete Azzurra.

Tante sono ormai le musiche che vanno sotto l'etichetta di «viennesi» — i valzer, i moderni compositori dodecafoni — che quasi ci si stupirà trovando raccolti sotto questa denominazione i nomi cari e amati di Haydn, Beethoven e Schubert: quest'ultimo solo viennese schietto di nascita, austriaco il primo, mentre Beethoven a Vienna risiedette ininterrottamente e lavorò dall'età di 22 anni. Se a questi nomi si aggiungono quelli di Mozart e Brahms, pur essi viennesi d'elezione, e quelli più recenti di Bruckner e Mahler si vedrebbe chiaro quale sia l'enorme importanza di Vienna nella storia della musica strumentale dell'Ottocento. Esistono libri, tra cui una recente, dello Schenck, intitolati *Storia della musica viennese*: a pensarci bene, Vienna è l'unica città del mondo che possa permettersi questo lusso senza che nessuno ci trovi a ridere e senza che il titolo ponga al libro una ridicola limitazione geografica. In tempi più antichi, e nel campo dell'opera, soltanto Napoli poté accostarsi a una simile ricchezza di vita musicale, dando luogo all'opera classica del Florino su *La scuola musicale napoletana*.

I caratteri tradizionali della Vienna sette-ottocentesca, arguta, amabile, sentimentale e affettuosa, si riscontrano nei tre numeri del breve programma che s'inizia con la ben nota *Sinfonia in mi bemolle* di Haydn, della «*Del rullo di timpani*» dall'espedito strumentale con cui il musicista collega l'introduzione lenta iniziale con l'allelegro. E' una delle più belle tra le ultime sinfonie del maestro, e non va confusa con quella in sol maggiore detta «*Del colpo di timpani*».

Per poter contenere la gigantesca personalità beethoveniana in quei limiti della *Stimmung* viennese, tutta amabile, grazia e legadria, cui si adattano invece spontaneamente Haydn e Schubert, si sono accuratamente scelte alcune di quelle *Danze tedesche* e *Controdanze* che il maestro scriveva, più che altro per divertimento, o per qualche occasione mondana, in momenti di buon umore, specialmente intorno al 1801, anno nel quale, per merito soprattutto del principe Lichnowsky che gli aveva assicurato una confortevole rendita annua, più tardi trasformata in regolare «stipendio» per invecchiamento dell'arciduca Rodolfo le condizioni materiali di Beethoven migliorarono notevolmente riflettendosi sulle sue consuetudini di vita e sulla stessa sua attività creativa.

Chiude il Concerto la *Quinta sinfonia* in si bemolle maggiore di Schubert del 1816, stupefacente capolavoro d'un musicista non ancora ventenne, tutto penetrato d'ammirazione e di simpatia per la tenerezza moztartiana, eppure già capace d'imprimere a questa specie di «omaggio a Mozart» un suo tono personalissimo di familiare cordialità e di umana naturalezza tutta viennese.

# Musiche contemporanee di alcuni autori italiani

CONCERTO SINFONICO  
DIRETTO DA ARMANDO LA ROSA PARODI  
SABATO, ORE 18,15 - RETE

Ghedini, D'Ambrosio e Rossellini ecco gli autori italiani che figurano nel programma di Armando La Rosa Parodi.

La figura di Giorgio Federico Ghedini, è ormai nota a tutti i pubblici per le numerose composizioni e agite in sede concertistica e radiofonica ed anche in sede teatrale. Ricorderemo soltanto che la sua ultima composizione *Concerto funebre per Duccio Galimberti* (per tenore, basso, archi, due tromboni e timpani) ha ottenuto proprio ai primi del mese di marzo di quest'anno un vivo successo al Teatro Argentina di Roma sotto la direzione di Mario Rossi. Anche in questa composizione si avverte quella tendenza religiosa e contemplativa verso la quale si piegano volentieri le ultime composizioni del maestro. Ma tale modo di esprimersi non è nuovo nel Ghedini: esso si rintraccia, infatti, anche in alcune delle sue prime composizioni, come ad esempio nel *Pezzo concertante per due violini e viola obbligati e orchestra*, che venne eseguito per la prima volta all'Augusteo di Roma, il 4 febbraio 1934, sotto la direzione di Victor De Sabata e che è ora compreso in questo concerto. La critica intravvide in questa musica episodi arcaici di melodiosa dolcezza e densi brani polifonici, nonché una cura costante dell'equilibrio delle sonorità (una delle principali caratteristiche del Ghedini) e una chiara parsimonia di mezzi armonici e orchestrali. Il *Pezzo concertante* è stato composto nel 1931. Strumentato per orchestra, esso è, a detta dello stesso autore, «una libera composizione in un sol tempo: non segue alcun programma, sviluppandosi musicalmente secondo il libero cammino del discorso, sospinto dalla pura logica ispirazione».

Tanto in Italia quanto in Francia molti ricordano, ancora, la figura di Alfredo D'Ambrosio, nato a Napoli il 13 giugno 1871 e morto a Parigi il 31 dicembre 1914. Valente concertista, si fece anche notare quale autore di vari brani per orchestra, di un *Quartetto* (op. 42), di molte musiche per pianoforte, violoncello e violino. Per quest'ultimo strumento scrisse due Concerti

(op. 29 e 51) dei quali il violinista Edmondo Malanotte eseguirà il primo in si minore. Il D'Ambrosio, nelle pagine di sua composizione, rivelò sempre quella tendenza romantica che fu particolarmente in voga alla fine dello scorso secolo; il Concerto in programma non manca di nobiltà e la tecnica violinistica in esso, non resta mai soffocata da eccessivi virtuosismi. Il Concerto op. 29 fu dedicato dall'autore ad Arrigo Serato, il violinista sponzato da poco e da tutti rimpianto, il quale lo fece conoscere al pubblico dell'Augusteo di Roma il 24 marzo 1918 e lo portò varie volte, nelle sue lunghe tournées in Italia e all'estero. La composizione consta di tre tempi.

Dopo un *Grandioso* presentato dall'orchestra, ha inizio un *Moderato*, nel quale il compositore si vale di un tema largo e nutrito, sviluppato con ampiezza e con gusto, inframmezzato da scale ed arpeggi. Dopo un *Dolcissimo* in 12/8, il tempo passa a una figurazione cromatica assai animata e di buon effetto; dopo un «largamente con fantasia», poche battute in *Mosso* riconducono al tema iniziale, questa volta svolto con forza e condendosi nel *Grandioso* orchestrale introduttivo. Il secondo tempo è un *Andante* dall'andamento lento, sulla quarta corda, ispirato ed espressivo. Anche qui la tecnica violinistica è sempre presente: nel centro del tempo essa raggiunge qualche difficoltà, subito attenuata dalla ripresa del tema principale. Il *Finale* consta di un *Allegro* brillantissimo, dove il D'Ambrosio ha concentrato tutte le sue risorse di tecnico, pur non venendo meno ad alcuni contrasti sonori che rendono la partitura particolarmente gradita. Quest'ultimo tempo risulta scritto con particolare entusiasmo e con vigile rispetto per la scuola violinistica tradizionale.

La prima esecuzione degli *Stornelli della Roma bassa* di Renzo Rossellini risale al 1946, quando cioè il maestro Alceo Galliera li presentò al Teatro Argentina di Roma. L'autore, in quella occasione, tenne a far notare che le sue

composizioni di ispirazione romana occupano un posto caratteristico nella sua produzione. Così *Roma cristiana*, *Canto di paidee* e *Stampe della vecchia Roma* rappresentano una speciale tendenza, espressa con particolare sincerità di intenti. La rapsodia *Stornelli della Roma bassa* si riallaccia alle composizioni sopracitate e, su di una linea di stretta continuità, viene per così dire a completarle, come del resto appare evidente dalla nota che lo autore ha anteposto al suo lavoro: «I temi di questa composizione sono tutti originati: essi si limitano ad echeggiare i modi del canto popolare romanesco. La Roma bassa è quella che si accentra intorno al Tevere: è la Roma di via Giulia, di Borgo, di Ponte, vergine e schietta, chiusa da secoli dall'immigrazione forestiera». E il Rossellini avverte romanticamente: «Trascorreteci una notte di luna, conoscerete l'intatta poesia e la malinconia preziosa della città».

Gli *Stornelli* sono stati composti alla fine del 1945, seguono perciò di poco il balletto *Racconto d'inverno*. All'indomani della prima esecuzione, fu notato che con questa partitura il Rossellini era riuscito effettivamente a cogliere certe sfumature vibranti nell'aria della città eterna. E fu aggiunto che con pennellate degne di un accordo aquarellista l'autore aveva saputo svelare quelle segrete sensazioni che il popolano prova di fronte a certi monumenti, ovvero osservando speciali «scorci» quasi nascosti e rimasti miracolosamente intatti. Fu anche notato che il Rossellini, senza cadere in inutili e deplorevoli descrizioni, aveva espresso poeticamente, e con una appropriata punta di malinconia — tipica dell'anima romana — tutte le progettate sensazioni, usando accorti impasti orchestrali e una chiarezza strumentale oggi non troppo diffusa.

MARIO RINALDI

I GRANDI INTERPRETI DELLA  
MUSICA VOCALE DA CAMERA

Nicola Rossi Lemeni

MERCOLEDÌ, ORE 20,32 - RETE AZZURRA

Tra i bassi di cui, in questo momento, può vantarsi la nostra scuola e di cui i nostri teatri si servono con ampiezza di richiesta e di successo, è Nicola Rossi Lemeni. Naturalmente, un giovane; e in lui circola una buona dose di sangue russo, per parte di madre. Sembra uno strano destino, ma la Russia interviene di buona volontà tutte le volte che si sia da combinare la nascita di un buon basso. La storia di questi ultimi anni ci insegna senza avarizia. E l'educazione del Lemeni, la sua prima educazione, che è poi quella che influisce, duratamente, sulla coscienza dell'artista, fu in gran parte compito della madre, nota cantante diplomata al Conservatorio di Odessa. Comunque i concerti diretti con la scuola italiana hanno influito non poco sulla decisiva formazione del Rossi Lemeni, il quale può vantarsi d'aver debuttato nella città italiana che ha un impareggiabile passato musicale, Venezia, e in un teatro, La Fenice, che è ben degno di quel passato. Anno del debutto: 1946.

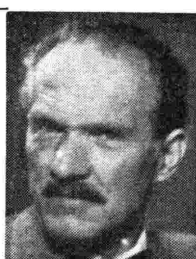
La sua prima apparizione fu salutata da tutti, concorde e spontaneamente, con gioia vibrata. E da quell'anno tutti i più importanti teatri italiani se lo sono conteso e se lo contendono: Roma, Firenze, Trieste, La Scala, l'Arena di Verona: ovunque il nome di Rossi Lemeni è ormai sinonimo di bella, robusta voce e, insieme, di squisita sensibilità interpretativa, di certa intelligenza drammatica.

Ciò che distingue il Rossi Lemeni da molti altri suoi colleghi d'arte è la particolare vocazione, che si trasforma in passione, quindi in bisogno di agire, per la musica da camera. Anche qui egli lavora molto e anche qui, ovunque egli si rechi, conquista i suoi pubblici. Una volta il cantante di grido quando cominciava a sentirsi stanco e teatralmente finito, passava all'attività concertistica come quella alla quale è lecito dare poco vocalmente e come impegno interpretativo. Oggi, i giovani sembrano tenere in alta considerazione la carriera concertistica; ad essa si rivolgono (così, almeno, pare), per un bisogno dello spirito dettato, forse, da una necessità culturale e intellettuale che non può non giovare alla loro stessa pratica di artisti di teatro.

Nicola Rossi Lemeni si farà udire dal pubblico vastissimo dei radioscoltori in un programma scelto con cura e che rivelerà le sue doti di musicista severamente educato. Ed è proprio questa rigida educazione che ha formato quell'artista che Toscanini ha ammirato ed elogiato la prima volta che l'udì cantare, nel '46, al suo ritorno dall'America: allora il vecchio illustre Maestro, accompagnando le sue parole con un gesto rude e semplice, disse solo: «questo è un artista».



Hermann von Schmeidel (a destra) e Piero Coppola dirigono rispettivamente i concerti sinfonici di lunedì, ore 21,15, Rete Azzurra e mercoledì, ore 21,30, Rete Rossa.



# LIRICA

## IL REVISORE

### di Amilcare Zanella

OPERA BURLESCA -  
GIOVEDÌ ORE 21,10  
- RETE ROSSA

Nella trasmissione di questa settimana delle *Pagine scelte* - dedicate a una periodica rassegna di quanto di più interessante e significativo v'ha nella produzione lirica italiana e straniera di ogni tempo - vengono eseguiti i brani più salienti dell'opera burlesca *Il revisore* di Amilcare Zanella. Tale esecuzione giunge opportunamente a commemorare la figura di un compositore che fu anche un fervido e appassionato difensore dell'arte musicale e un infaticabile lavoratore. Amilcare Zanella ci ha infatti lasciato da poco, essendo mancato il 9 dello scorso gennaio in quella Pesaro ove ha svolto tanta attività in ogni campo della musica. Pianista, compositore e direttore d'orchestra, egli è stato l'ultimo rappresentante di quella fervida schiera di artisti che hanno contribuito nel recente passato a tenere accesa la fiaccola e la passione per l'arte musicale. Nato a Monticelli d'Ongina in quel di Piacenza, iniziò a Cremona con l'Andreatti gli studi musicali. Fu poi a Parma ove ebbe a insegnanti il Dacel e il Bottesini. A diciassette anni si presentò al pubblico come pianista, facendo subito apprezzare per una ammirevole tecnica accoppiata a uno squisito senso interpretativo. Fu quindi attratto dalla direzione d'orchestra e si dedicò pure a queste attività tenendo concerti in molte città italiane ed effettuando anche una tournée in nell'America del Sud. A trent'anni, nel 1903, venne nominato direttore del Conservatorio di Parma, carica che lasciò due anni dopo per trasferirsi alla direzione del Liceo Rossini di Pesaro, chiamato a succedere a Pietro Mascagni. Fu valoroso insegnante e

compositore di merito, romantico, fantasioso e colto. La sua produzione è vasta e va dal lavoro sinfonico e quello strumentale da camera, alla pagina vocale, alla pagina pianistica. Per il teatro scrisse *Aura* su libretto di Haydée, *La Sultana* e *Il revisore* ambedue su libretto di Antonio Lega. Questi lavori furono rappresentati con successo. Inedite restano invece *Torcia Adolfo*, *I due sergenti*, *Aeternitas*, *Osanna*, *La morte di Euridice* e *Domenico Santoro*. La morte lo ha sorpreso mentre, ancora laboriosissimo all'età di settantacinque anni, stava completando due nuovi lavori, *Notte di incanto* e l'azione coreografica *L'isola dei sogni*.

Com'è noto, questa commedia è una satira maliziosa e talvolta feroce della corrotta burocrazia della Russia degli Zar. In Russia venne portata molto tardi sulla scena, soltanto dopo che l'imperatore Nicola I abolì il veto della censura. Le classi direttamente colpite non perdonavano a Gogol di averle messe alla berlina e di conseguenza violenta fu la reazione contro il commediografo, il quale dovette ricorrere alla protezione di Puskin che gli aveva suggerito il soggetto. La trama del *Revisore* fu tratta da Antonio Lega dalla nota commedia di Gogol, alleggerendo gli elementi accessori e dando maggior evidenza alle parti di sentimento e alle scene corali.

L'azione si svolge in una cittadina russa ove si attende per un giro di ispezione il revisore, che, inviato dal Governo di Mosca, viene a rivedere l'operato amministrativo dei funzionari periferici. Anno 1830. La paura è grande, che ognuno della cittadina ha le sue piccole e grosse colpe da nascon-

dere e tanto è lo spavento che i topi giungono a vedere il gatto prima che questi sia arrivato. Ecco infatti gli impauriti scambiare il revisore, di cui si è annunciato l'arrivo, per un misterioso signore che ha preso stanza nella locanda della cittadina. Di qui tutta una serie di equivoci farseschi. Tutti accorrono per ingraziarsi il misterioso messere, il quale si diverte alle spalle degli ingenui sbrogittati. Le colpe da nascondere sono molte: il governatore fa mercato della giustizia, il direttore dell'ospedale fa grossi affari con le medicine; l'ispettore delle prigioni misura il pane per meglio mangiare lui. Più in là di tutti va il borgomastro, che per rendersi favorevole, il revisore, gli getta fra le braccia la figlia. Questo gioco di intrighi e di interessi si svolge naturalmente quando giunge il vero revisore.

L'azione, lepida e festosa, fa del *Revisore* una delle creazioni più spontanee e meglio riuscite di Zanella al quale il pubblico di Trieste, in occasione della prima rappresentazione dell'opera, tributò un riconoscimento lietissimo e caloroso.



Amilcare Zanella.

## DUE CONCERTI STRUMENTALI

### dedicati ad antiche composizioni italiane

GIOVEDÌ E VENERDÌ, ORE 17 - RETE ROSSA

Questa settimana, a cura del complesso dei solisti del Collegium Musicum Italicum, diretto da Renato Fasano, saranno effettuate due trasmissioni di musiche di Bonporti, Tartini, Vivaldi, Albinoni, Manfredini, Asoli e Pergolesi. In confronto degli ormai quasi « popolari » Pergolesi, Tartini e Vivaldi, i nomi di Albinoni, Bonporti, Manfredini e Asoli sono certamente più familiari ai musicologi che al pubblico e le loro opere lasciano purtroppo ben di rado il catalogo bibliografico per il programma di concerto. Diciamo purtroppo perché le recenti e meno recenti incisioni svolte presso le biblioteche e archivi hanno più d'una volta riportato alla luce composizioni di egregia fattura e di alta ispirazione, degne di arricchire la conoscenza del nostro magnifico patrimonio musicale settecentesco.

Di Tommaso Albinoni veneziano (1674-1745), reputato violinista e fecundissimo compositore, viene eseguito il *Concerto VII* op. 5 che è una delle sue opere migliori. La stessa scelta della tonalità (re minore) consente al musicista di impiegare una tematica espressiva, diremmo quasi lirica, che si distende in un discorso di ampiezza davvero notevole per il suo tempo. È lo spirito di Vivaldi di cui Albinoni è contemporaneo. Spirito mobilissimo e mutevole, anche se compreso nel quadro di un concetto classicheggiante. Questo *Concerto VII*, se pure talvolta un poco aulico e pomposo, si libera sovente dai ceppi di una convenzione non tanto formale quanto spirituale. È una pagina svelta, elegante e sobria.

Coetaneo di Albinoni, Antonio Francesco Bonporti — « nobile dilettante » come egli stesso si compiace definirsi nelle dediche di alcune sue opere — fu tra i più valenti compositori trentini del primo Settecento. Nella sua produzione ritroviamo alcuni atteggiamenti che rammentano essi lo sti-

le bachiano, tanto che a lui sarebbero da attribuire, secondo il Bonvet alcune delle « invenzioni per violino e cembalo » dello stesso Bach, circa le quali sussiste l'ipotesi che si tratti di musiche di Bonporti da Bach copiate per ragioni di studio. Senza dubbio le sue composizioni rivelano solidità di costruzione, logicità di discorso e vicuità di procedimenti, doti che l'ascoltatore potrà ritrovare chiaramente nel *Concerto* a quattro in la maggiore op. II, n. 1 per archi, inedito, che viene presentato nella rielaborazione di Guglielmo Barbian.

Il *Concerto grosso* op. 3, n. 9 di Manfredini fa parte di una raccolta di ben dodici « Concerti grossi » pubblicati nel 1718 a Bologna e dedicati al principe Antonio di Monaco di Baviera, ove il musicista si trovava in qualità di « Kapellmeister ». Francesco Manfredini, nato a Pistoia nel 1680 (1688 secondo alcuni studiosi), fece poi ritorno nella città natale e fino alla morte, avvenuta nel 1748, coprì la carica di Maestro di Cappella di quel Duomo. Nell'ultimo periodo della sua vita si dedicò prevalentemente all'oratorio e alla sinfonia da chiesa. Con un salto di quasi un secolo, chiudiamo questa rapida rassegna dei musicisti presentati dal Collegium Musicum Italicum, nominando Bonifazio Asoli del quale viene eseguito il *Concerto in re per viola d'amore, archi e cembalo*. Per quanto la sua produzione sia abbondante, la fama di Asoli è più dovuta all'attività pedagogica e di teorista che alla notorietà delle sue musiche. Nei primi anni dell'Ottocento egli pubblicò numerosi lavori didattici, fra i quali il celebre trattato *Primi elementi di musica* che venne tradotto in molte lingue. In quanto alla composizione, ogni genere fu da lui sperimentato, dall'opera alle sonate per cembalo, dall'oratorio al concerto con solista.

### POMERIGGIO TEATRALE

## UN'ORA CON LUCIANO

### in compagnia di GIOVANNI MOSCA

MERCOLEDÌ ORE 17 - RETE ROSSA

Luciano un involontario autore teatrale. I suoi trivieristi dialoghi, degli dèi, del mare, dei morti gli sono nati dopo le declamazioni, le letture che egli aveva fatto di città in città, di paese in paese. Il peregrinare con il bagaglio della propria dottrina da esporre, era cosa in quei tempi coltivata anche dai sofisti. E Luciano vi raccolse, più d'ogni altro, fama ed allori. Dopo però si aprì il suo spirito inquietudine del suo pensiero nella considerazione dell'essenza degli uomini, dei dèi, dell'Olimpo, nello scrutare con mente sgombra le vicende della natura, nel seguire con animo pensoso il cammino degli abitanti degli Elisi. Luciano conduce questa sua indagine mediante un malizioso dialogo, non temendo l'insidia di chi si addentra in zone inesplorate. Il risultato è che tutto il mondo classico con la grandezza delle sue figure, dei suoi miti ne esce sconvolto. Il filosofo scettico nutrito e sorretto da un consapevole rigore morale, può tuttavia soffermarsi a guardare abbastanza divertito tale fra. Egli ragiona anzi con le persone evocate, attraverso Diogene, Menippo ai quali egli confida e suggerisce la propria filosofica ricerca. Dei, uomini vizi o grassati, egli tratta tutti con egual confidenza, interessato soprattutto della scoperta del dato umano, dell'aspetto ridevole o gentile. Lo sorregge una nuova دعا alla quale egli non è restio dal porgere tributi. E' la دعا della bellezza, della perfezione estetica, un nuovo credo questo che per gli uomini di quell'età verrà a supplire le fedi tramontate.

Giovanni Mosca era particolarmente vocato ad intendere Luciano che ha tradotto col « dovuto rispetto ». Qualcosa dello spiritello che animava l'antico filosofo si è trasferito nel giovane umorista; era così fatale il loro incontro, al quale invitiamo a parteciparvi tutti gli ascoltatori.



PROSA

# "I parenti poveri.,

TRE ATTI DI MARIO FEDERICI - GIOVEDÌ, ORE 21,10 - RETE AZZURRA

Nell'odierna generazione di comediografi, Mario Federici è la sua fisionomia ben definita. E' la fisionomia di chi, avendo qualche cosa, grande o piccola, da dire, la dice guardando sempre davanti a sé e senza cedere a tentazioni di modi d'accatto.

Si presentò come ricostruttore di ambienti torbidi, affetti, e tassisti nervoso e svelto con *Parenti poveri*, dramma che vinse un concorso bandito dal Teatro Argentina e dall'allora Governatore di Roma, e fu recitato su quella scena il 17 aprile 1931 con pieno successo della compagnia di Maria Melato. Dopo una breve evoluzione nella sfera di un umorismo favoloso con *L'amore s'acclimata*, si dedicò con *Lunga marcia di ritorno e Chilometri bianchi* alla illustrazione del «dramma del reduce», di colui cioè che, strappato alla sua vita di sempre per partecipare alla mostruosa realtà della guerra, a dovere compiuto, riappare nel vecchio mondo e poiché non lo riconosce più, né vi si riconosce, reagisce portando nell'aspra lotta il peso delle sofferenze e delle delusioni patite.

*I parenti poveri* è la storia di Faustina e Roberto che entrati in possesso dell'eredità di un vecchio zio, sono costretti a vivere per le clausole testamentarie nella stessa casa con Pietro, un altro parente povero ed erede e Francesca la vecchia serva di casa. In più Faustina, mantiene in casa sua madre Libera e sua sorella Giannetta.

In questo agglomerato borghese, il bagliore della ricchezza insperata e recente, ammorbida l'aria, e il desiderio di accrescere la ricchezza e di possederla sempre più interamente e saldamente crea gli ingigiti.

Libera vorrebbe far sposare sua figlia Giannetta a Pietro, così vedrebbe ambedue le figlie ben sistemate. Faustina si oppone, perché se Pietro resta in casa, alla sua morte l'eredità passerà interamente alla sua bambina. Pietro ha invece un'amante, Luisa, e quando gli viene sussurrata l'idea che sarebbe bene che anche lui avesse una sua bambina, contrariamente alle speranze di Libera, Pietro decide di portare Luisa. Intanto in Faustina, un confuso amore per Pietro e la febbre della ricchezza, provocano il crollo. E scoppiò la tragedia.

Il dramma sintetico e sobrio, coordina tutta questa materia, evitando gli effetti, e le conferisce una sotterranea potenza.

## RIUNIONE DI FAMIGLIA

Due tempi di T. S. Eliot - Lunedì, ore 20,32 - Rete Rossa.

Già trasmessa per le stazioni della Rete Azzurra questa importante opera di T. S. Eliot, il più significativo poeta di lingua inglese, viene ritrasmessa ora per le stazioni della Rete Rossa, dato il successo che ha avuto e la risonanza che ha determinato. La commedia che vede nel corso di un suo poetico itinerario disegnatosi simboli e significazioni di intensa espressione lirica, considera i casi di una famiglia della vecchia aristocrazia inglese, presso la quale un figlio ritorna dopo otto anni di assenza. Sulla scia del suo ritorno c'è un fatto inesplicabile: che la moglie è scomparsa da un trasatlantico in una notte paurosa. Egli non sa dare una precisa interpretazione a questo fatto; avverte però che esso è avvenuto an-

che per una sua responsabilità. Appena egli ha varcato la soglia, difatti sono le Erinni che lo inseguono mentre egli aveva creduto trovare rifugio nella vecchia casa. Gravato da questo suo tormento, egli è indotto ad investigare sul passato della sua casale e a scoprire una catena di colpe di cui egli non appare che il fardo erede. Il progresso intimo dell'opera consiste nel mutamento che si compie nell'animo del personaggio che tornato a casa per sfuggire le Erinni vendicative, vede che la salvezza consiste al contrario non nel fuggire, ma nel cercare le Erinni, nel guardare dentro se stesso, nel trascendere se stesso, vagabondando per il mondo, perpetuo e inquieto pellegrino, insieme colpevole e perennemente ansioso di purità.

## "LUI E SUO FIGLIO.,

Radiocommedia di Gino Magliù - Domenica ore 22,15 - Rete Rossa

Un modesto impiegato di una grande ditta di prodotti farmaceutici ha un figlio nel cui confronti nutre la morbosa ed allestente ambizione di poterne fare un giorno un riverito farmacista. Modello di tale sua viva aspirazione è il professor Cantani, direttore generale della sua azienda, uomo rigido e severo, ammirato e invidiato da tutti i poveri travet dell'Ufficio. Ma il figlio ha ambizioni sostanzialmente differenti e preferisce fare il pittore. Sembra anzi che riesca molto bene: è allievo prediletto di un autentico maestro e i suoi quadri cominciano ad attirare l'attenzione dei competenti. Il padre, che naturalmente non riesce a vedere in modo differente, non crede assolutamente alle capacità artistiche del figliolo, le disprezza anzi.

Da questo contrasto nasce tra l'altro una vivace e drammatica discussione che conclude in una ferma presa di posizione del figlio che non si sente nelle maniere più assoluta di rinunciare alle sue ambizioni artistiche. L'atmosfera familiare si tende. Ma poco dopo il modesto impiegato riceve una vi-



Gino Magliù (a sinistra), autore della commedia «Lui e suo figlio» che viene trasmessa domenica ore 22,15 per la Rete Rossa, e Camillo Pilotto.

sita inaspettata. Proprio il professor Cantani, l'inarrivabile direttore generale, sale fino alla sua modesta casetta e chiede di parlargli. Colpo di scena. Se riferissimo il contenuto del dialogo toglieremmo agli ascoltatori la brillantissima sorpresa di una inaspettata situazione al cui sviluppo è legata la completa metamorfosi dei sentimenti del genitore sia nei confronti del suo direttore generale considerato fino a poco anzi una specie di incarnazione superiore in terra, sia nei confronti delle aspirazioni del figlio.

## UN'ALTRA VIA D'USCITA

Un atto di Lawrence Langner; traduzione di Franca Cancogni - Sabato, ore 22,15 - Rete Rossa.

Pommeroy Pendleton è un celebre scrittore e Margaret Marshall, scultrice. Essi si amano e si sono uniti. Vivono insieme, considerati la coppia più perfetta, l'esempio vivente di una unione stretta, senza nessun legame. Perché in base ai loro principi, i due non si sono sposati. Pensano così di potersi sentire sempre più liberi, e di non dover mai provare l'avvilimento obliquo del contratto matrimoniale.

Ma le cose non vanno come essi precisamente desiderano. Questa coppia perfetta, viene giudicata da tutti intoccabile, appunto perché essi si sono liberamente uniti, e quindi liberissimi di lasciarsi quando lo vogliono. In breve, Margaret e Pommeroy si annoiano mortalmente pur amandosi. Decidono così di cercarsi ciascuno un'avventura.

Ma l'avventura finisce in un fiasco. Infatti sia la donna cercata da Pommeroy, sia il giovanotto rappresentante in dizionari, di Margaret, appena sanno dell'esistenza del libero legame, tranciano il flirt. Essi non vogliono turbare questa libera e serena convivenza. Fossoro stati sposati, sarebbe stata un'altra cosa!

Avviti e sconfitti, i due coniugi cercano una via d'uscita all'incresciosa situazione, e la trovano nel matrimonio.

## LORENZO

### E IL SUO AVVOCATO

Due atti di Carlo Bertolazzi - Sabato, ore 16,30 - Rete Azzurra.

Lorenzo, un maestro comunale, dedito alla soluzione delle sciarade e con una sua saggezza da uomo che poco può più attendersi dalla vita, ha un curioso avvocato. Un pappagallo che dall'alto del trespolo lo conforta con le sue ripetizioni, vigilando sull'andamento della casa, intervenendo al momento opportuno. Lorenzo ha anche una nipote, Nannina, che vive con lui e ne conforta l'età con una sua gentile giovinezza. Nannina se l'intendeva con Giuliano, un impiegato di pretura, che solo in seguito ad un trasferimento ottenuto a Roma, può pensare di sposarla. Il loro amore, fino allora tenuto segreto, davanti a questa possibilità, può essere dichiarato. Lorenzo così apprenderà, con una commozione dominata che Nannina se ne andrà presto, lasciandolo solo.

Il giorno delle nozze è Lorenzo che vincendo la propria interiore desolazione, vorrà fare più adorne Nannina per il viaggio di nozze da farsi a fianco dello sposo. Nannina, egli dice, deve avere i ricci. E il maestro tutto predispone perché alla nipote i ricci siano fatti. Scelgono gli inviti, si allontanano le musiche festose dello spozializio, se ne vanno gli sposi e, nella casa vuota, Lorenzo...

(Segue a pag. 26)



Compagnia di Prosa di Radio Trieste. - Da sinistra a destra: Clara Marini, il regista Giulio Rolli, Amelia Micheluzzi, Emiliano Ferrari.

**STAZIONI PRIME** 7,33 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **8 Segnale orario, Giornale radio.** — 8,10 «Buongiorno». — 8,20 Musiche del buongiorno. — 8,45 La radio per i medici. — 9 Culto evangelico. (BOLOGNA: 9-9,15 Notiziario Enal - BOLOGNA I: 9,15-9,25 «I saliscendi», rubriche: economica familiare). — 9,15 Musica leggera. — 9,45 Notiziario cattolico. (BOLOGNA: 9,45-10 Musica leggera). — 10 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. — 10,15 Trasmissione per gli agricoltori. — 10,35 Musica leggera e canzoni. (BOLOGNA: 10,45-11 Vangelo in lingua italiana). — 11 Dal Conservatorio di Musica di S. Pietro a Majella: Concerto dell'organista Gennaro D'Ottavio - Vienne: *Prima sinfonia*, op. 14: a) Preludio, b) Allegro vivace, c) Andante, d) Finale. — 11,30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. — 12,05 Letture e spiegazione del Vangelo. (BOLOGNA: 12,05-12,50 Programma tedesco - ANCONA - BOLOGNA I: 12,15-12,40 «Alma mater», dedicato all'Università di Bologna). — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi. — 12,55 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario, Giornale radio.** La domenica sportiva Buton.

**STAZIONI SECONDE** 11 Musiche brillanti. — 11,30 Canzoni e ritmi. — 12,05-12,25 La biblioteca dei ragazzi. (GENOVA I - SAN REMO: 12,25-12,45 La domenica in Liguria).

## RETE ROSSA

13,13 Carillon (Manetti e Roberts).

13,23 La canzone del giorno (Kelémata)

13,26 Melodrammi conlocue  
GUGLIELMO TELL  
di Gioacchino Rossini  
a cura di E. Tiersi e U. Benedetto  
(Manetti e Roberts)

14 — I programmi della settimana:  
«Parla il programmatista».

14,10-14,40

ARMANDO FRAGNA E LA SUA  
ORCHESTRA RITMO-MELODICA  
Cantano: Clara Jalone, Claudio Villa, Aldo Alvi e Rossana Beccari  
Giacomazzi: *Quinta strada*; Stazzoni-Rucone: *Tre fontane*; Morbelli-Frogna: *Il barone S. Zuzachio*; Cherubini-Falconetti: *Pepe... le cocò*; Leonardi-Jalone: *Finire non potrà*; Torriglia-Mari: *Rumba all'italiana*; Mascheroni: *M'hai fatto tanto male*; Sciorilli-Pinchi: *Concettina Capurri*; Marchesi-Bixio: *Mi è spuntato un quadrifoglio*.

## RETE AZZURRA

13,13 Carillon (Manetti e Roberts).

13,23 La canzone del giorno (Kelémata)

13,26 ORCHESTRA CETRA  
diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Aldo Donà, Des Garbaccio, Carla Boni, Alma Rella, Tino Vaitati e Gigi Marra.

14 — I programmi della settimana:  
«Parla il programmatista».

14,10-14,40

## CANZONI DI PARIGI

Lullu: *Au clair de la lune*; Ignoto: *Margot au clair de l'eau*; Ignoto: *Aux marches du palais*; Offenbach: *Quadrille*; Peripignan-Trebitsch: *Tout ça ne vaut pas l'amour*; Delmet: *Etôles d'amour* (Vous êtes si folles); Lancet: *Il pleut sur la ville*; Ignoto: *Sur le pont d'Avignon*.

(Roger e Gallet)

## STAZIONI PRIME RETI ROSSA E AZZURRA

14,40 Trasmissioni locali. Eventuale musica leggera e canzoni. ANCONA e PALERMO: Notiziario - RAI I: Notiziario. «La canaglia» - BOLOGNA I: Notiziario. «El cical seusa», a cura di M. Donati e W. Marchetti - GENOVA I e SAN REMO: Commedia dialettale - ROMA I: Campidoglio, settimanale di vita romana.

BOLOGNA: Notiziario. Teatro dialettale - FIRENZE I: Notiziario regionale. «L'O di Giotto». Radiosinfonia - GENOVA II: Notiziario. MILANO I: Notiziario regionale. I perchi di Milano. NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Succede a Napoli. TORINO I: Notiziario. «Veniquattro» a Torino. «L'URNE» - VENEZIA I: VEROVA: «La settimana nelle Province venete». Commedia dialettale.

15,25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15,30 ANGELINI

E LA SUA ORCHESTRA  
Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benevene, Gigi Beccaria e il duo Fasano

16,20 RADIOCRONACA DELLA  
PARTITA INTERNAZIONALE  
DI CALCIO SPAGNA-ITALIA  
Nell'intervallo: Musica leggera.

18,30-19,40 INGRESSO LIBERO  
a tutti gli sports e a tutti gli  
spettacoli del pomeriggio domenicale  
in compagnia di Silvio  
Gigli

## STAZIONI SECONDE RETI ROSSA E AZZURRA

17,30-19,40

Dal Teatro Argentina in Roma

CONCERTO SINFONICO

diretto da  
RAFAEL KUBELIK

Orchestra stabile dell'Accademia  
Nazionale di Santa Cecilia

Vivaldi: *Concerto in si bemolle  
maggiore per fagotto, archi e  
cello* «La notte» (F. VIII, n. 1):  
a) Largo, b) Andante molto, c)  
Presto-Adagio («I fantasmi»), d)  
Andante molto («Il sonno»), e)

Allegro («Sorge l'aurora»). (rev. di A. Ephrikian - Fagotto solista: Rosario Giffreda); Martini: *Doppio concerto per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani*: a) Poco allegro, b) Largo, c) Allegro - Poco moderato - Largo. Smetana: *Ultima, poema sinfonico*; Beethoven: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 55 (Eroica)*: a) Allegro con brio, b) Adagio assai (Marcia funebre), c) Allegro vivace (Scherzo), d) Allegro molto.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

## RETE ROSSA

19,40 Notizie sportive (Cinzano).

19,56 L'oroscopo di domani (Chiodenti).

20 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Buton

20,32 VOCI DAL MONDO  
Settimanale d'attualità  
del Giornale Radio

21,10 JACQUES HELIAN  
E LA SUA ORCHESTRA  
Cantano: Ginette Garcin, Jo Charlier, Patoum e Jean Marcé  
Tibet: *Hey-di-ho*; Olivier: *Il più bel valzer*; Basie: *Basie boogie*; Ku Brick: *Dopo la pioggia*; Goulding: *M'm'selle*; Poterat: *Bourayre*; La mirquière; Ignoto: *Suave river*. (Palmolive)

21,40 Notizie sportive.

21,55 Canzoni italiane  
Redi-Nisa: *Eulalia Torricelli da Forlì*; Olivieri: *Tornerai*; Spadaro: *Fiorucci*; Di Lazzaro: *Chitarra romana*; Faccioni: *La tazza e caffè*; Simi-Martelli: *Come è bello far l'amore quando è sera*.

22,15 LUI E SUO FIGLIO

Radiocommedia di Gino Magazù  
Compagnia di prosa di Radio Roma

Pacio Angelo Calabrese  
Amalia Anna Di Meo  
Gianni Gianfranco Bellini  
Il professor Cantani Franco Becci  
Cameriera Anita Giarottini

Regia di Pietro Massereno Tericco  
Dopo la commedia: Musica da ballo

23,10 Giornale radio  
«L'incontro di calcio Spagna-Italia», commento di Nicolò Carosio.

23,25 Musica da ballo  
dall'Amedeo's Bar di Torino

24 Segnale orario  
Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni  
del tempo per la navigazione da  
pesca e da cabotaggio.

## RETE AZZURRA

19,40 Notizie sportive (Cinzano).

19,56 L'oroscopo di domani (Chiodenti).

20 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Buton.

20,32 Stagione operettistica della RAI  
NO, NO, NANETTE

Operetta in tre atti di  
Otto Herbach e Frank Mendel  
Musica di VINCENT YOUMANS

Nanette Lita Manuel  
Lucilla Nina Aruffo  
Susanna Anita Oselia  
Jimmy Smith Riccardo Massucci  
Billy Early Angelo Zanobini  
Tom Giuseppe Favaroni

Orchestra lirica di Radio Torino  
diretta da Cesare Gallino

Istruttore del coro: Giulio Mogliotti  
Regia di Riccardo Massucci  
(Alberti)

Nell'intervallo: Diego Calceagno:  
«Il gergo del bel mondo» - Dopo la  
operetta: Musica da ballo.

BOLOGNA: 20,32-22,55 Programma in  
lingua tedesca e per i due gruppi etnici.

22,55 La giornata sportiva.

23,10 Giornale radio  
«L'incontro di calcio Spagna-Italia», commento di Nicolò Carosio.

23,25 Musica leggera

Hall: *Johnson rag*; Yradier-Franch: *La colomba*; Di Lazzaro-Bonfanti: *Il valzer del boogie woogie*; Ignoto: *How am I to now*; Gallazzi: *Vivrai per te*; Marengli-Quattrini: *Busebbimbamba*; Spikes: *Wolverine blues*; Cherubini-Testoni: *Musica in piazza*; Benedetto-Sordi: *Canzone della notte*; Alvares: *Vuol bene a quier*; Tamagnini: *Sorridi*.

24 Segnale orario  
Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni  
del tempo per la navigazione da  
pesca e da cabotaggio.

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI  
VEDERE TABELLA A PAGINA 2  
Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. «Galileo Ferraris».

**ASCOLTATE DOMENICA  
ALLE ORE 13.30 SULLA  
RETE ROSSA**



**MELODRAMMI  
CONTROLUCE**

**GUGLIELMO TELL**

di GIOACCHINO ROSSINI

Trasmissione opera della Soc. Italiano - Britannica  
**L. MANETTI H. ROBERTS & C.**  
di Firenze

**Autonome**

**TRIESTE**

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Dal repertorio sinfonico. 9,30 Trasmissione per gli agricoltori. 10,55 Messa da San Giusio. 11,15 Musica per voi - Nell'intervallo: Cronache della radio. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Orchestra Melodica diretta da Guido Cergoli. 14 Brani d'opera. 14,30 Teatro dei ragazzi. 15 Fantasia di canzoni. 15,30 Angelini e la sua orchestra. 16,30 Radiocorona e partita di calcio Spagna-Italia. 19 Notizie sportive. Musica da ballo. 19,40 Antologia minima. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notizie sportive. 20,32 «No, no, Nasette», operetta di Youmans. 22,55 Quattro pianoforti suonano. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Musica da ballo.

**RADIO SARDEGNA**

7,55 I programmi del giorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musiche del mattino. 8,45 La Radio per i medici. 9-9,15 Culto evangelico. 10 «Fede e avventure», trasmissione dedicata all'Assistenza Sociale. 10,15 Musica leggera. 10,30 Canzoni folkloristiche sarde. 11 Concerto d'organo. 11,30 S. Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12,05 Trasmissione per gli agricoltori sardi. 12,20 Musica leggera e canzoni. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva. 13,13 Carillon. 13,23 La canzone del giorno. 13,26 Melodrammi controlloce, a cura di E. Tieni e U. Benedetto. 14 I programmi della settimana. 14,10

Armando Fragna e la sua orchestra ritmo-melodica. 14,40 Musiche brillanti. 15,05 Orchestra Segurini. 15,25 Taccuino radiofonico. 15,30 Angelini e la sua orchestra. 16,20-18,30 Radiocorona della partita internazionale di calcio Italia-Spagna. 18,30 Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta. 18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musica da ballo. 19,40 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,35 Francesco Ferrarini e la sua orchestra. 21 Concerto sinfonico diretto da Ladislav Skubikovsky. Solista: Pianista Tito Aprea. Nell'intervallo: Conversazione. 22,30 Girotondo di ritmi e Canzoni. Orchestra Angelini. 23,10 Giornale radio. Commento sportivo. di N. Carosio. 23,25 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

**Estere**

**ALGERIA**

18,30 Musica da camera. 19,30 Notiziario. 19,40 Dischi vari. 20,40 L'angolo dei curiosi. 21 Notiziario. 21,45 Bob Van de Poll: «Industria poliziesca». 22,30 Canzoni di ieri e di oggi. 23,15 Musica jazz. 23,45 Notiziario.

**AUSTRIA**

**VIENNA**

18 Rassegna libraria mensile. 18,30 Primavera al Giardino Zoologico. 19 Serenate della domenica. 20 Notizie. 20,20 Ora russa. 22,20 Notizie. 22,20 Per giovani e vecchi. 22,40 Musica per l'Austria. 24 Notizie in breve.

**BELGIO**

**PROGRAMMA FRANCESE**

19 Musica aerea. 19,45 Notiziario. 20 Radiomontaggio delle più belle trasmissioni leggere del mese di marzo. 21,30 Musica melodica. 22 Notiziario. 22,10 Complesso Jean Piquet. 22,55 Notiziario. 23 Musica riproposta. 23,30 Jazz hot. 23,55 Notiziario.

**PROGRAMMA FIAMMINGO**

19,30 Musica per gli immigrati. 20 Canzon. 21,15 Dischi richiesti. 22,5 Club notturno.

**FRANCIA**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

17,45 Concerto diretto da Fritz Hoyle: Bach: Cantata della Riforma n. 80; Lohrer: Fantasia su due arie angioine; Mozart: Requiem per soli coro e orchestra. 19,15 Gita del mondo intorno a un tavolo. 20 Notiziario. 20,30 Selezione. 21 Il sipario si alza su... 21,20 Sotto il segno della primavera. programma musica-letterario. 22,30 Musica da camera - Purcell: Sonata a tre per due violini, violoncello e cembalo; Kuhlau: Il matrimonio di Giacomo; Glémbault: Cantata di Orfeo, per soprano, flauto, cembalo e quartetto d'archi; Mozart: Aria variata; La Harpe: Trio in flauto, violino, violoncello e cembalo. 23,11 Notiziario.

**PROGRAMMA PARIGINO**

19,16 Canzon. 19,30 Notiziario. 20,5 Cantata Tino Rossi accompagnata dall'orchestra Albert Lasry. 20,20 Cantata Fittà Plat. 20,35 Cambiamento di scena. 21,45 Musica sulla città. 22,30 Club dei fisarmonicisti.

**MONTECARLO**

19,4 Canzon. 19,30 Notiziario. 20 Confindustria. 20,15 Varietà. 20,30 La serata della domenica. 20,37 Adamo contro Eva. 21,7 «Capriole»,

compimento di musica. 21,42 La Radio è per tutti. 22,15 «L'isola incantata». 22,35 Musica da ballo.

**GERMANIA**

**MONACO DI BAVIERA**

17 Concerto sinfonico - Nell'intervallo (18): Arte e critica. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Canza Peter Anders. 19,45 Squadra alla politica mondiale. 20 Notizie. 20,20 Concerto orchestrale. 21 Commedia. 21,45 Notizie sportive. 22,20 Musica melica. 22,30 Notizie. 22,45 Musica da film e opere. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Canzon.

**AMBURGO - COLONIA**

18 Concerto sinfonico. 18,45 Notizie. 19 Convezsazione. 19,05 Note sportive. 19,30 Musica leggera. 20,15 Musica viennese. 21,15 Convezsazione di cronologia. 21,30 Note sportive. 21,45 Notizie. 22 Musica da ballo. 22,45 Melodie della notte. 23,45 Comitate. 24 Notizie. 0,05-0,30 Berlino al microfono.

**COBLENZA**

20 Concerto orchestrale. 21 Rassegna della politica. 21,15 Musica da ballo. 22 Notizie. 22,15 Risultati sportivi. 22,30 «Nota musica e poche parole». 24,05 Ultime notizie.

**FRANCOFORTE**

17 Concerto sinfonico pubblico - Dopo la trasmissione: Notizie culturali. 19 La nose degli Stati Uniti. 19,30 Privati e sportivi. 19,45 Convezsazione. 20 Notizie. 20,15 Concerto orchestrale. 21 Incontro con Goethe. 21,30 Passaggi musicali. 22 Bollettino sportivo. 22,30 Musica da ballo. 23 Notizie. 23,10-24 Musica ritmica.

**INGHILTERRA**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

19 Notiziario. 19,45 Concerto diretto da Walter Goehr - Solisti: Tenore Sir Arnold Lewis e pianista Wilfrid Perry. 21,30 Thackeray: «La storia di Henry Esmond», parte III. 22 Notiziario. 22,30 Dorothy L. Sayer: «La festa dei tabernacoli». 23,15 Concerto del pianista Fyodor. 23,38 Un po' di poesia. 24 Notiziario.

**PROGRAMMA LEGGERO**

20 Notiziario. 20,30 Musica leggera. 21,30 Inni sacri. 22 Panorama di varietà. 23 Notiziario. 23,15 Sandy Macpherson all'organo di teatro. 23,45 Inni sacri. 24 Musica da camera. 0,30 Musica leggera riproposta. 0,56 Notiziario.

**PROGRAMMA ONDE CORTE**

1,15 Concerto diretto da Robert Irving - Purcell: Il nodo gordiano disfatto, suite per archi; Hoast: Ben Hur, suite; Gershwin: An american in Paris. 15,15 Gierale e la sua orchestra. 3,30 Inni sacri. 4,15 Festival Mackey e la sua orchestra. 5,30 Orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins. 7,30 Charles Keneo e il suo sextetto. 8,15 Musica preferite. 9,15 Musica sacra. 10 Musiche preferite. 11,15 (rubrici londinesi). 12,15 Serata all'opera. 13,15 Musica. 14,15 Orchestra Peter Verke. 15,15 Concerto diretto da Charles Gropius. 16,15 Concerto per violino e orchestra. (Hansel-Harry: Introduzione e rito. 16,30 Caskow: Tema e variazioni, suite n. 3. 17,15 Sueno il pianista Felix King. 19,30 Concerto 20 Concerto diretto da Stamford Robinson - Glinka: Russian and Lullaby, ouverture; Stanford: Ransonia irlandese n. 1, in do minore; Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore. 21,15 Sueno Jack Collings. 21,30 Inni sacri. 22 Panorama di varietà. 23,45 Musiche preferite.

**SVIZZERA**

**BERNMUNSTER**

18 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen. 19 Dumande e risposte fra Lucerna e Basilea. 19,30 Notizie. 19,40 Bollettino sportivo. 19,50 Foco del tempo. 20 Musica sinfonica. 21,15 Dischi. 22 Notizie. 22,05-22,30 Musica leggera.

**MONTE CENERI**

7,15 Notiziario. 10 Concerto della Musica Città-dina di Chiasso. 10,45 Pianista Roberto Galfetti. 11,15 La espressione religiosa nella musica. 12 Musica da camera. 12,30 Notiziario. 12,40 Parenzina rivierata. 13 «Scampoli» programma a sorpresa. 14,30 Orchestra Azzurra. 15 Musiche di Ponchielli e di Verdi. 15,15 Canzon e musica da ballo. 17 Concerto del Circolo Giovani Fisarmonicisti di Biasca. 17,30 La domenica popolare. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Canzon. 20 F. Chiesa: «Tempo di marza», parte seconda. 20,50 Rosini: Stabat Mater. 21,30 V. Salati: «Glorvinezza di Delussy». 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario.

**SOTTENS**

19,15 Notiziario. 20,05 Dischi. 20,15 Jane e Jack. 20,30 Orchestra viennese Horst Winter. 20,50 D. Sayer: «L'Uomo nero in essere». 21,30 «La Linea e la Vita». 21,30 Purcell: Re Arturo, opera. 22,30 Notiziario.

**B.B.C.**

**LA VOCE DI LONDRA**

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

ore 7,30 - 7,45 mt. 49,42; 41,32; 31,50  
ore 13,30-13,45 mt. 39,42; 41,32; 30,96; 25,30; 19,61  
ore 19,30-20 mt. 49,42; 41,32; 31,50; 19,61  
ore 22-22,45 mt. 26,7; 49,42; 41,32; 31,50

**ULTIME NOTIZIE  
IN OGNI PROGRAMMA**

**DOMENICA 27 MARZO**

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.  
ore 19,30 Radiosport.  
Rassegna della settimana.  
ore 22 «Billy Brown» - attualità di Londra.

**LUNEDÌ 28 MARZO**

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.  
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH»  
Bollettino economico.  
ore 22 Commento politico.  
L'EUROPA RISORGE: Spedizioni E. R. P.

**MARTEDÌ 29 MARZO**

ore 7,30 Programma sindacale.  
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH»  
Prospettive economiche, di Mercator.  
ore 22 Commento politico.  
«La crisi nel mondo contemporaneo», vista da Toynbee.

**MERCOLEDÌ 30 MARZO**

ore 7,30 Programma agricolo.  
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH»  
Bollettino economico.  
ore 22 Commento politico.  
LETTERE E ARTI: «Poesia del XX Secolo», di Louis Mac Neice.

**GIOVEDÌ 31 MARZO**

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.  
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH»  
Il cacciano di Riccardo Aragno.  
ore 22 Commento politico.  
«Lloyds di Londra».

**VENERDÌ 1° APRILE**

ore 7,30 Programma economico-sociale.  
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH»  
Bollettino economico.  
ore 22 Commento politico.  
RIVISTA SCIENTIFICA: «Agricoltura arica».

**SABATO 2 APRILE**

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.  
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH»  
Rassegna dei settimanali politici britannici.  
ore 22 IL TRUST DEI CERVELLI.

Da New York, servizio speciale sulle Nazioni Unite. Dal 4 Aprile in poi Ruggero Orlando, nelle nostre due trasmissioni serali, riferirà direttamente sui dibattiti in merito alle Colonie Italiane.

**Concerti PALMOTIVE**

**ORCHESTRE DI TUTTI I PAESI**

Oggi potrete ascoltare, alle ore 21,10 sulla Rete Rossa l'orchestra diretta da:

**JACQUES HELIAN**

ASCOLTATE STASERA  
ORE 20,32  
DALLE STAZIONI  
DELLA RETE AZZURRA

la trasmissione offera dal

**LIQUORE STREGA**

**STAZIONI PRIME** 8,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10-8,20 Per la donna: «Mamme e massale». (FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «La vita di H. C. Andersen» di Giuseppe Fanciulli; b) «Posta di Baffone». — 11,55 Radio Naja (per l'Esercito). (BOLZANO: 11,55 Musica per pianoforte. — 12,15-12,55 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,35 ANCONA: Notiziario marchigiano. Lettere a Radio Ancona. BARI I: «Commento sportivo» di Pietro De Giosa - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi a...» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna della stampa veneta di Eugenio Ottolenghi - BOLOGNA I: 12,40-12,55 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,49-12,55 Listino Borsa di Roma). — 12,55 Calendario Antonetto. **13 Segnale orario.** Giornale radio.

## RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 La canzone del giorno (Kelmata)

13.23 ORCHESTRA

diretta da

MAX SCHÖNHERR

Jascha: Galoppo carnevale; Strauss: Ouverture, dall'opera «Waldmeister»; Klemmer: Ricordi di Siegfried; Mackeben: Valse, dal film «Bal paré»; Strauss: Melodie dall'opera «Sogno di un valzer»; Hellmesberger: Danza del diavolo.

14.10 ANGELINI  
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuto, Gigi Beccaria e il duo Fasano Krupa: Drum's boogie; Concina: Ho comprato la caravella; Cotton: Occhi ignoti; Galati: Che si fa; Galassini: A mezzanotte; Sciorilli: Aspetto il diretto; Fiorelli: Patoma nera; Salani: Parata di ritmi; Coates: Laguna addormentata; Darnicev: Ultimo amore; Fanciulli: Nessuna come te; Beilings: Réve d'un soir; Testa: I ragazzi dello swing; Frustaci: Sentimenti.

15 Segnale orario  
Giornale radio

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.14 Finestra sul mondo

15.35-15.50 Trasmissioni locali.

BARI I: Notiziario. Notiziario mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giulio Lenti - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario e momento del porto. GENOVA I e SAN REMO: 16,55-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 — Programma per i ragazzi:  
Lucignolo

17.30 Dal Teatro Eliseo in Roma

Accademia Filarmonica Romana

Prima parte del Concerto del

violoncellista Antonio Janigro

Al pianoforte: Ivo Macek

Brahms: Sonata op. 99 in fa maggiore: re) Allegro vivace, b) Adagio affettuoso, c) Adagio appassionato, d) Allegro molto; Locatelli: Sonata in re maggiore: a) Allegro, b) Adagio, c) Minuetto con variazioni.

18.30 L'APPRODO  
settimanale di letteratura e d'arte,  
a cura di Adriano Seroni

Giornali e riviste d'altri tempi:  
Il Caffè

19 — FRANCESCO FERRARI  
E LA SUA ORCHESTRA  
RITMO-MELODICA

Cantano: Luciana Dolliver, Tina Allori, Marcello Arcangeli e Ugo Dini.

Porter: Notte e giorno; Sanconquadrini: Per chi suona la campana; Moschini: Concerto in blues; Fucilli-Tosolini: Quante carezze; Churchill-Wallace: Fantasia da «Dumbo»; Red-Rastelli: Amleto; Warren: Kalamazoo; Brandmayer: Baciami chérie; Fantasia di canzoni italiane.

19.40 Università internazionale  
Giulio Marconi. Prof. Ugo Cerretti: «Attualità neuropsichiatriche». CATANIA - PALERMO: Attualità Notiziario.

19.55 L'oroscopo di domani (Chlorodenti).

20 Segnale orario

Giornale radio

Notiziario sportivo Buten

20.32  
RIUNIONE DI FAMIGLIA

Due tempi di

T. S. ELIOT

Compagnia di prosa

di Radio Milano

Amy, vedova Lady Monchensey

Lina Bacchi

Enrica Corti

Iola Martini

Ivy

Gabriella Bruni

Harry, Lord Monchensey Elio Iotta

Colonnello Gerald Piper G. Ciabattini

Charles Piper Carlo Delfini

Mary Nerina Bianchi

Dottor Warburton G. De Monticelli

Dwelling Nando Gaszoldo

Ergente Winchell Gianni Bertolotto

Denman, cameriera Fulvia Colombo

Regia di Enzo Ferrieri

22.30

ARMANDO FRAGNA E LA SUA

ORCHESTRA RITMO-MELODICA

23.10 «Oggi al Parlamento»

Giornale radio

23.30 Musica da camera

Violista Renzo Sabatini

Vivaldi: Adagio; Milandre (Secolo

XVIII): Andante e minuetto; Schumann: Immagini di fiaba: a) Mode-

rato; b) Vivace, c) Mosso, d) Lento

malinconico.

24 Segnale orario

Ultime notizie. «Buonanotte»

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da

pesca e da cabotaggio.

20,32 - RETE ROSSA

## RIUNIONE DI FAMIGLIA

DUE TEMPI DI

T. S. ELIOT

## RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno (Kelmata)

13.23 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Tino Vallati, Aldo Donà

e Gigi Marra.

Pan: Nel mezzo del cammino; Oliviero: Sogno o forse no; Ischen: Stornello dell'addio; Anepeta: Violino lontano; Paparelli: Newton boogie; Mann: Mia cugina Luisa; Palmucci: La bocca tua; Schisa: Sei bellissima.

13.54 Cronache cinematografiche  
a cura di Gilberto Altichieri

14 Giornale radio

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cottoni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. «La vita dell'Orchestra» - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario, notizie sportive e il fascicolo del consumatore, di Mario - NAPOLI I: Cronaca napoletana e «La settimana sportiva» di Domenico Farina. - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova. ROMA II: «Bello e brutto». VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara.

17.15 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal.

17.30 La voce di Londra.

18 — FONTE VIVA

Musiche folcloriche di tutti i popoli

a cura di Giorgio Nataletti

Panorama svizzero

18.30 Musiche da balletti

Bliss-Lambert: Adam Zero, suite.

19 — Attualità.

BOLZANO: 19-19,51 Programma in lingua tedesca.

19.10 Musiche di F. P. Neglia

a) Gavotta; b) Tre quadri di vita veneziana, suite sinfonica, op. 32.

19.35 Attualità sportive.

19.40 Qualche ritmo.

Menghini: Cico boogie; Fields: piace proprio a noi; Prince: Bazar; Revel: Magia messicana.

19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodenti).

20 Segnale orario

Giornale radio

Notiziario sportivo Buten

20.32 JACQUES HELIAN  
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: GINETTE GARCIN, Jo CHARLIER, Adrien, Patoum e Jean Marcò Howell-Horner: Apri la porta Riccardo; Mc Gillar-Poterati: Angelomio; Hampton: Hamp boogie; Niccò: Louison; Warner: Coco e Copacabana; Baxie: La basterie vien per lei; Vaudair Betty: Il cappello piumato; Elington: Dusk; Borel-Clerc: La case du Canada. (Palmolive)

21.15  
CONCERTO SINFONICO

diretto da

HERMANN VON SCHMEIDEL Haydn: Sinfonia in mi bemolle maggiore (detta «Del rullo di timpano»); a) Adagio-Allegro con brio, b) Andante, c) Minuetto, d) Finale; Beethoven: Sette contradanze e tre danze viennesi; Schubert: Sinfonia in si bemolle maggiore; a) Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto, d) Allegro vivace.

Orchestra sinfonica di Torino della Radio italiana

22.30 Conversazione.

22.40

ORCHESTRA NAPOLETANA  
DI MELODIE E CANZONI

diretta da Giuseppe Anepeta

Cantano: Dolores De Silva, Sergio Bruni e Mimi Ferrari.

Giuseppe-Nardella: Suonno addirso; Fiorelli-Afineri: A casaforte e Napoli; Mario: Fantasia e nannaruto; Culotta: Festa di vendemmia in Sicilia; Bonagura-Rendine: Nuttata; Nicolardi-Salvati: Maria Rosa; Santoro-Quintavalle: Suonno.

23.10 «Oggi al Parlamento»  
Giornale radio

23.30 Musica da ballo

Porter: Anything goes; Marbeni: Tu sei bella Gabriella; Ignato: Back home in Indiana; Gardoni: Non son così; Warren: Il treno della neve; Cambi: Oggi è felice il mio cuore; Garland: Rittomani; Testoni-Giacomazzi: E' la prima volta; Amor: Cielo senza stelle; Moore: Dutch kitchen stamp.

24 Segnale orario  
Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.





# Riviste e Varietà alla Radio



● (Sopra) Fasco Giachetti, di solito così fedele nel ruolo dei suoi personaggi all'imperativo del suo nome, ci sembra meno « fasco » al microfono, anche se un po' professorale.

● (Sotto) I negri rimangono i più genuini rappresentanti delle canzoni jazz; ecco due moderni campioni: i fratelli Nicholas.



**L**e riviste alla radio, sebbene siano di un genere tutto particolare non per questo sono meno divertenti delle consorelle teatrali. Vi mancano, è vero, le scene coreografiche e i balletti, il gioco delle luci e dei velari, ma il loro gioco sonoro non è meno fine ed efficace ed anzi, a volte, più vario e interessante. E non solo per una maggiore abbondanza di scenette e di musiche, ma soprattutto per la simpatica collaborazione che alle nostre riviste vi portano i più noti attori italiani del teatro, del cinema e dell'arte varia, nonché gli artisti stranieri, della cui temporanea presenza in Italia si vale la RAI per presentarli ai propri microfoni.

Quali sono intanto le nuove prospettive che si aprono per l'immediato futuro, ai nostri spettacoli radiofonici?

Continueranno nel prossimo mese i programmi ormai popolari di *Hooop... là!*, della *Bisarca*, e di *Vi parla Alberto Sordi*: trasmissioni che verranno per altro arricchite e rinnovate nella più larga misura possibile per renderle sempre più gradite agli ascoltatori.

Verranno inoltre messe in onda le nuove riviste *Romanzi umoristici sceneggiati* e *Quando il Danubio era blu*. Nella prima saranno ridotte opere di facile vena che si prestino ad un libero adattamento musicale e che siano impostate su vicende ricche di personaggi e di avvenimenti quali ad esempio *La famiglia de Tappetti* e il *Circolo Pickwick*. Il tono della trasmissione sarà tuttavia lontano dalla «parodia pura»; ma basato, piuttosto, sulla forma del «vaudeville».

Altro carattere avrà invece *Quando il Danubio era blu*: varietà ironico-sentimentale — il cui motore musicale sarà costituito dall'orchestra diretta da Max Schönherr — vorrà essere una rievocazione panoramica di un mondo confinato nei ricordi. Il valzer sarà il «leit-motiv» della trasmissione che, tutta intessuta di scenette autentiche dell'antico varietà e di battute di spirito ormai storiche, flierà graziosamente su echi e ricordi di celebri duelli, amori fatali, indiscrezioni clamorose.



● (Sopra) Guido, laborazione, ecc.

● (Sotto) Una n...



● (Sopra) Geo Doris, attore, cantante e mimo: in una parola il classico comico francese della «revue». Attualmente è in Italia con una nota compagnia di riviste.

● (A destra) Nunzio Filogamo presenta Daniele Corin, «soubrette» internazionale.



Leoni è ritornato ai nostri microfoni dopo un periodo... di non colore in una scenetta con Carla Del Poggio.  
 nuova interprete della canzone italiana: Laura Barbieri.



● (Sopra) Parole e musica, buon umore e jazz, o più chiaramente: Carlo Dapporto e Pippo Barzizza.

● (A sinistra) Diango Reinhardt, un virtuoso della chitarra, lo strumento oggi più in voga nelle orchestre jazz.

● (Sotto) Ester Valdes, la applaudita interprete di canzoni spagnole, francesi e italiane con il suo "partez", il chitarrista Alberto Continisio.



**STAZIONI PRIME** 6.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7.10 «Buongiorno». — 7.20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8.10 Per le donne: «A tavola non s'invecchia», ricette di cucina suggerite da Ade Bcni. — 8.20 Lezione di lingua spagnola a cura di Eva de Paci. — 8.35-8.50 Lezione di lingua portoghese a cura di L. Lazzarini e L. Santamaria. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.50-9 Notiziario - FIRENZE I: 8.50-8.55 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Inferiori: a) «Io voglio», di Mario Padovini; b) «Quando la musica parlava da sé», a cura di D. De Paoli. — 11.55 Radio Naja (per l'agronomico). (BOLZANO: 11.55 Programmi vari. — 12.15-12.55 Programmi in tedesco). — 12.20 «Ascoltate questa sera...». — 12.25 Musica leggera e canzoni. (12.25-12.35 ANCONA: Notiziario questa sera...). — FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità e rassegna cinematografica. — CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Attualità - ROMA I: Parole di una donna: confidenze di Anna Gerofelo - TORINO I: Occhio sul cinema - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro». — BOLOGNA I: 12.40-12.55 Notiziario e Borsa. (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.49-12.55 Listino Borsa di Roma). — 12.55 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

## 21,30 - RETE ROSSA

STAGIONE SINFONICA DELLA RAI

## PIERO COPPOLA

 DIRIGE MUSICHE DI HAENDEL,  
SCHUMANN, D'INDY, STRAUSS

## RETE ROSSA

## RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

 13.20 La canzone del giorno  
(Kelemeta)

 13.23 FRANCESCO FERRARI  
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Luciana Dölliver, Tina Allori, M. Arcangeli e Ugo Dini. Ferrari-Nisa: Canatuccio a dondolo; Di Lazzaro-Mitchell: Il sentiero dei sogni; Falcoche-Durati: Non ti voglio; Franchini-Vallati: Vano tormento; Prestia-Mammi: Dolce malinconia; Kenton: Opus in pastels; Vargas-Filiberto: Adios mi amor; Cerasigoli: Che importa se ci vedemo.

13.50 Solisti celebri

Yehudi Menuhin  
Arthur Rubinstein  
Bach: Allendama; Kreisler: Recitativo e Scherzo op. 9; Chopin: Polacca in la maggiore; Albeniz: Triana.

14.10 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Aldo Dona, Tina Vallati, Dea Garbaccio e Carla Boni. Galletti: Katia; Canessa: Voglio andare sulla luna; Coppini: Vedo brillare; Armstrong: Passeggiando; Abbezz: Ricordiati ragazzo; Styne: Credo nell'amore; Lerner: Insidia; De Serrà: La ragazza del ritmo; Chiochio: E' musica il tuo amore; Paparelli: Bounce me; Petrarca: M'ha susurrato un angelo; Escobar: Guaraja.

14.50 Chi è di scena?, cronache del teatro di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario

 Giornale radio  
Bollettino meteorologico e delle  
interruzioni stradali.

15.14 Finestra sul mondo

15.35-15.50 Trasmissioni locali.

BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. — BOLOGNA I: Temi difficili di Enzo Neri. — CATANIA - ROMA I e PALERMO: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del mercato. — GENOVA I e SAN REMO: 15.50 Rubrica fiaticola - 15.55-17 Richieste collocazione.

17 Pomeriggio teatrale

UN'ORA CON LUCIANO

in compagnia di Giovanni Mosca

Comp. di prosa di Radio Milano

18 Il segretario dei piccoli: Pinocchio, scene, strofette e versi di Esopino.

18.30 «Per la giornata della mamma».

18.35 MUSICA DA BALLO

Rucone: Galdieri: Paracircumbum; Rani-Ciocca: La bionghia; Pearl West: La serenata dell'aratro; Puzato-Cherubini: Oh mamma ubbi; Ignato: Amiamoci; Russo: Annamaria; Hall: Concerto alle stelle; Casé-Pinchi: Nostalgia di te; De Knight: Voi siete grandi; Fraga-Gardini: Tu sei vestita di bianco; Rodgers: With a song in my heart; Bassi-Testoni: Non è per me; Ignato: Varacca.

19.10

 ORCHESTRA NAPOLETANA  
DI MELODIE E CANZONI  
diretta da Giuseppe Anèpeta

Cantano: Pina Lerner, Amadeo Peranteo e Pino Cuomo. Canetti-Barile: Puntatele sti rose; Sordi-Marletta: Tarantella dell'amore; Galdieri-Barberis: Ma chi l'ha fatta Napoli; Reckertwald: Il costo mattutino dell'usignolo; Fusco-Alfieri: A chella sera; Gianpao-Olivares: Panorama di Napoli; Gregoretto-Campese: Voce 'e maremaro; Strauss: Moto perpetuo.

19.40 Università internazionale Guglielmo Marconi, Prof. W. E. Le Gros Clark: «Una nuova teoria sull'evoluzione umana».

19.56 L'oroscopo di domani (Chiodoni)

20

 Segnale orario  
Giornale radio

Notiziario sportivo Buton

20.32

HOOP...LA!

Panorama di varietà  
Orchestra Millesuoni  
diretta da Mario Consiglio  
Armando Fregna e la sua orchestra  
ritmo-melodica  
Presenta Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni  
(Wylter Vetta)

21.30 Stagione sinfonica della RAI

Dal Teatro Comunale dell'Aquila

CONCERTO SINFONICO

diretto da PIERO COPPOLA

con la partecipazione

del violoncellista Giuseppe Selmi

Haendel: Concerto grosso n. 1 in sol maggiore; a) A tempo giusto, b) Allegro; c) Adagio, d) Allegro; Schumann: Concerto in la minore, op. 129 per violoncello e orchestra; a) Non troppo presto, b) Un po' ritenuto, c) Lento, d) Un po' più animato, e) Più presto, f) Molto allegro, g) Più presto; d'Indy: Istaur, variazioni sinfoniche, op. 42; Strauss: Morie e trasfigurazione, poema sinfonico, op. 24.

Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana

ospite della Società aquilana di concerti B. Barattelli

Nell'intervallo: Scrittori al microfono - Sibilla Aleramo: «Come, dove e quando mi sarebbe piaciuto vivere».

23.10 «Oggi al Parlamento»

Giornale radio

 23.20 Musica da ballo  
CATANIA e PALERMO: Dal Garden Club di Palermo: Musica da ballo con il «Quartetto Fiore».

24 Segnale orario

Ultima notizia. «Buonanotte».

0.10-0.15 Previsioni del tempo.

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 La canzone del giorno

(Kelemeta)

13.23 MUSICA OPERISTICA

Rossini: Semiramide, sinfonia; Verdi: Il Trovatore, «D'amor sull'ali rose»; Verdi: Don Carlos, «Per me giunto è il di supremo»; Thomas: Mignon, «Io conosco un garzoncello»; Puccini: Manon Lescaut, «No, pazzo son guardate»; Giordano: Il re, danza del moro.

14

Giornale radio

Bollettino meteorologico e delle

interruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e

Borsa cotoni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Librari Turisti toscani e umbri; i quartieri monumentali in Palazzo Vecchio a Firenze - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino. MILANO I: Notiziario. Notizie sportive - NAPOLI I: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno. «La settimana musicale», di Antonio Procidia UDINE - VENEZIA I e VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova. VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Musica per orchestra d'archi. Melachino: Improvviso per violino; Merano: Bella bambina; Victor Herbert: Estate indiana; Charrosini: Don José; Jerome Kern: Non posso fare a meno di cantare.

17.15 Album di canzoni. Cantu Luciana Dölliver. Al pianoforte Cesare Cesarini.

Mann-Villy: Sai tu; Kennedy: Chiesetta fra i fiori; Fantasia di motivi internazionali: a) Berlin, All of me, b) Cartou: Chausse di to Bufalo, c) Lenoir: Parlez moi d'amour; Nisard: Bomboniera azzurra.

17.30 Parigi vi parla.

18 —

 LIRICHE POPOLARESCHI  
DI AUTORI CONTEMPORANEI

Soprano Enrica Franchi  
Al pianoforte Ermelinda Magnetti  
Mulè: Nanna nanna siciliana; Giuranna: Stornello; Guarnieri: Triste veglia; Davico: O maggio bello; Massetti: Due canti popolari emiliani; a) Guarda la luna, b) Tre marinai che van per acqua; Alfano: Antica nanna nanna partenopea; Bianchini: El tsto dei sei.

(Ricordi)

18.30 Il mondo in cammino.  
BOLZANO: 18.30-19.41. Kindereck: Cantucelo dei bambini - Programma tedesco.

18.45 Romanzo sceneggiato

DOMBEY E FIGLIO

di CHARLES DICKENS

Riduzione di Romildo Craveri  
Compagnie di Prosa di Radio Roma  
Regia di Pietro Masseroni Taricco  
(settimane puntate)

19.20 Musica leggera.

19.35 Mons. Antonio Valeri: Giubileo sacerdotale di Pio XII.

19.45 Attualità sportive.

19.56 L'oroscopo di domani (Chiodoni)

20 Segnale orario

Giornale radio

Notiziario sportivo Buton.

 20.32 I grandi interpreti  
della musica vocale da camera  
NICOLA ROSSI LEMENI

Basso

Al pianoforte: Giorgio Favaretto.

Caldara: Come raggio di sol; Beethoven: In questa tomba oscura; Schumann: a) Non l'odio, no, b) Dedica; Gluck: a) Dubbio, b) Sogno di mezzanotte; Mussorgsky: a) Trepak, b) Canzone di Meistofel; Ibert: Quattro canzoni di Don Chisciotte; a) Canzone della partenza, b) Canzone a Dulcinea, c) Canzone del Duca, d) Canzone della morte.

21.15 Lettere da casa altrui

 Corrispondenze da tutti i paesi  
del mondo.

21.25 ORCHESTRA

diretta da

MAX SCHÖNHERR

J. Strauss: Introduzione e cotillon dall'opera «Sangue viennese»; S. Straus: Ouverture dall'opera «Il nostro amore»; Reini: Rodospia di valzer; Hrubý: Alla viennese; J. Strauss: Polka, dall'opera «Ritter Pasznan».

22 — Documentari giornalistici

Debutto di una canzone

a cura di Carlo Bacarelli

22.20 MUSICA DA BALLO

Angelini e la sua orchestra

Gershwin: It's wonderful; Russo-Bonfatti: Je t'attends; Galassini: Serenata d'amore; Marica-Rastelli: Il mio cuore è un violino; Redi: Tamburi nel Congo; Olivieri: Greta e Riccardo; Astore: Di più; Caviglia: Che currus; Balocco: Rondine moliana; Valli: Rumba serenata; Lopez: Col trallallà; Schisa: Piccolo paradiso; Benedetto: Acquarello napoletano; Gambarini: Dormi e sogna.

23.10 «Oggi al Parlamento»

Giornale radio

23.30 Vecchi motivi

Bertini: Ultima foglia; Frustaci-Macario: Camminando sotto la pioggia; Chiri-Tettoni: Campane fiorentine; Redi-Nisa: Notte e di; Casadei-Poletto: Tho vista piangere; De Martino-Arigo: Chiesetta alpina; Nisa-Redi: Tongo del mare; Menichino-Guanti: Parlati sotto le stelle; Marchetti-Bertini: Un'ora sola ti vorrei.

24 Segnale orario

Ultima notizia. «Buonanotte».

0.10-0.15 Previsioni del tempo.



# Autonome

## TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8. Musica del mattino. 11.30 Solisti alla ribalta. 12.10 Nuovo mondo. 12.20 Giostra melodica. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.23 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.28-14.30 Listino borsa.

17.30 Radiogiornale dei piccoli. 18.15 Assoli di chitarra. 18.30 La voce dell'America. 19 Musica da camera. 19.30 Il medico ai suoi amici. Indi: Melodie e canzoni. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.30 Orchestra di Carmen Cavaliero. 21 Commedia in tre atti. Indi: Musica da ballo. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.25-24 Luci tenui.

## RADIO SARDEGNA

7.30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna: A tavola non s'incevicha. 8.20-8.35 Lezioni di lingua spagnola. a cura di Eva De Paci. 12 Radiorchestra diretta da Cesare Galino. 12.20 I programmi del giorno. 12.23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 La canzone del giorno. 13.23 Orchestra Ferrari. 13.50 Solisti. 14.10 Orchestra Geta diretta da Pippo Barzizza. 14.50 La settimana cinematografica. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Taccuino radiofonico. 15.14-15.35 Finestra sul mondo.

18.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Lezione di lingua inglese. a cura di Antonio Matta. 19.15 Armando Fragna e la sua orchestra ritmo-melodica. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.22 Notiziario regionale. 20.30 Orchestra Millesoni diretta da Vincenzo Manni. 21 «La reginetta delle rose», operetta in tre atti di Gioacchino Forzano. Musica di Ruggero Leoncavallo. Orche-

stra lirica della Radio Italiana. Nell'intervallo: «Chiese di capimastri», conversazione dell'architetto Vico Mossa. 22.35 Kramer e la sua orchestra. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

# Estere

## ALGERIA

### ALGERI

19.30 Notiziario. 19.40 Programma educativo: «Letterature e Civiltà». 20 Dischi vari. 20.30 Quindici volte diretto da Jean Hane. 20.45 Dischi. 21 Notiziario. 21.20 Dischi. 21.45 Passaggio di varietà. 23 Appuntamento. 23.45 Notiziario.

## AUSTRIA

### VIENNA

17.50 Concerto del pomeriggio. 18.45 La catena della felicità. 18.50 Rassegna dello spettacolo. 19 Ora nuova. 19.15 Trasmissione per il Burgenland. 20.45 Concerto sinfonico. 22.20 23 Varietà.

## BELGIO

### PROGRAMMA FRANCESE

19 Motivi di ieri e di oggi. 19.45 Notiziario. 20 Strassi: Il cavaliere della rosa, opera in tre atti. 21.30 Concerto notturno. 22 Notiziario. 22.15 Sguardi sul jazz. 22.45 Musica melodica. 22.55 Notiziario.

### PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Concerto del contralto Mia Greve. 20 Jef Mies: Maria, opera comica in tre atti. 22.15 Musica notturna.

## FRANCIA

### PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Concerto spirituale. 20 Notiziario. 20.30 Idee in aria. 21.30 Musica da camera. Jellink: Quartetto per archi. 21.50 Max Borel: clavicembalo e fagotto; Beck: Sonata per violino e pianoforte; Pergallo: Otello. 22.45 Niente-musica. 23.01 Notiziario.

### PROGRAMMA PARIGINO

19 Jazz sinfonico. 19.30 Notiziario. 19.50 Dischi. 20.5 Josephine Baker e Jo Bouillon. 20.20 Panorama di varietà. 21.10 Max Borel: «Il signor Dupont, portiere». 21.40 Tribuna parigina. 22 Rivista di attualità.

### MONTECARLO

19.9 Merina Vidor. 19.30 Notiziario. 19.42 Canzoni. 20 Ieri e oggi. 20.30 La serata della signora. 20.37 Tutta la musica. 20.45 Musica senza parole. 20.55 «Simone» con Yvette Dilla. 21.10 André Kolodetna e la sua orchestra. 21.30 Super segretarie con Roger Nicolas. 21.50 Lo schermo che canta. 21.55 Varietà. 23 Notiziario.

## GERMANIA

### MONACO DI BAVIERA

18 Segnale orario. 18.20 Belle voci. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Servizio informazioni dell'IRI. 19.35 Musiche di Scarlatti. 19.45 Ibseniana economica. 20 Notizie. 20.15 Commedia. 21.45 Varietà. 22.30 Notiziario. 22.45 Crocchia liberale. 23 Musica leggera. 24 Ultima notizia. 00.5-1 Mezzanotte a Monaco.

### AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18.30 Finestra di Berlino. 18.45 Notiziario. 19 Per i lavoratori. 19.30 Concerto sinfonico. 21.15 Conversazione. 21.45 Notizie. 22.30 Musiche contemporanee. 23 Musiche di Bach. 24 Notizie. 00.5-0.30 Berlino al microfono.

## COBLENZA

20 Rassegna del cinema. 20.45 Problemi del tempo. 21 Concerto sinfonico. 22 Notizie. 22.15 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22.30 Trasmissione culturale. 23 Musica da ballo. 24.0-15 Ultima notizia.

## FRANCOFORTE

18 «Tu e il tuo cielo», conversazione. 18.30 Musica varia. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Sguardi ai programmi. 19.35 Ventiquattro anni fa. 19.45 Conversazione. 20 Notizie. 20.15 Don Giovanni, opera di W. A. Mozart. 23 Notizie. 23.15-24 Cabaret musicale.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.20 Musiche di Dvorak. 19.40 Rivista. 20.45 Concerto sinfonico-vocale diretto da Sir Adrian Boult - Bach: Messa in si minore. 23.30 Bridge per radio. 23.45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

# SIGNORI, ENTRA LA CORTE!

RADIOPROCESSO CON RADIOGIURIA POPOLARE  
A CURA DI NINO GUARESCHI

TRASMISSIONE OFFERTA DALLA DITTA A. GAZZONI & C. DI BOLOGNA  
PRODUTTRICE DEL

## RESOLDR

... AH, COME RESPIRO!... PER LA GOLA, PER LA VOCE, PROFUMA L'ALITO  
ELENCO DEI VINCITORI DELLA 12ª TRASMISSIONE  
SI COMUNICA CHE IN BASE AL GIUDIZIO DELLA MAGGIORANZA DEI RADIOGIURATI L'IMPUTATO LUIGI ENDA È STATO ASSOLTO.

L'APPARECCHIO RADIO A 5 VALVOLE DUCATI PIÙ OCCHIO MAGICO, DELLA NUOVISSIMA SERIE METALIST È STATO VINTO DALLA SIGNORA VANCINI ELDA DOMICILIATA IN SCORTIGNO DI BUDENO (FERRARA)

LE 20 CASSETTE DI «APERITIVO SELECT E GIN PILL» SONO STATE VINTE DAI SEGUENTI NOMINATIVI:

ANGELINA CASTRONI, via B. Paoli 27, Luzzo; ANNA QUATTROCCI, via Falconi 5, La Spezia; MARIA MARCHETTI, via Goro Dati 4, Firenze; ADELE RAVASIO, via Venini 68, Milano; ANTONIO PAYENZ, via G. Minella 2, Padova; CARLOTTA ARZANI in BONINO, via Anticchiaia, 5/1, Genova; TOSCA TIZIANO, via Caveri 10, Sempiedara (Genova); GRAZIELLA RE, corso Italia 6, Legnano; FERNANDO NERI, via Balugani 34, Bologna; COSTANTINO BONINSEGNA, Centrale di Cardano Bolzano; MARIA BOFFELLI, via S. Quirico 94/5, Genova-S. Quirico; IRMA PELOTTI, via Panti 6, Mirandola (Modena); DR. FRANCO SAVONA, largo Generale Gonnazze 2, Roma; MARILLA CRISTINA MALUGANI, via XX Settembre 1, Rovato (Brescia); MARIA VELLI in GERVASINI, corso Indipendenza 24, Milano; CARLO FOSSETTI, Salsomaggiore (Modena); CONCETTINA GRIMALDI, via A. Bacchi 8, Roma; MARIA PESCATORE via G. Matteotti 25, Collegno (Torino); MARIA RAVAGLIA, via L. Bertl 12, Bologna; MARIA ANTONIETTA PEZZOTTA, via Martinengo 54, Sesto (Bergamo).

# MONTEGROTTO-TERME

PADOVA - COLLI Euganei - SOGGIORNO INCANTEVOLE - STAZ. FERR. LINEA VENEZIA - BOLOGNA

FANGHI • GROTTE SUDORIFERE • BAGNI • ACQUE MINERALI • CURE PER REUMATISMO, ARTRITI, SINOVITI, MALATTIE DEL CIRCULAZIONE, OBESITÀ, GOTTA, DIABETE, NEURALGIE, SCIATICA, REUMI, ECC.  
PER INFORMAZIONI: PRO-LOCO • CONDIZIONI DI FAVORE PER CASSE MUTUE

# RADIOAMATORI

MONTATORI, APPARECCHIATORI, TECNICI, MARCONISTI, REGISTI, ATTORI, AUTORI, OPERATORI CINEMATOGRAFICI, ALBERGHIERI, TURISTI, PERITI GRAFOLOGI E CALLIGRAFI, INFERMIERI,

potrete diventare studiando a casa per mezzo di

# "ACCADEMIA,"

organizzazione scolastica per corrispondenza  
ROMA - Viale Regina Margherita 101 - Telefono 664-023

**CORSI SCOLASTICI, PER CONCORSI, DI CULTURA, PROFESSIONALI, DI SPECIALIZZAZIONE, DI LINGUE, ECC.**

Richiedere bollettino (D), gratuito, specificando V. desiderio, età, studi.

## PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 21 Bernard Shaw: «Candida». 22.30 Viaggio musicale. 23 Notiziario. 23.15 Sid Bright e la sua orchestra. 24 John Macsedelli: «Sard Harter», 13º episodio. 0.56 Notiziario.

## PROGRAMMA ONDE CORTE

1.30 Pianista Louis Kerner - Beethoven: Sonata in fa maggiore. Chopin: Polacca-fantasia op. 61. Liszt: Presso una fontana. 2.30 Rivista. 3.30 Sandy Sampson all'organo da teatro. 4.45 Musica per pianoforte. 5.30 Club del jazz - Orchestra Vercelli diretta da John Thorne. 6.45 Musiche preferite. 7.15 Musica da ballo. 8.15 Musica leggera. 9 Rivista. 10 Concerto diretto da Ian Whyte. 11.15 Club dei pianofortisti. 12.15 Fred Hartley e i suoi suonatori. Canta Jack Cooper. 13.15 Club del jazz. 13.45 Jack Byfield e i suoi suonatori. 14.15 Concerto diretto da Gordon Thorne. Solisti: Christlinda Frederick Thurston - Mozart-Warr: Fantasia in fa minore; Stanford: Concerto per clarinetto e orchestra; Butterworth: Il ragazzo delle Shrobbire, rapsodia. 15.15 Musica della ribalta. 17.15 Concerto di musica operistica diretto da Stanford Robinson - Solista: Soprano Joan Hammond. Musiche di Verdi e di Rossini. 18.30 Orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins e il baritone Philip Hatley. 20.30 Rivista. 21.15 Percival Mackey e la sua orchestra. 22 Musica jazz. 22.30 Concerto diretto da Sir Thomas Beecham - Mozart: Sinfonia n. 29 in la; Bax: Il giardino di Fand; Brahms: Variazioni su un tema di Haydn.

## SVIZZERA

### BEROMÜNSTER

18 Orchestra Dumont. 18.35 Conversazione. 19 Dischi. 19.30 Notizie. 19.40 «Panorama di oggi, di ieri e di domani», cronaca quotidiana. 20.10 Musiche di sinfonismo. 20.35 Immagini di Spagna. 21.10 Musiche caratteristiche. 21.30 Conversazione. 21.50 Musica da ballo. 22 Notizie. 22.05-22.30 Musiche di Maurice e Joseph del Gruppo Sinfonico da camera di Torino.

## MONTA CENERI

7.15 Notiziario. 12.15 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.40 Concerto diretto da Leopoldo Castella. 13.25 Vagabondaggio musicale. 17.30 Per la gioventù. 18 Musica da ballo e canzoni. 19 Dischi vari. 19.15 Notiziario. 19.40 Le melodie che ricordate. 20 Margherita ed Edeardo, melodramma in un atto di P. Paggi. 20.30 Musica varia. 21 Bruno Brunelli: «L'ombrello verde», un atto. 21.30 Musica varia. 21.50 Jazz Club. 22.15 Notiziario. 22.20 Melodie e ritmi americani.

## SOTTEN

19.15 Notiziario. 19.25 La voce del mondo. 19.35 Yvonne Blanc e il suo quintetto. 19.45 Crescenza a richiesta. 20.10 Chiodetti, li sarà risposto. 20.30 Jazz sinfonico. 20.40 W. Felloni: I vivi, un atto. 21 Concerto diretto da Ernest Ansermet - Solista: Pianista Marie-Anne Elimele - Hindemith: Concerto grosso n. 3 in mi minore; Beethoven: Concerto in sol maggiore n. 4, op. 58 per pianoforte e orchestra; Stravinsky: Concerto in mi bemolle per orchestra da camera (Dumbarton Oaks). 22 Rassegna di Radio Ginevra. 23.30 Notiziario.

SCRITTORI, MUSICISTI! Occorrendovi revisione, stampa lavori, prefazioni, rappresentazioni commedie, richiedete:  
«PROGRAMMA SERVIZI EDITORIALI»  
(unendo francobollo L. 30) - Editrice STAMPADOGGI - Correnti, 7 - Milano

**PRENOTATE**  
l'invio gratuito del Fascicolo  
«LE VOSTRE VACANZE»  
(edizione R)

di prossima pubblicazione, per SOGGIORNI nelle più celebrate località di cura, riposo e diporto  
**A CONDIZIONI DI PAGAMENTO GRANDIEMENTE FAVORITE.**

«VIAGGIA CON LA  
Cimmi  
E DOPO DIMMI».

**RICHIEDETE**  
l'immediato invio gratuito del  
«FASCICOLO FELICITÀ»  
(edizione R)

per VIAGGI DI NOZZE O DI PORTO, su qualsiasi itinerario  
**A CONDIZIONI DI PAGAMENTO GRANDIEMENTE FAVORITE.**

**C. I. M. M. I.**

Comp. Monti e Marine d'Italia  
FIRENZE ROMA  
Piazza Strozzi, 1 V. Boncompagni, 16  
Tel. 20-998 Tel. 474-372

OGNI 100 CLIENTI UN VIAGGIO O SOGGIORNO DEL TUTTO GRATUITO

[illegible]

## RETE AZZURRA

MARIO FEDERICI

**0,10-0,15** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione di pesca e da cabotaggio.

## Autonome

## TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino, 7,30 Segnale orario. Giornale radio, 7,45-8 Musica del mattino, 11,30 Pagine operative, 12,10 Musica per voi, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13,20 Orchestra ritmica diretta da Stelio Liculi, 14 Terza pagina, 14,20 Musica varia, 14,28-14,30 Listino borsa, 17,30 Tè danzante, 18 Rubrica della donna, 18,30 La voce dell'Africa, 19 A tempo di samba, 19,15 Radiofumetti: «Il conte di Montecristo», nona puntata, Indi: Canzoni allegre, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,32 Bolle di sapone, Varietà musicale, 21,10 Ciclo storico della musica sinfonica, 21,40 Conversazione, 21,55 George Melachrino e la sua orchestra, 22,30 Celebri compositori di oggi: Riccardo Strauss, 22,30 Segnale orario, Giornale radio, 22,35 Varietà, 23,30-24 Musica da ballo.

## RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Per la donna: Varietà, 8,20-8,40 «Fede e avvenire», 12 Trio Valdes, 12,23 Musica leggera, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,10 Carillon, 13,20 La canzone del giorno, 13,23 Musica sinfonica, 13,55 Fisarmoniche e chitarre, 14,10 Armando Fragna e la sua orchestra, 15 Segnale orario, Giornale radio, 15,10 Taccuino radiofonico, 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,55 Movimento porti dell'Isola, 19 Musiche richieste, 19,50 Attualità sportive, 20 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo, 20,22 Notiziario regionale, 20,30 Orchestra Cetra diretta da P. Barizza, 21,25 Concerto sinfonico vocale diretto da Antonio Narducci - Solisti: soprano Lina Pagliughi e ten. Rado Civili, Nell'intervallo: Conversazione di Domenico Olla, 22,50 Ritmi moderni, 23,10 Oggi al Parlamento, Giornale radio, 23,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

## Estere

## ALGERIA

## ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Programma educativo: «Storia generale della colonia», 20 Musica epistemica rigorista, 20,15 Rassegna arti-



Operai che sanno lmare, trapanare, saldare, si contano a migliaia. Sono essi però i primi ad essere licenziati, quando manca il lavoro. Il nostro uomo però sa e resta indispensabile. Egli non è solamente un operaio abile, ma sa anche progettare, calcolare, disegnare, può assumere delle responsabilità. Uomini simili rimarranno sempre ricercati. Come è riuscito a procurarsi tanta capacità, lui che non ha fatto che le scuole elementari? Ha studiato sui corsi dell'Istituto svizzero di Tecnica, acquistandosi quelle nozioni superiori di Tecnica che ancora gli mancavano. Ora occupa un posto superiore, e vive senza preoccupazioni. E' ciò che volete anche voi! Se siete operai metalmeccanici, edile, elettricista, radiotecnico, chiedete subito gratis e senza impegno l'opuscolo "La nuova via verso il successo, allo ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA - BAVINAT (VARESE) inviando in una busta questo annuncio ritagliato e munito del vostro nome, professione ed indirizzo completo.

stici-letteraria, 20,30 Dischi, 21 Notiziario, 21,20 Dischi, 21,45 Rivista, 22,15 Concerto diretto da Viktor Ciozew, 23,45 Notiziario.

## AUSTRIA

## VIENNA

17,50 Concerto del pomeriggio, 18,45 La catena della felicità, 18,50 Novità letterarie e teatrali, 19 Rassegna musicale, 19,10 Discussione scientifica, 20,20 Ora rossa, 21,30 Varietà, 22,15 Conversazione, 22,30-23 Bollettino della nave.

## BELGIO

## PROGRAMMA FRANCESE

19 Mantovani e la sua orchestra, 19,45 Notiziario, 20 Muterlinck: Pelles e Mandoline, Musica di Fauré, 22 Notiziario, 22,15 Concerto notturno, 22,55 Notiziario.

## PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Coro fiammingo diretto da Jan van Bouwel, 20 Dischi richiesti, 22,15 Musica da camera - Grétry: Sonata n. 1 in si bemolle maggiore, per pianoforte; Otto Mortensen: Quartetto concertante, per flauto, violino, violoncello e pianoforte.

## FRANCIA

## PROGRAMMA NAZIONALE

19,35 Raymond Chervet e il suo complesso melodico, Cantat Bernard Demigny, 20 Notiziario, 20,30 Concerto diretto da D. R. Inghelbrecht: Mozart: Serenata in re; Schubert: Sinfonia incompiuta; Mussorgsky-Inchelbrecht: La Nurserie; Fauré: Pelles e Mandoline, suite per orchestra; Chabrier: Guendazina, preludio del secondo atto; Borodin: Il principe Igor, Marce e Danze, 22,15 Verità e chimerie, 23,01 Notiziario.

## PROGRAMMA PARIGINO

19 Aperitivo in musica, 19,30 Notiziario, 20 Robert Mollin: «Qualche uomo e un bue», commedia radiofonica, 21,50 Tribuna parigina, 22 Nuovi dischi.

## MONTECARLO

19,9 Concerti, 19,30 Notiziario, 19,40 Trio Malcolm Mitchell, 20 Varietà, 20,30 La serata della signora, 20,37 Voci chiare, 20,45 Concerto musicale, 21,15 Teatrucchi parigini, 21,55 Varietà, 22,35 Musica da ballo, 23 Notiziario.

## GERMANIA

## MONACO DI BAVIERA

18 La gioventù e il mondo, 18,15 Conversazione, 18 Segnale orario, 18,35 Musica popolare, 19 La voce degli Stati Uniti, 19,30 Musica cameristica, 19,45 Processi del tempo, 20 Notizie, 20,20 Intermezzo musicale, 20,30 Comando militare per la Germania, 20,45 Venticinque anni fa, 22 Rassegna del film, 22,30 Notizie, 22,45 Conversazione, 23 Musica varia, 24 Ultimo notiziario, 0,05-1 Musica da camera.

## AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale, 18,30 Finestra di Berlino, 18,45 Notizie, 19 Musiche varie, 20 L'affare Blum, riduzione radiofonica, 21,15 Musica da camera, contemporanea, 21,45 Notizie, 22,30 Concerto radiofonico, 24 Notizie, 0,05-0,30 Berlino al microfono.

## COBLENZA

20 Musica da ballo, 21 Radiorassegna, 21,30 Musica varia, 22 Notizie, 22,20 Trasmissione in tedesco da Parigi, 22,30 Conversazione, 22,50 Musica sinfonica, 23,15-23,55 Ultimo notiziario.

## FRANCOFORTE

18 Coda, Corno del Rio, 18,15 Rassegna economica, 18,25 Segnale orario, 18,30 Musica varia, 19 La voce degli Stati Uniti, 19,30 Spaurito al programma, 19,40 Rassegna del commercio estero, 19,45 Conversazione, 20 Notizie, 20,15 Musica sinfonica, 20,30 Comando militare di Berlino, 20,45 «A spiarci chiaro», ouverture, 21,30 Musica sinfonica, 22 Conversazione, 22,15 Musica contemporanea da camera, 23 Notizie, 23,15-24 Samba e rumba.

## INGHILTERRA

## PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,30 Diversi: Primo tempo, dal «Concerto per violoncello e orchestra», 20 Janet Davis, Henry Cummings e l'orchestra, Salvo diretta da Alan Paul, 20,30 Concerto vocale-strumentale: Matthew Locke: Quartetto per archi n. 5; Donizetti: Voci di Gerusalemme, sei canti per soprano, baritono, alto e in do minore; Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore, 17,15 Concerto corale diretto da Leslie Woodgate, 19,30 Cabaret londinese, 20 Concerto sinfonico-voce diretto da Constant Lambert - Handel: Il festino di Alessandro (Parte I), 21,15 Orchestra leggera Queen's Hall, 22 Musica preferita, 22,30 Nuovi dischi, 23,30 Cabaret londinese.

## PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario, 20,30 Drama musicale del West, 21 Rivista, 21,30 Orchestra di Varietà diretta da Rex Jenkins, 22 Rivista, 23 Notiziario, 23,15 Vie Lewi e la sua orchestra, 24 John Massfield: «Hard Harker», 1° episodio, 0,15 Musica leggera, 0,55 Notiziario.

**CYMA**  
Tavannes  
è l'ultima conquista della tecnica.

prezioso  
preciso

**Formitrol**

L'80% delle malattie che attaccano l'apparato respiratorio è dovuto a germi infettivi che penetrano in noi con l'aria ispirata. Si può sfuggire a siffatti contagi realizzando l'antisepsi delle mucose respiratorie, sfruttando l'energica azione battericida della formaldeide che, a contatto della saliva, si sviluppa dalle pastiglie di Formitrol.

D'A. WANDER S.A. - MILANO -

**PROGRAMMA ONDE CORTE**  
1,45 Quartetto Jack Parnell, 2,30 Musica da camera, 3,30 Appuntamento di suonatori, 4,45 Musica jazz, 5,30 Banda della R. Marina, 6 Giallo e la sua orchestra, 6,45 Musica preferita, 7,15 Wynford Herndon e la sua orchestra, 8,15 Orchestra leggera del Midland, 9,30 Motivi selvi, 10,30 Musica da camera, 11,15 Musiche preferite, 11,50 Bernard Monahan e la sua banda Rio Tango, 12,15 Concerto diretto da Arvel Hughes, 13,15 Concerto del violinista Jacques Thibaud - Al pianoforte: Marin Marais, 13,45 Il nostro genere di musica, 14,15 Facciamo un po' di musica, 15,15 Concerto diretto da Stanford Robinson - Glinka: Russian e Ludmilla, ouverture; Stanford: Rapsodia irlandese n. 1 in do minore; Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore, 17,15 Concerto corale diretto da Leslie Woodgate, 19,30 Cabaret londinese, 20 Concerto sinfonico-voce diretto da Constant Lambert - Handel: Il festino di Alessandro (Parte I), 21,15 Orchestra leggera Queen's Hall, 22 Musica preferita, 22,30 Nuovi dischi, 23,30 Cabaret londinese.

## SVIZZERA

## BERNOMÜNSTER

18 Musica per pianoforte, 18,30 Conversazione scientifica, 18,55 Concerto corale, 19,15 Di-

sch, 19,30 Notizie, 19,40 Eco del tempo, 20 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen, 20,40 Commedia, 22 Notizie, 22,05-22,30 Cronaca dell'estero.

## MONTE CENERI

7,15 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,40 Ballabili dell'orchestra, 13,10 Danze, 13,15 Vagabondaggio musicale, 17,30 Sona il fuoristrada, 18,30 Concerto sinfonico da ballo, 19 Dischi vari, 19,15 Notiziario, 19,40 Cantano Beniamino Gigli e Toti Dal Monte, 20 Orso Welles: «Columbus Day», concert, 20,45 Concerto diretto da Omar Nussli, 19,40 Violonista Louis Gas des Combes e pianista Walter Lenz - Mozart: a) Concerto in sol maggiore n. 3, per violino e orchestra; b) Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, 22 Melodie e ritmi americani, 22,30 Cronaca dell'estero.

## SOTTESI

19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio del tempo; 19,40 Rassegna di Jack Rollan, 20 Pierre François: «Les Frères de la Côte», primo episodio, 20,30 Varietà, 21 Benjamin Roux: «I ricordi d'un cacciatore di suoni», 22,30 Notiziario.

**STAZIONI PRIME** 6.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7 Segnale orario. **Giornale radio.** — 7.10 «Buongiorno». — 7.20 **Musiche del buongiorno.** 7 Segnale orario. **Giornale radio.** — 8.10 Per la donna: «Varietà». — 8.20-8.40 «FEDE E AVVENIRE» trasmissione dedicata all'emigrazione. (FIRENZE I: 8.40-8.45 Bollettino ortofruticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.40-8.50 Notiziario). — 11 **Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI.** 11.30 «Musiche cinesi», tenore **Wu Pak-Chiu**, al pianoforte: **Luigi Colonna** - Lin Hsieh-An: Lunga meraviglia; Lin Sung Yi: Canton; Anonimo antico cinese: In un remoto paese del mondo; Ten Er-Tsing: Canzone del facchino. — 11.45 Complessi 12.55 Programma tedesco. — 12.20 «Ascoltate questa sera...». — 12.25 Musica leggera e canzonni. (12.25-12.35 ANCONA: Notiziario. «Arte e cultura nelle Marche» - BARI I: Conversazione - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore»: «Il teatro a Genova», di E. Bassano - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi e...» - NAPOLI I: Dieci minuti per gli sportivi UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali - BOLOGNA I: 12.40-12.55 Notiziario e Listino Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.49-12.55 Listino Borsa di Roma). — 12.55 Calendario Antonetto. — 13 Segnale orario. **Giornale radio.**

**21,10 - RETE AZZURRA**

# I PARENTI POVERI

TRE ATTI DI

MARIO FEDERICI

## RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 La canzone del giorno (Kelmata)

13.23 **MUSICA SINFONICA**  
Prokofiev: Sinfonia classica in re maggiore: a) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta, d) Finale: Liszt: Mephisto; Ciaikovsky: Quattro danze dal balletto «Lo schiaccianoci».

13.55 Fisarmoniche e chitarre.

14.10 **ARMANDO FRAGNA**  
E LA SUA ORCHESTRA  
RITMO-MELODICA

15 Segnale orario  
Giornale radio  
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.14 Finestra sul mondo.

15.35-15.50 Trasmissioni locali.  
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo.  
BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi.

CATANIA e PALERMO: Notiziario - ROMA I: Notiziario.  
GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto.  
GENOVA I e SAN REMO: 16.55-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 - **Complesso di solisti del COLLEGIUM MUSICUM ITALICUM**

diretto da Renato Fasano  
F. A. Bonporti: Concerto a quattro in la maggiore per archi, op. 11, n. 1 (rielab. di G. Barbila - Inedito), a) Allegro con brio, b) Larghetto, c) Allegro assai; G. Tartini: Concerto in mi maggiore per violino ed archi; a) Allegro b) Andante c) Allegro grazioso (violinista Luigi Ferro); A. Vivaldi: Concerto detto «Il Cardellino» per flauto concertante, archi e cembalo (flauto solista: Pasquale Rispoli); T. Albinoni: Concerto VII op. 3 (elab. di Ettore Bonelli), a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro.

18 - **IL SALOTTO DI BUONINCONTRO**  
a cura di Anna Maria Romagnoli Meschini.

18.30 **FRANCESCO FERRARI**  
E LA SUA ORCHESTRA  
Cantano: Luciana Dölliver, Tina Allori, Loris Lugheri, Canapino e Ugo Dini.

Rossi-Pinchi: Le donne belle dicono sì; Moschini-Giannantonio: Serenata al nuovo amore; Dany-Vidale: Miri se tu fossi mia; Babini-Galletti: Rimini con me; Brandmayer: For you; D'Emanuele: Samba del fuoco San Cono-Quattini: Per chi suona la campana; Colli: Notte; Basile: Dickie's dream.

19 - **Processi celebri IL PROCESSO PER IL TESORO DELLA TORRE DI LONDRA**

a cura di  
Furio Fasolo e Bruno Faraci  
Compagnia di Prose di Radio Torino  
Regia di Claudio Fino

19.50 Attualità sportive.  
PALERMO - CATANIA: Notiziario.

19.56 L'oroscopo di domani (Chiodoni).

20 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Buton

20.32 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

21.10 **Pagine scelte dall'opera IL REVISORE**  
Libretto di Antonio Lega

Musica di AMILCARE ZANELLA  
Ivan Aldo Bertocci  
Ossip, suo domestico C. Dall'Omanpas  
Il borgomastro Renato Capecci  
Anna, sua moglie Maria Rohan  
Maria, sua figlia Rossana Carteri  
Bobì i Possidenti Albino Mirone  
Doby il Pensia Giannina Gizzera  
Il Giudice Pier-Luigi Latini  
Il Direttore delle Poste Tommaso Soley  
L'ispettore Franco Calogero Calabrese  
Il dottore Gitanio Ferrein  
Il Curatore Carlo Maffini  
Tergimadonna sottotenente delle guardie Aldo Corelli  
Orchestra lirica di Radio Torino  
diretta da Alfredo Simonetto  
Indi: Musica leggera.

22.30 **Celebri compositori d'oggi RICCARDO STRAUSS**

Sonata in mi bemolle maggiore, op. 18, per violino e pianoforte; d) Allegro ma non troppo, b) Improvvisazione (Andante cantabile), c) Finale (Andante-Allegro); Sei lieder per canto e pianoforte; a) Io ti porto il mio amore, b) Tutti i miei pensieri, c) Su di me i tuoi veri capelli, d) Cuori palpitanti, e) Visione piacevole, f) Tempo oscuro.  
Esecutori: Pina Carmirelli, violino; Lya De Barberis, pianoforte; Gianna Perea Labia, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte.

23.10 «Oggi al Parlamento»  
Giornale radio

23.30 **Musica da ballo**  
Dal Giardino degli Aranci in Napoli: Orchestra Romano.

24 Segnale orario  
Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno (Kelmata)

13.23 **ANGELINI**  
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuti e il duo Fasano  
Redi: La mugugnera; Mascheroni: Miel fatto tanto male; De Martino: La leggenda di Rosalina; Garcia: Mañana por la mañana; Bulloni: Triste corazon; Barzizza: L'omino del violino; Rampoldi: In fondo al cuore; Gaste: Qualcosa in Perù; Callergari: Vivo nel sogno.

13.54 **Cronache cinematografiche**  
a cura di Giuseppe Bevilacqua

14 **Giornale radio**  
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.

BOLOGNA: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino borsa. La voce della Toscana - TORINO I - GENOVA I: Notiziario. Listino Borsa - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive. Attualità scientifiche - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Cronache d'arte - UDINE - VENEZIA I e VERONA: Notiziario. Musica leggera.

VENEZIA I e UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

17 - «Girasole», giornale radiofonico per i ragazzi.

17.30 Ritmi d'America.

18 - **LIRICHE DI AUTORI CONTEMPORANEI**  
Soprano Rosina Ziliani

Al pianoforte: Ermelinda Magnetti Zandonai: I due tiri; Ferrari-Trecate: Il trasporto di una Vergine; Rosselli: Canzone di Fortunio; Tommaselli: La lavandula di S. Giovanni; Persico: Una rota si fa in cielo; Castelnuovo Tedesco: a) Cantate de Bettine, b) Ballade des biens immeubles. (Ricordi)

18.25 **BALLABILI E CANZONI**

Larici-Testoni-Barbosa: Samba Lady; Faboz-Pinchi: Valzer del '48; Kramer-Giacobetti: Se fosse amor; Morbelli-Barzizza: Paquito Lindo; Rossi-Testoni: Voglio parlar col mare; Consiglio: Fermo posta; Mascheroni: Lontanio; Rizza-Panzeri; No bisogno di baci; Olivieri: Pagine celesti; Rampoldi: Porta un bacio al mio amor; Alvaro: No jazz; Ancillotti-Frati: Tarrantella maestro; Lopez-Lucki: A

Rio de Janeiro; Bixio-Bonagura: Lo stornello del marinato; Luttazzi: Avevo una cassetta; Marietta-Soprani: Va pensiero; Ruiz-Larici-Testoni: Quanto le gusta; Redi-Galdieri: Giorni felici; Gomez-Pinchi: Verde luna; Mobiglia: Ghiaccio caldo; Celant: Porta chiusa; Abel Martelli: Ogni tuo bacio. (Messaggerie musicali)

BOLOGNA: 18.25, 19.51 Programma in lingua tedesca.

19.35 **Il contemporaneo**, rubrica radiofonica culturale.

19.56 L'oroscopo di domani (Chiodoni)

20 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Buton

20.32 **BOLLE DI SAPONE**  
Varietà musicale  
Orchestra Cetra  
diretta da Pippo Barzizza  
Regia di Nunzio Filogamo (Giulienne)

21.10 **I PARENTI POVERI**  
Tre atti di  
MARIO FEDERICI

Compagnia di prosa di Radio Roma  
Paolina Nella Bonora  
Roberto Ubaldo Lay  
Pietro Angelo Calabrese  
Libera Vittorina Benvenuti  
Francesca Anita Griarotti  
Il colonno Pietro Tordi  
Notato Gino Pastelli  
Il dottore Giotto Tempestini

Regia di Pietro Messerano Taricco

22.40 **ORCHESTRA**  
diretta da  
**MAX SCHÜNHERR**  
Musiche di Johann Strauss  
Marcia russa; Ouverture dall'opera: «Il pipistrello»; I colombi di San Marco; Tuktat; Valzer imperiale; Marcia persiana.

23.10 «Oggi al Parlamento»  
Giornale radio

23.30 **Musica da camera**  
Violinista Ede Zaturewsky  
Pianista Loredana Franceschini  
Schumann: Sonata in re minore, op. 121, per violino e pianoforte; a) Lento con energia, b) Allegro molto, c) Semplice, d) Con moto.

24 Segnale orario  
Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.



# Autonome

## TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino, 7,30 Segnale orario. Giornale radio, 7,45-8 Musica del mattino, 11,30 Pagine operative. 12,10 Musica per voi, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13,20 Orchestra ritmica diretta da Stelio Licudi, 14 Terza pagina, 14,20 Musica varia, 14,28-14,30 Listino borsa, 17,30 Tè danzante, 18 Rubrica della donna, 18,30 La voce dell'America, 19 A tempo di samba, 19,15 Radiofumetti: «Il conte di Montecristo», nona puntata, Indi: Canzoni allegre, 20 Segnale orario. Giornale radio, 20,32 Bolle di sapone, Varietà musicale, 21,10 Cirlo storico della musica sinfonica, 21,40 Conversazione, 21,55 George Melachirino e la sua orchestra, 22,30 Celebri compositori di oggi: Riccardo Strauss, 23,10 Segnale orario. Giornale radio, 23,25 Varietà, 23,30-24 Musica da ballo.

## RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino, 8 Segnale orario. Giornale radio, 8,10 Per la donna: Varietà, 8,20-8,40 «Fede e avventure», 12 Trio Valdes, 12,23 Musica leggera, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13,10 Canillon, 13,20 La canzone del giorno, 13,23 Musica sinfonica, 13,55 Fisarmoniche e chitarre, 14,10 Armando Fragna e la sua orchestra, 15 Segnale orario. Giornale radio, 15,10 Taccuino radiofonico, 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,55 Movimento porti dell'Isola, 19 Musiche richieste, 19,50 Attualità sportive, 20 Segnale orario. Giornale radio, Notiziario sportivo, 20,22 Notiziario radiofonico, 20,30 Orchestra Cetra diretta da P. Barzizza, 21,25 Concerto sinfonico vocale diretto da Antonio Narducci - Solisti: soprano Lina Pagnini e ten. Rado Civili, Nell'intervallo: Conversazione di Domenico Olla, 22,50 Ritmi moderni, 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio, 20,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

# Estere

## ALGERIA

### ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Programma educativo: «Storia generale della scienza», 20 Musica operistica rigorista, 20,15 Rassegna arti-



Operai che sanno timare, trapanare, saldare, si contano a migliaia. Sono essi però il primo ad essere licenziati, quando manca il lavoro. Il nostro uomo però si è reso indispensabile. Egli non è solamente un operaio abile, ma sa anche progettare, calcolare, disegnare, può assumere delle responsabilità. Uomini simili rimarranno sempre ricercati. Come è riuscito a procurarsi tanta capacità? Ha studiato sui corsi dell'Istituto svizzero di Tecnica, acquistandosi quelle nozioni superiori di Tecnica che ancora gli mancavano. Ora occupa un posto superiore, e vive senza preoccupazioni. E ciò che volete anche voi? Se siete operai metalmeccanici, edile, elettricista, radiotecnico, chiedete subito gratis e senza impegno il volantino "La nuova via verso il successo, allo ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA - SAVOIE (FRANCE) -".

Invio in una busta questo annuncio tagliato e munito del vostro nome, professione ed indirizzo completo.

steo-letteraria, 20,30 Dischi, 21 Notiziario, 21,20 Dischi, 21,45 Rivista, 22,15 Concerto diretto da Victor Ciowes, 23,45 Notiziario.

## AUSTRIA

### VIENNA

17,50 Concerto del pomeriggio, 18,45 La catena della felicità, 18,50 Notiziario letterario e teatrale, 19 Rubrica musicale, 19,10 Discussione scientifica, 20 Ora rossa, 21,30 Varietà, 22,15 Conversazione, 22,30-23 Bollettino della neve.

## BELGIO

### PROGRAMMA FRANCESE

19 Mantovani e la sua orchestra, 19,45 Notiziario, 20 Musicalink: Pellex e Malandine, Musica di Fauré, 22 Notiziario, 22,15 Concerto notturno, 22,55 Notiziario.

### PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Coro fiammingo diretto da Jan van Bouwel, 20 Dischi richiesti, 22,15 Musica da camera - Grétry: Sonata n. 1 in si bemolle maggiore, per pianoforte; Otto Mortensen: Quartetto concertante, per flauto, violino, violoncello e pianoforte.

## FRANCIA

### PROGRAMMA NAZIONALE

19,35 Raymond Chereux e il suo complesso melodico, Canta Bernard Demigny, 20 Notiziario, 20,30 Concerto diretto da D. F. Ingelbrecht: Mozart: Serenata in re; Schubert: Sinfonia incompiuta; Mussorgsky-Ingelbrecht: La Nurserie; Fauré: Pellex e Malandine, suite per orchestra; Chabrier: Gioconda, preludio del secondo atto; Borodin: Il principe Igor, Marce e Danze, 22,15 Verità e chimere, 23,01 Notiziario.

### PROGRAMMA PARIGINO

19 Aperitivo in musica, 19,30 Notiziario, 20 Robert Moll: «Qualche uomo e un dum», commedia radiofonica, 21,50 Tribuna parigina, 22 Nuovi dischi.

## MONTECARLO

19,30 Canzoni, 19,30 Notiziario, 19,40 Trio Malcolm Mitchell, 20 Varietà, 20,30 La serata della signora, 20,37 Voci chiare, 20,45 Concerto musicale, 21,15 Teatrino parigino, 21,55 Varietà, 22,35 Musica da ballo, 23 Notiziario.

## GERMANIA

### MONACO DI BAVIERA

18 La gioventù e il mondo, 18,15 Conversazione, 18 Segnale orario, 18,35 Musica popolare, 19 La voce degli Stati Uniti, 19,50 Musica esotica, 19,55 Processi del tempo, 20 Notizie, 20,20 Intervento musicale, 20,30 Comando militare per la Germania, 20,45 Venticinque anni fa, 22 Rassegna del film, 22,30 Notizie, 22,45 Conversazione, 23 Musica varia, 24 Ultimo notiziario, 0,05-1 Musica da camera.

### AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania occidentale, 18,30 Finestra di Berlino, 18,45 Notizie, 19 Musica varia, 20 L'affare Blum, riduzione radiofonica, 21,30 Musica da camera, contemporanea, 21,45 Notizie, 22,30 Programma culturale, 24 Notizie, 0,05-0,30 Berlino al microfono.

## COBLENZA

20 Musica da ballo, 21 Radiofonica, 21,30 Musica varia, 22 Notizie, 22,20 Trasmissione in tedesco da Parigi, 22,30 Conversazione, 22,50 Musica sinfonica, 24-0,15 Ultimo notiziario.

## FRANCOFORTE

18 Carla Clemens del Rio, 18,15 Rassegna economica, 18,25 Segnale orario, 18,30 Musica varia, 19 La voce degli Stati Uniti, 19,30 Sguardo ai programmi, 19,40 Rassegna del commercio estero, 19,55 Conversazione, 20 Notizie, 20,15 Musica sinfonica, 20,30 Comando militare di Berlino, 20,45 «A spiarci chi», concertino d'opere, 21,30 Musica ritmica, 22 Conversazione, 22,15 Musica contemporanea da camera, 23 Notizie, 23,15-24 Samba e rumba.

## INGHILTERRA

### PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,30 Dorak: Primo tempo, dal «Concerto per violoncello e orchestra», 20 Janet Davis, Henry Cummings e l'orchestra, Salon diretta da Alan Paul, 20,30 Concerto violoncello-strumentale: Matthew Locke: Quartetto per archi n. 5; Donizetti: Voci di Gershwine, sei canti per soprano, baritone, alto e in do minore; Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore, 17,15 Concerto corale diretto da Leslie Woodgate, 19,50 Cabaret londinese, 20 Concerto sinfonico-vocale diretto da Constant Lambert - Haendel: Il festino di Alessandro (Parte I), 21,15 Orchestra leggera Queen's Hall, 21,55 Prefetto, 22,30 Nuovi dischi, 23,30 Cabaret londinese.

### PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario, 20,30 Drama musicale del West, 21 Rivista, 21,30 Orchestra di Varietà diretta da Rae Jenkins, 22 Rivista, 23 Notiziario, 23,15 Vic Lewis e la sua orchestra, 24 John Maasfield: «Hard Harter», 1° episodio, 0,15 Musica leggera, 0,55 Notiziario.

**PROGRAMMA ONDE CORTE**  
1,45 Quartetto Jack Parnell, 2,30 Musica da camera, 3,30 Appuntamento di suonatori, 4,45 Musica jazz, 5,30 Banda della R. Marina, 6 Gioiello e la sua orchestra, 6,45 Musica preferita, 7,15 Wynford Reynolds e la sua orchestra, 8,15 Orchestra leggera del Midland, 9,30 Motivi scelti, 10,30 Musica da camera, 11,15 Musiche preferite, 11,50 Bernard Monahan e la sua banda Rio Tango, 12,15 Concerto diretto da Arvid Hughes, 13,15 Concerto del violinista Jacques Thibaud - Al pianoforte: Marina Filoso, 13,45 Il nostro genere di musica, 14,15 Facchino un po' di musica, 15,15 Concerto diretto da Stanford Robinson - Glina: Russian e Ludmilla, ouverture; Stanford: Rapsodia Indiana n. 1 in do minore; Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore, 17,15 Concerto corale diretto da Leslie Woodgate, 19,50 Cabaret londinese, 20 Concerto sinfonico-vocale diretto da Constant Lambert - Haendel: Il festino di Alessandro (Parte II), 21,15 Orchestra leggera Queen's Hall, 21,55 Prefetto, 22,30 Nuovi dischi, 23,30 Cabaret londinese.

**SVIZZERA**  
**BERNOUNTER**  
18 Musica per pianoforte, 18,30 Conversazione scientifica, 18,55 Concerto corale, 19,15 Di-

scuti, 19,30 Notizie, 19,40 Eco del tempo, 20 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen, 20,40 Commedia, 22 Notizie, 22,05-22,30 Cronaca dell'estero.

**MONTE CENERI**  
7,15 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,40 Ballabili dell'Orchestra Italiana, 13,10 Ormai arie, 13,25 Vagabondaggio musicale, 17,30 Suona il suonatore Alfredo Rossetti, 18 Canzoni e musica da ballo, 19 Dischi vari, 19,15 Notiziario, 19,40 Cantano Beniamino Gigli e Tedi Dal Monte, 20 Ormai arie: «Columbus Day», «Serenade», 20,45 Concerto diretto da Omar Musio, 20,45 Violonista Louis Gay des Combes e pianista Walter Lane - Mozart: a) Concerto in sol maggiore n. 3, per violino e orchestra; b) Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, 22 Melodie e ritmi americani, 22,30 Cronaca dell'estero.

**SOTTENS**  
19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio del tempo; 19,40 Rassegna di Jack Rollan, 20 Pierre François: «Les Frères de la Côte», primo episodio, 20,30 Varietà, 21 Benjamin Brumel e i Ricordi d'un cacciatore di suoni, 22,30 Notiziario.

**STAZIONI PRIME** 6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. - **7 Segnale orario.**  
**Giornale radio.** - 7,10 «Buongiorno». - 7,20 Musiche del buongiorno. - **8 Segnale orario.** **Giornale radio.** - 8,10-8,20 Per la donna: «La fiera delle vanità», a cura di Vanessa. (FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofruticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). - 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. - 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «Storia di un sacco di cuoio», di Dedé Gondoni; b) «Ascoltando il discorso musicale», a cura di D. De Paoli. - 11,55 Radio Neja (per la Marina). (BOLZANO: 11,55 Programma vario. - 12,15-12,55 Programma tedesco). - 12,20 «Ascoltate questa sera...». - 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,35: FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - TORINO I: «Questi giovani» - ANCONA: Notiziario: «Sponda dorica» - CATANIA e PALERMO: Notiziario - NAPOLI I: «Problemi napoletani e del Mezzogiorno» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache d'Arte» - BOLOGNA I: 12,40-12,55 Notiziario e Listino Borse). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,49-12,55 Listino Borsa di Roma). - 12,55 Calendario Antonetto. - **13 Segnale orario.** **Giornale radio.**

## RETE ROSSA

**13,10** Carillon (Manetti e Roberts)

**13,20** La canzone del giorno (Kelmata)

**13,23 FRANCESCO FERRARI**  
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Luciana Dolliver, Tina Allori, Marcello Arcangeli e Ugo Dini.

Petralla: Donque sarò; Faber: Le ragazze come te; Ulmer-Leonardi: Chissà perché; Redi-Rastelli: Amletto; Sperino-Cram: Buonanotte Giovanna; Hress-Lario: Sueset, sueset, sueset; Zucheri-Limant: In pantofole; Warren-Devilli: Topek-Santa Fé; Vals: Sono rimasta sola; Gentili-Martelli: La tua stella; Gray: Caribbean clipper.

**14 - MUSICHE DI CHOPIN**

Studio n. 2 in la minore; n. 5 in sol bemolle maggiore; n. 7 in do maggiore; Barcarola op. 60; Fantasia in fa minore op. 49.

**14,25**  
**ORCHESTRA NAPOLETANA**  
**DI MELODIE E CANZONI**  
diretta da Giuseppe Anepeta

Cantano: Dolores De Silva, Sergio Bruni e Mimi Ferrari.

Leopico-Ricciardi: Patomina mia; Furo-Tuccillo: Ascensione; Calabiano-Gambardella: Serenata di Surriento; Ellerton: Zingaresca; De Filippis-Staffelli: Parla d'o mare e Napule; Corera-Fonzo: Comme o cuccero; Accamperi-Fusco: Settembre è passato.

**14,53 Cinema**  
Cronache di Alberto Moravia

**15 Segnale orario**  
**Giornale radio**  
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

**15,14 Finestra sul mondo**

**15,15-15,50** Trasmissioni locali.  
 BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BULOGNA I: Convegni - CATANIA - PALERMO: Notiziario - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto. GENOVA I e SAN REMO: 16,55-17 Riepilogo dell'ufficio di collocamento.

**17 - Complesso di solisti del COLLEGIO MUSICUM ITALICUM**

diretto da Renato Fasano  
 Manfredini: Concerto grosso op. 3 n. 9 per archi; a) Adagio; b) Presto; c) Largo; d) Allegro; Ascoli: Concerto in re per viola d'amore, archi e cembalo (inedito); a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro (viola d'amore, Renzo Sabatini); Pergolesi: Concertino in mi bemolle per archi; Vivaldi: Concerto in la minore a due violini obbligati per archi e cembalo; a) Allegro, b) Larghetto e spiritoso, c) Allegro (violini obbligati: A. Gramigna, R. Rutolo).

**18 - Il convegno dei cinque ragazzi**  
**18,30**  
 «Per la giornata della mamma».

**18,35** Quaresimale. Don Cesare Angelini: «Il motivo del pane nel Vangelo».

**18,50 ARMANDO FRAGNA**  
E LA SUA ORCHESTRA  
RITMO-MELODICA

**19,20** Conosce Mister Cole? Musica jazz presentata da Mario Mirino e Vittorio Zivelli.

**19,40** Università internazionale Guglielmo Marconi. Morton Hunt: «Il panorama dell'universo e l'attuale fase degli studi astronomici».

PALERMO - CATANIA: Attualità regionali. Nardis.

**19,56** L'oroscopo di domani (Chlorodont)

**20 Segnale orario**  
**Giornale radio**  
Notiziario sportivo Buton

**20,32 ORCHESTRA CETRA**  
diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Tino Valletti, Gigi Marra, Aldo Donà, Carla Boni, Dea Garbaccio e Lido Boys.

Bassi: Al Polo Nord; Barzizza: Sei venuta per me; Hotman: Samba 1, 2, 3; Seracini: Paesello di Toscana; Schia: Musica in piazza; Pignoli: Chitarra mia; Prato: Ciao Turin; Gershwin: Lucé di New York; Di Lazzaro: Luciole; Ceroni: Mite d'a more; Schia: Bella italiana; Kramer: Fascina; Fanciulli: Celestina Ro.

Nell'intervallo (20,55-21,10): Vi parla Alberto Sordi.

**21,30** La discussione è aperta su: «Quelli vantaggi ha il Piano Marshall a lunga scadenza?».

**22,10 ORCHESTRA**  
diretta da

**MAX SCHÖNHERR**  
 Kuhn: sotto i gerani in Spagna; Lehár: Ouverture dall'opera «Il paese del sorriso»; Bayer: Alo Spitzelberg, scena dal balletto «Valzer viennese»; Klein: Pizzicato - Polka; Fausperger: Poema danzato; Kalmann: Intermezzo dall'opera «La duchessa di Chicago»; Eysler: Le giovinette amano ballare; Schubert: Melodia di Bertha dall'opera «La casa delle tre ragazze»; Schönherr: Vecchio veiturno.

**23,10 «Oggi al Parlamento»**  
**Giornale radio**

**23,30**  
**IL TEATRO DELL'USIGNOLO**  
CANTO FERMO di Jean Cocteau  
a cura di Leonardo Sinigaglia, Gian Domenico Giagni e Franco Rossi. (Versione di Romeo Lucchese)

**24 Segnale orario**  
 Ultime notizie. «Buonanotte».  
**0,10-0,15** Previsioni del tempo.

**21,10 - RETE AZZURRA**

DAL TEATRO NUOVO DI TORINO

**MARIO ROSSI**

DIRIGE MUSICHE DI MENDELSSOHN,  
CLIAKOWSKY, PIZZETTI,  
DEBUSSY e WEBER

## RETE AZZURRA

**13,10** Carillon (Manetti e Roberts)

**13,20** La canzone del giorno (Kelmata)

**13,23**  
**ORCHESTRA MILLESUONI**  
diretta da

Mario Consiglio

**13,50** Novità di Teatro

a cura di Enzo Ferrieri

**14 Giornale radio**

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

**14,14** Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

**14,20-14,45** Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Rassegna della sport. GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino. - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive. Echi di... - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Rassegna del cinema. di Ernesto Grassi. - UDINE - VENEZIA I e VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

ROMA II: «Punto contro punto», cronache musicali di Giorgio Vaglio.

VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

**17 - Lezione di lingua inglese**, a cura di E. Favara.

**17,15** Lezione di lingua francese, a cura di G. Varul.

**17,30** Trasmissione in collegamento con il Rediocentro di Mosca.

**17,45** Musica leggera  
 Kern: Touch of your hand; Olivieri-Testoni: Belli; Tamagnini: Il vento del vento; Grever: Tu dicesti «Io l'amo»; Giuliani: Fragilità; Vigevari-Ciocca: Napoli e Mario; Leucuna: Al Babà; Macari-Poldo: No, non l'amo; Lari-Ravasi: La cianca degli asini; Strauss: Milie e una notte.

**18,15** Musica da camera  
 tenore Emanuele Papazian  
 Al pianoforte: Antonio Beltrami  
 Buonocini: Per la gloria; Beethoven: Adalberto; Schubert: Am Felsenabend; Grellmann: Berceuse; Alensiah: a) Naser, b) Inz; Gomidas: a) Koruna, b) Kele-Kele.

**18,45** Romanzo sceneggiato  
**DOMBEY E FIGLIO**  
 di CHARLES DICKENS  
 riduzione di Romildo Craveri  
 Compagnia di Prosa di Radio Roma  
 Regia di Pietro Maserano Terico  
 (Ottava e ultima puntata)

BOLZANO: 18,45-19,01 Programma in lingua tedesca.

**19,30** La voce dei lavoratori.

**19,56** L'oroscopo di domani (Chlorodont).

**20 Segnale orario**  
**Giornale radio**  
Notiziario sportivo Buton

**20,32** Impresa Italia  
 Cronache della ricostruzione e della produzione

**20,55** Musica leggera.

**21,10** Inaugurazione  
 del Teatro Nuovo di Torino  
**CONCERTO SINFONICO**  
 diretto da MARIO ROSSI  
 con la partecipazione del violinista  
 Aldo Ferraresi

Prima parte - Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore, op. 90, (detta «Italiana»); a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Presto (saltarello); Ciaikovsky: Concerto in re maggiore op. 35 (per violino e orchestra); a) Allegro moderato, b) Andante (canzonetta), c) Allegro vivacissimo. Seconda parte - Pizzetti: Introduzione all'Agamemnone di Eschilo (per coro a 5 voci e orchestra); Debussy: a) Nuages, b) Fêtes, dal «Notturmi»; Weber: Oberon, ouverture.

Orchestra e coro di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo: Rodolfo Paoli: «Le ultime lettere di Rilke».

Dopo il concerto: «Oggi al Parlamento», **Giornale radio.**

**23,30** Musica da ballo  
 Porter: Potrebbe esser stato; Tacchini-Pinchi: Partir è un po' morir; Cugat: Illusione; Soffici-Loat: El sombrero; Ignoto: Sono triste; Mojoli-Gallazzi: Valis dei sogni; Leonard: Quattro vite; Quattrocchi-Gianpa: Nel mio giardino; Gallo: Mercedes; Pagano-Cherubini: La rumba del gaucho; Strauss: Rondini del villaggio.

**24 Segnale orario**  
 Ultime notizie. «Buonanotte».

**0,10-0,15** Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

# Autonome

## TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8 Musica del mattino. 13.10 Antologia sinfonica. 12.10 Gran Bretagna oggi. 12.20 Giostra melodica. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.23 Orchestra Millesimo diretta da Mario Consiglio. 13.50 Disco. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.28-14.30 Listino borsa. 17.30 Te danzante - Nell'intervallo: Varietà. 18.30 La voce dell'America. 19 Danze sinfoniche. 19.30 Lezione di francese. Indi: Musiche caratteristiche. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.32 Impresa Italia. 20.50 Musica leggera. 21 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi, con la partecipazione del violinista Aldo Ferraresi. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.25-24 Luci temi.

## RADIO SARDEGNA

7.30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.20 Per la donna: la fiaba della vanità. 12 Fantasia musicale. 12.20 I programmi del giorno. 12.23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Canzoni. 13.20 La canzone del giorno. 13.23 Francesco Ferrari e la sua orchestra. Musiche di Chopin. 14.25 Orchestra napoletana diretta da G. Anzè. 14.53 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Taccuino radiofonico. 15.14-15.35 Finestra sul mondo.

18.55 Movimento porti dell'isola. 19 Concerto sinfonico diretto da Antonio Pedrotti - Vivaldi: «Sinfonia in mi minore» per archi (detta «Il S. Sepolcro»); De Falla: «L'amore stregone», suite dal balletto; Borodin: «Il principe Igor», danze. 19.30 Orchestra capitolina di modiche e canzoni diretta da Giuseppe Anzè. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 20.30 Canzoni eseguite dall'Orchestra Angelini. 21.05 «L'abisso», tre atti di Silvio Giovinetti, a cura di Lino Giusi. 22.50 Album di canzoni. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

## Estere

### ALGERIA

#### ALGERI

19.30 Notiziario. 19.40 Programma educativo: «Scienze e tecnica»: a) Il babuino; b) La fabbricazione della carta. 20 Musica operistica riprodotta. 20.45 Dischi vari. 21 Notiziario. 22.20 Dischi. 21.45 Panorama di varietà. 22.30 Flauto Liano. 22.45 Dischi. 23.10 Musica notturna. 23.45 Notiziario.

### AUSTRIA

#### VIENNA

17.50 Notizie sportive. 18 Lettura di poesie. 18.30 Musica varia. 18.50 Vol del tempo. 19 Ora russa. 20.20 Commedia. 22.20 In maggiore e in minore.

### BELGIO

#### PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sinfonica. L'adler: Otto canti popolari russi; Ravel: 19.45 Notiziario. 20 Radio Varie. 21.30 Canzoni. 22 Notiziario. 22.15 Follie e canzoncine. 22.45 Musiche ecclesiarche - Suk: La nuova vita; Dvorak: Danza slava n. 1 in do maggiore. 22.55 Notiziario.

#### PROGRAMMA FIAMMINGO

19.30 Melodie di Duparc. 19.45 Musica da film. 20.30 Concerto diretto da Edgard van Bever - Solisti: Clavichordista Maria Dussuy - Bach: Concerti brandeburghesi: a) n. 2 in fa maggiore; b) n. 6 in si bemolle maggiore; c) n. 4 in sol maggiore. 22.15 Musica da ballo.

### FRANCIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

19.30 Musica riprodotta. 20 Notiziario. 20.30 Edouard Lalo: «Il Re d'Ys», opera in 3 atti. 22.30 Idee e uomini. 23.01 Notiziario.

## PROGRAMMA PARIGIO

19 Musica riprodotta. 19.30 Notiziario. 20.5 Alfred de Musset: «Com l'amore non si scherza», Frammenti. 20.20 L'ora gala. 21.40 Tribuna parigina. 22 Varietà.

## MONTECARLO

19.30 Notiziario. 19.42 Canzoni. 20 Varietà. 20.30 La serata della signora. 20.37 Tutta la musica. 20.45 Alla rivista, con Jean Deleville. M. l'Amante e l'orchestra Jacques Hélian. 21.51 Lo schermo che canta. 21.56 «La bella epoca», con Gaston Dumestre. 22.15 Musica ritmica. 22.45 Orchestra Franck Newton. 23 Notiziario.

## GERMANIA

### MONACO DI BAVIERA

18 Segnale orario. 18.20 Trasmissione del boom. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Minuti da cinema. 19.45 Conversazione religiosa. 20 Notizie. 20.15 Commento. 20.20 Audizione opere teatrali. 22.30 Notizie. 22.45 Conversazione. 23 Trasmissione culturale. 24 Ultima notizia. 0.05-1 Messaggio a Mosca.

### AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18.30 Feste di Berlino. 18.45 Notizie. 19 Trasmissione parigina. 20 Lotteria della Radio. 20.30 Cabaret musicale. 21.45 Notizie. 22.30 Musica varia. 23 Fantasia della sera. 24.45 Canzoni. 24 Notizie. 0.05 Berlino al microfono.

### COBLENZA

20 Appuntamento con Gellert. 20.15 Musica da camera. 22.30 Conversazione sinfonica. 21.45 Musica varia. 22 Notizie. 22.20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22.30 (Ariburgo) Concerto corale. 23.15 Trasmissione parigina. 24.05 Ultima notizia.

### FRANCOFORTE

18 Conversazione. 18.05 Scienza e vita. 18.25 Segnale orario. 18.30 Concerto per la gioventù. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Spazio ai programmi. 19.45 Conversazione. 20 Notizie. 20.15 Commento politico. 20.20 Miscelanea di danze. 21 Politica economica. 21.10 Angelica. 22.25 Musica da camera. 23 Notizie. 23.15 Conversazione sinfonica. 23.30-24 Musica della buona notte.

## INGHILTERRA

### PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.20 Musiche di Duran: Notturno per archi; Frammenti dalle Sinfonie. 20 Il mondo del musicista. 21.30 Panorama di varietà. 22 Notiziario. 22.30 Istituzione. 23 Concerto del violinista Max Baer e del pianista Frank Ozborn. 23.45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

### PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Musiche preferite. 21 Orchestra da ballo. 21.30 Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Liverpool. 22.30 Moeckton Hoff: «R il profondo rabbidisti». 23 Notiziario. 23.30 Sir Philip e la sua bandiera. 24 John Massfield: «Sard Harzer», 15° ed ultima episodio. 0.15 John Madin all'organo da teatro. 0.56 Notiziario.

### PROGRAMMA ONDE CORTE

1.15 Concerto diretto da Rae Jenkins - Solisti: Fagottista Archie Camden e soprano Victoria Sinden. 2.30 Rivista. 3.30 Concerto corale. 4.15 Concerto diretto da Victor de Sabata - Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa (Pastorale). 5.30 Una lettera in musica. 6 Jack Salisbury e la sua orchestra. 6.45 Musica preferita. 7.15 Victor Silver e la sua orchestra da ballo. 8.15 Orchestra scozzese di varietà. 9.30 Fred Hartley e i suoi suonatori. 10.30 Jack Cooper. 10.30 Pianista Les Kentner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: Presso una fonte. 11.15 Cora studentessa. 11.30 Jimmy Leah e il suo complesso. 12.15 Imiti seri. 13.45 Banda di cornamuse. 14.15 Orchestra da ballo Sirokocets. 16.15 Musica da camera. 17.15 Musica da balletto. 18.30 Rivista. 19.45 Musica jazz. 20 Panorama di varietà. 21.15 Concerto diretto da Ian Wright - Berlin: La dannazione di Faust, musica inglese; Haydn: Sinfonia n. 88 in sol; Haydn: With the wild geese. 22 Quartetto Jack Parnell. 23 Cora studentessa. 23.45 Sandy Macpherson all'organo da teatro.

## SVIZZERA

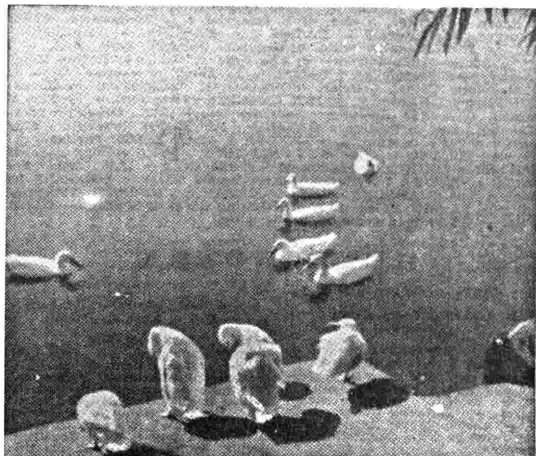
### BERNINO-NESTOR

18 Orchestra Dumas. 18.30 Musiche richieste. 19.10 Cronaca del mondo. 19.30 Eco del tempo. 20 Dischi. 20.10 Duetto aghi. 21 Trasmissione per i ladini. 22 Notizie. 22.05-22.30 Concerto d'organo.

### MONTE CENERI

7.15 Notiziario. 12.15 Musica varia. 12.30 Notiziario. 13 Orchestra Radiosa. 13.25 Va-

# RIVALITA'



Candidi come denti curati col dentifricio Durban's.

**DURBAN'S**, il dentifricio del dentista

libera la bocca da ogni impurità, rendendo bianchi i denti e durevolmente profumato l'alito. Vi preghiamo sinceramente.

In 4 volumi il contenuto di decine di opere!

Dopo il successo ottenuto dalle precedenti edizioni è pronta la quinta edizione in quattro volumi della

## Nuova Enciclopedia PRATICA

Ediz. Cavigli

aggiornata agli ultimi avvenimenti

È la più completa opera del genere, necessaria in ogni casa e ad ogni persona e la più economica, data la sua mole.



4 volumi - Oltre 2000 pagine  
800 illustrazioni - 8 carte geografiche  
A COLORI

Rilegatura in mezza tela con impressioni in oro.  
L. 3600 in contanti, oppure  
L. 4100 a rate mensili  
(compreso le spese d'imbollo e di spedizione)

Inviate oggi stesso la vostra ordinazione!

Canzionate la forma di pagamento che non desiderate ed inviate, incollato su cartolina, il tagliando qui contro stampato all'ISTITUTO PER LA PROPAGANDA - Via Spiga 7 - MILANO, completato con i seguenti dati ben leggibili: cognome e nome, paternità, data di nascita, indirizzo, dote presso la quale lavorate.

Ordino una copia della NUOVA ENCICLOPEDIA PRATICA (4 volumi), pagandola in: a) L. 3600 oppure b) L. 900 in assegno all'arrivo dell'opera e 8 rate mensili successive di L. 400 ciascuna da versare sul c/c postale 3-27295

- SCIENZE
- LE ARTI
- STORIA
- MUSICA
- RELIGIONI
- FILOSOFIA
- LETTERATURA
- GEOGRAFIA
- ASTRONOMIA
- MITOLOGIA
- GUERRE
- SCOPERTE
- LINGUE ESTERE
- MEDICINA
- FISICA
- CIMICA
- ZOOLOGIA
- BOTANICA
- IGIENE
- GALATEO
- FAMIGLIA

## SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 La voce del mondo. 19.45 Complesso Odette Dumas. 20 Jean Godard: «Un croce da romanzo in appello: Julien Louis Dumas. 21 Melodie di Lili Boulanger e di Borel». 22 Melodie di Claude Villeneuve: «Deus de Bouquet». 23.45 Mendelssohn: Quartetto in si bemolle, op. 12. 22.20 Cronaca delle istituzioni internazionali. 22.30 Notiziario.

plondeggiamento musicale. 17.30 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Pirelli: Izzy; Gumbert: Affreschi; Roger-Ducasse: Piccola suite. 18 Musica ritmica. 19 Dischi. 19.15 Notiziario. 19.40 Brani classici scelti dagli ascoltatori. 20.10 Marcello Marchesi: «Donna, donna, eterna sei», rivista brillante. 21.30 Concerto vocale-instrumentale diretto da Edwin Lieder. 21.55 Pubblico e radio. 22.15 Notiziario. 22.20 Canzonetto.

**STAZIONI PRIME** 6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — 7 Segnale orario. **Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musichette del buongiorno. — 8 Segnale orario. **Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: «Nel mondo della moda» di G. Rollati; Cronache — 8,20 Lezione di lingua spagnola, di Eva de Peci. — 8,35-8,50 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Lazzarini e L. Santamaría. (FIRENZE I: 8,50-8,55 Bollettino orofrutticolo — CATANIA — MESSINA — PALERMO: 8,50-9 Notiziario). — 11 Musichette richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: a) «La figlia di Gialleo», di Ugo Marelli; b) «Centofrotte», radiogiornale per i ragazzi. — 12 Album di canzoni. Canta Luciana Dölliver, al pianoforte Cesare Cesarini. (BOLZANO: 12 Trasmissione in lingua tedesca. — 12,15 Programma tedesco. — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,35 ANCONA: Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo — BARI I: «Uomini e fatti di Puglia». — CATANIA — PALERMO: Notiziario — FIRENZE I: «Pensierum», giornale di attualità. — GENOVA I — SAN REMO: Parlano di Genova e della Liguria. — MILANO I: «Oggi a...». — NAPOLI I: «I tipi e costumi napoletani» di Eduardo Nicolardi. — TORINO I: «Facciamo il punto su...». — 12,35 Listino Borsa di Torino. — UDINE — VENEZIA I — VERONA: Cronache del cinema. — BOLOGNA I: 12,40-12,55 Notiziario e Borsa. — ROMA — SAN REMO: 12,40-12,55 Listino Borsa di Roma. — 12,55 Calendario Antoinette. — 13 Segnale orario. **Giornale radio.**

## RETE ROSSA

13,15 Carillon (Manetti e Roberts)

13,25 La canzone del giorno (Kélémeta)

13,28 ANGELINI  
E LA SUA ORCHESTRA  
Panzutti: Che bella cosa; Redi: Perché non sognar; Ravasini: Anziché andare; Caviglioli: Hitti; Sersicini: Stasera son contento; Durand: Papa mamma samba; Faber: Ancora; Marletta: Non ho più voce; Trotti: Picciolite.

14 — BALLABILE CANZONI (Messaggerie musicali)

14,50 Chi è di scena? cronache del teatro drammatico di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario  
Giornale radio  
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15,14-15,35 Finestra sul mondo.

**SOLO STAZIONI PRIME**

15,35 Trasmissioni locali.  
BOLZANO I e ANCONA: Considerazioni sportive di Nino Maggi.  
BARI I: 15,40-15,45 Notiziario Mediterraneo.  
GENOVA I e SAN REMO: Listino Borsa di Genova e movimento del porto.

15,45-16,30  
FRANCESCO FERRARI  
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Luciana Dölliver, Tina Allori, Marcello Arcangeli, Ugo Dini e Canepino.  
Merano: E' bello passeggiar; Astore-Cram: Ti ho attesa; Ottino-Gipa: Allegro trenino; Sersicini-Braschi: Ferra; Vargas-Piubello: Adios mi amor; Luttazzi: Troppo tardi; Mascheroni: Serenata stonata; Fucilli-Tettoni: Quante carezze; Hurd: Rockin ridin; Gatti-Quattri: Se chiedo gli occhi; Nisa: I pappagalli; Sciorilli: Non ti chiamerò mam'selle; Lambert: Studia in fu.

## RETE ROSSA

16,30  
Stagione operettistica della RAI  
D'ARTAGNAN

Operetta di P. Perrier e J. Prével  
Musica di L. VARNEY

D'Artagnan Cesare Valletti  
Athos Luigi Di Stefano  
Porthos Luigi Latiniucci  
Aramis Aldo Bertocci  
Bonacieux Riccardo Massucci  
Costanza Bonacieux Ornella D'Arrigo  
Aramida di Tréville Nina Aruffo  
Planchet Angelo Zanobini  
Grimaud Tommaso Solei  
Bazin Sandro Andreoli  
Mousqueton Aldo Corelli

Orchestra Lirica di Radio Torino  
diretta da Cesare Gallino  
Istruttore del coro Giulio Mogliotti  
Regie di Riccardo Massucci

Nell'intervallo — Gilberto Severi:  
«Le metamorfosi del diavolo».

Dopo l'operetta: Musica da ballo

19 —  
Storia della letteratura italiana  
a cura di Arnaldo Bocelli

19,15 Motivi da film  
Salerno-Granamanti: Bei tempi felici, da «I ragazzi della 4ª strada»; Porter-Devilli: Battendo la beguine, da «Notte e giorno»; Ardo-Cosulich: Ricordi quel botero? da «Copacabana»; Bertini-Ruccioni: Io te quiero, da «O sole mio»; Warren: Ay ay si si, da «Una notte a Rio»; Goulding-Devilli: Mam'selle, da «Il filo del rasoio»; Roger-Devilli: Il tamburino, da «Musica indiovalata»; Fusco-Age: Son fiero solo, da «Follie sul ghiaccio»; Kera-Devilli: Canzone dell'hop, da «Non sei mai stata così bella».

19,40 Economia italiana d'oggi.  
ANCONA — FIRENZE II — GENOVA I — MILANO II — NAPOLI II — TORINO II — SAN REMO — VENEZIA II: Musica da ballo con l'orchestra Raymond Scott.  
PALERMO — CATANIA: 19,40-19,55 Attualità. Notiziario.

19,50 Estrazioni del Lotto.

19,56 L'oroscopo di domani (Chiodoni).

20 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Buton

20,32 LA BISARCA  
Rivista di Gerine e Giovannini  
Compagnie del Teatro Comico  
Musicale di Radio Roma

Orchestra diretta da Mario Vallini  
Regia di Nino Meloni

21,25 Giacomo Falco: «Madame de Récamier».

21,35  
ORCHESTRA MILLESUONI  
diretta da Mario Consiglio

22,15  
UN'ALTRA VIA DI USCITA  
Un atto di Lawrence Langner  
Traduzione di Franca Cognigni  
Compagnie di prosa di Radio Roma  
Regia di Guglielmo Morandi

23,10 «Oggi al Parlamento»  
Giornale radio  
Estrazioni del Lotto.

23,35 Musica da ballo.

23,45 MEZZANOTTE  
Studi ed esperimenti di telepatia e chiaroveggenza, a cura della Società Italiana di Metapsichica.

24 Segnale orario  
Ultime notizie. Detattura delle previsioni del tempo.  
0,10-0,15 per sole Stazioni seconde: «Buonenotte».

**SOLO STAZIONI PRIME**

0,10 Musica da ballo

0,55-1 «Buonenotte».

## 21 - RETE AZZURRA

DAL TEATRO DELL'OPERA IN ROMA

## SIMON BOCCANEGRA

di GIUSEPPE VERDI

13,15 Carillon (Manetti e Roberts).

13,25 La canzone del giorno (Kélémeta)

13,28  
ORCHESTRA NAPOLETANA  
di MELODIE E CANZONI  
diretta da Giuseppe Anepeta

Cantano: Elsa Fiore, Rino Palombo e Lino Murolo.  
Fiorelli-Anepeta: Tutt'è destino; Murolo-Fragliareri: Quann'ammore vò fà; Manlio-Oliviero: Mia cara Napoli; Amadei: Mattinata e corteggio carnevalesco, dalla «Suite goliardica»; Fiorelli-Anepeta: Pussa sospirata; Cioffi-Lieto: «A canzone d'o quarto e' luna; Canetti-Valenti: Omoro mio; Nardella-Murolo: Te si scurdato 'e Napoli; Carretti-Valente: Fantasia 'e surdato; Culotta: Festa di gnomi.  
(Wyler Vetta)

14  
Giornale radio  
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14,14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,20 Trasmissioni locali.

14,30 Radiosport.  
VENEZIA I — UDINE: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

14,45 Per gli uomini d'affari.

14,50 ARMANDO FRAGNA  
E LA SUA ORCHESTRA  
RITMO-MELODICA

15,25-15,45  
Canti della montagna  
Sestetto Penna Nera  
del Club Alpino di Roma

**SOLO STAZIONI PRIME**

15,45-16,30  
FRANCESCO FERRARI  
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Luciana Dölliver, Tina Allori, Marcello Arcangeli, Ugo Dini e Canepino

## RETE AZZURRA

16,30 Teatro popolare

## LORENZO E IL SUO AVVOCATO

Due atti di

CARLO BERTOLAZZI

Lorenzo Candidezza, maestro comunale — Guido De Monticelli  
Nannina, sua nipote — Itala Martini  
Giuliano Nando Gazzolo  
L'Avvocato, pappagallo — Gianni Bortolotto  
Compagnie di prosa di Radio Milano  
Regia di Enzo Convali

15,15

## CONCERTO SINFONICO

diretto da  
ARMANDO LA ROSA PARODI  
con la partecipazione del violinista  
Edmondo Malanotte

Ghedini: Pezzo concertante; D'Ambrósio: Concerto in si minore, per violino e orchestra; ai Moito moderato, b) Andante, c) Allegro; Mago: Preludio per un poeta; Rossellini: Stornelli della Roma bassa; Wagner: Tannhäuser, ouverture.

Orchestra sinfonica di Roma  
della Radio Italiana

Dopo il concerto: Musica leggera.  
BOLZANO: 18,15-19,31. Musica sinfonica - Programma in lingua tedesca.

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi.  
BARI II — BOLOGNA II — MESSINA — ROMA II: Musica da ballo con l'orchestra di Raymond Scott.

19,56 L'oroscopo di domani (Chiodoni).

20 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Buton

20,32 Canzoni e ritmi.  
Quattrocchi-Gianpa: Ce soif...; Lopez: Noi del mare; Salerno-Granamanti: La fornarina; Tors: Quella...; Whittney: Tola di ragn; Frigeri: Lui e lei sposi; Panzutti-Pinchi: Non c'è cuore senza amore; Steele: Notazione stomp; Martelli-Abbi: Dopo di te; Coolidge: Il nostro giorno.

21 — Dal Teatro dell'Opera  
in Roma

## SIMON BOCCANEGRA

Melodramma in un prologo  
e tre atti di F. M. Piave  
Musica di  
GIUSEPPE VERDI

Maria Boccanegra Onelia Fineschi  
Un'ancella Loretta di Lello  
Gabriele Adorno Mirto Picchi  
Simon Boccanegra Tito Gobbi  
Jacopo Fiesco Cesare Siepi  
Paolo Albani Walter Monachesi  
Capitano dei balestrieri P. Caroli  
Enrico Formichi

Direttore Tullio Serafin  
Maestro del coro Giuseppe Conca  
Orchestra e coro  
del Teatro dell'Opera

Negli intervalli: I. «Novelle di tutto il mondo»; Amadeo Nervo: Fine di un idillio; II. Aldo Borelghini: L'archeologia di Vittorio Alfieri; III. «Oggi al Parlamento» Giornale Radio. Estrazioni Lotto.

Dopo l'opera: Ultime notizie. Previsioni del tempo.

**SOLO STAZIONI PRIME**

Dopo l'opera: Musica da ballo.

0,55-1 «Buonenotte».



## Autonome

## TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Solisti alla ribalta. 12.10 Giostra melodica. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.23 Angelini e la sua orchestra. 14 Notezze sportive. 14.10-14.30 Rubrica del medico. 17.30 Tè danzante. 18.30 La voce dell'America. 19 Fantasia musicale. 19.30 Microfono aperto. Indi. Ballabili moderni. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.20 Una domanda imbarazzante. 20.32 «La Bisarca». 21.25 Cielo di esecutori triestini: Concerto del Trio di Trieste. 22.05 Conversazione. 22.15 Antologia operistica. 22.50 Motivi di successo. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.25 Varietà. 23.30-24 Musica da ballo.

## RADIO SARDEGNA

7.30 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna: Nel mondo della moda - Consigli di bellezza. 8.20 Lezione di lingua spagnola, a cura di Eva De Paci. 8.35-8.50 Culto Avvenista. 12 Album di canzoni. 12.20 I programmi del giorno. 12.23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 Corillon. 13.25 La canzone del giorno: 13.28 Angelini e la sua orchestra. 14 Ballabili e canzoni. 14.50 L'organizzazione internazionale per i profughi. conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Taccuino radiofonico. 15.14-15.35 Finestra sul mondo. 18.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Lezione di lingua inglese, a cura di Antonio Mattu. 19.15 Orchestra diretta da Erne-

sto Nicelli. 19.50 Estrazioni del Lotto. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.22 Notiziario regionale. 20.30 Teatro dialettale. 20.55 Canzoni. Orchestra Cetra diretta da P. Barzizza. 21.25 Concerto del violinista Renzo Ferraguzzi e della pianista Marta De Conciliis. 22 Orchestra Millesoni diretta da Mario Consiglio. 22.45 Canzoni e ritmi moderni. Orchestra Kramer. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23.35 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

## Estere

## ALGERIA

## ALGERI

19.30 Notiziario. 19.40 Programma educativo: a) Biologia. b) Le ripercussioni. 20 Dischi. 21 Notiziario. 21.20 Dischi. 21.45 Hennequin e Weber: La presidente, commedia in tre atti. 23.30 Musica da ballo riprodotta. 23.45 Notiziario. 24 Musica da ballo riprodotta.

## AUSTRIA

## VIENNA

18 L'ora degli Alfiati. 19 Intermesso musicale. 19.05 Voci del tempo. 19.15 Politica esteri. 20.20 Concerto orchestrale. 22.20-23 Musica da ballo.

## BELGIO

## PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra Radio diretta da Georges Béhém. 19.45 Notiziario. 20 Banda militare - Nell'intervallo: (20.30) Canzonetti celebri. 21.30 Dischi richiesti. 22 Notiziario. 22.15 Maurice Simon e il suo nuovo complesso. 22.55 Notiziario. 23 Musica sinfonica - Franca: Serenata per dodici strumenti. Poulenc: Aulade, concerto corografico. 23.30 Tel. Harth e la sua orchestra. 23.55 Notiziario.

## PROGRAMMA FIAMMINGO

19.30 Canzoni. 20 Musica varia. 22.15 Dischi richiesti. 23.5 Algrit, il suo organo Hammond e i suoi solisti.

## FRANCIA

## PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Musica varia diretta da Paul Bonnet. Canta: Roland Thierry. 20 Notiziario. 20.30 Charles Bertin: «Don Giovanni». 22.15 L'Arte e la Vita. 22.45 Concerto del pianista Guy Lasso. 23.01 Notiziario.

## PROGRAMMA PARIGINO

18.49 Musica riprodotta. 20.51 Notiziario. 19.50 Musica riprodotta. 20.5 Vita Parigi 1900. 20.35 «La ribalta delle onde» e «Dispariteri d'amore vinti», 1 atto di Simone Dubreuil. 21.40 Tribuna parigina. 22 Gioventù che canta.

## MONTECARLO

19.9 Corroni. 19.50 Notiziario. 19.40 Orchestra Edite Deltour. 20 Sidero canzon, ex. Cléte Badia. 20.30 La serata della signora. 20.37 Voci chiare. 20.43 Musica operistica. 22.15 Sfiorita da ballo. 23 Notiziario.

## GERMANIA

## MONACO DI BAVIERA

18.15 «Calendario barocco». 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Musica leggera per pianoforte. 19.45 Squadrà alla Germania. 20 Notizie. 20.15 Pianoforte e canzoncine della Foresta bavarese. 21 Varietà. 22.45 Notizie. 22.45 Musica da films e operette. 23.45 Musica varia. 24 Ultime notizie. 0.05-1 Musica da ballo.

## AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania occidentale. 18.30 Finestra di Berlino. 18.45 Notizie. 19 Musiche popolari. 19.30 Musica leggera per pianoforte. 19.45 Di settimana in settimana. 20 Concerto orchestrale. 21.45 Notizie. 22.20 Squadrà al programma. 22.30 La bambola, commedia. 23 Danze di fine settimana. 24 Notizie. 0.05 Berlino al microfono. 0.05-1 Almanacco del Jam.

## COBLENZA

20 Musiche richieste. 21 Concessione. 22 Notizie. 22.20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22.30 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0.15-2 Jam.

## FRANCOFORTE

18 Trasmissione degli Inghilterra. 18.15 Per i lavoratori. 18.25 Segnale orario. 18.30 Segna del film. 18.40 Musica intima. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Squadrà al programma. 19.45 Concessione. 20 Notizie. 20.15 Musiche da film. 21 Musica varia. 21.30 Concerto orchestrale. 23 Notizie. 23.15-1 Musica da ballo - Nell'intervallo (34) Notizie in brece.

## INGHILTERRA

## PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.25 George Chitty e l'orchestra Harry Davidson. 20.45 La settimana a Westminster. 21 Music-hall. 22 Notiziario. 22.15 W. Somerset Maugham: Shespy. 23.45 Preghiere della sera. 24 Notiziario.

## PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Musiche preferite. 21 Concerto diretto da Stanford Robinson: Musiche di Sullivan e German. 22.30 Musiche preferite. 23 Notiziario. 23.15 Edmund Ros e la sua Banda Bunka e Billy Tennant e la sua orchestra. 0.15 Musica riprodotta. 0.56 Notiziario.

## PROGRAMMA ONDE CORTE

1.15 Musica varia. 2.30 Rivista. 3.30 Banda di cornamusa. 4.15 Orchestra da ballo Skyrockets. 5.30 Musiche preferite. 6 Jack Nathanael e la sua banda. 7.15 Concerto diretto da Rae Jenkins - Solisti: Fagottista Archie Camden e soprano Victoria Sladen. 8.15 Musica del mattino. 10 Facciamo un po' di musica! 10.45 Suona il violinista David Martin. 11 Orchestra Regent diretta da John Thorpe. 12.15 Musica leggera. 13.15 Musiche da film. 13.45 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 14.15 Percussori Mackey e la sua orchestra. 15.15 Concerto corale. 17.45 Banda della R. Marina. 19.30 Musiche preferite. 20 La voce del film. 20.45 Varietà di stelle: Bruce Trent e Billy Mayerl. 21.15 Musica da ballo. 22 Musiche preferite. 23 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 0.45 Appuntamento di suonatori.

## SVIZZERA

## BEROMÜNSTER

18 Concerto corale di voci bianche. 18.30 Studenti al microfono. 19 Carillon delle Chiese di Locarno. 19.10 Dischi. 19.30 Notizie. 19.40 Eco del tempo. 20 Musica caratteristica. 20.15 Varietà. 22 Notizie. 22.05-23 Musiche di Mozart.

ASCOLTATE  
DOMANI SERA

DOMENICA 3 APRILE

ALLE ORE 20,32  
DALLE STAZIONI DELLA  
RETE AZZURRAL'OPERETTA  
D'ARTAGNAN  
DI  
L. VARNE

## INTERPRETI PRINCIPALI:

D'Artagnan — Cesare Valletti  
Athos — Giuseppe Dian  
Porthos — Luigi Latini  
Aramis — Aldo Bertocci  
Bonacieux — Riccardo Mazzucchi  
Costanza Bonacieux — Ornella D'Arrigo  
Armida di Tréville — Nina Aruffi  
Blanchet — Angelo Zanchini  
Grimaud — Tommaso Solei  
Bazin — Sante Andreat  
Mousqueton — Aldo Corelli

LA TRASMISSIONE È STATA  
ORGANIZZATA PER CONTO  
DEL

CLOQUE STREGA

INIMITABILE PRODOTTO  
DELLA SOCIETÀGIUSEPPE ALBERTI  
BENEVENTO

## MONTE CENERI

7.15 Notiziario. 12.30 Notiziario. 12.40 Parnestri ricreative. 13.25 Vagabondage: musica. 17.30 Il saluto del ragazzi. 18 Musica da ballo. 18.30 Voci del Grigioni italiano. 19 Dischi vari. 19.15 Notiziario. 19.40 Brani d'opera e d'opere. 20.10 Anna Mica: «Vita e morte di Flaminio Piccoli». Fantasia. 20.45 Concerto diretto da Ottavio Nascio - Solisti: Pianista Antonio Zappieri; Bussoli: a) Ouverture a una commedia; b) Divertimento, per flauto e orchestra; Labruca: Sinfonia, per orchestra da camera; Respighi: Concerto a cinque, per oboe, tromba, violino, contrabbasso, pianoforte e orchestra d'archi. 21.45 Inchiesta: «Può la radio insegnare una propria letteratura?». 22.15 Notiziario. 22.20 Ballabili.

## SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio del tempo. 19.45 Rivista. 20 Samuel Chevallier: «Rece Verso». 20.25 André Baur-Aron: «Jan Rabelius, compositore finlandese», rievocazione musicale. 21.30 Concerto diretto da Victor Desormezon - Solisti: il pianista Walter Baracchi. 22.30 Notiziario.



**La moda dell'800**

nelle sue linee essenziali viene oggi volentieri copiata. Era invalso già in quel tempo l'uso di aggiungere.

**VERO Caffè con VERO Franch**

E ancora oggi tutte le accorte massae conservano l'abitudine di usare il Vero Franch per il caffè della famiglia. Come il caffè, anche il Vero Franch è un prodotto naturale, ricavato dalla sana radice di cicoria.

il Vero Franch non è un surrogato, ma un complemento al caffè!

**FRANCH**

# PROSA

(segue da pag. 9)

renzo cerca di riprendere il dialogo con il suo avvocato. Il pappagallo però non risponde. L'esaltazione del carbone che era servito per il ferro da ricci di Nannina, l'ha raggiunto sul suo trespolo e l'ha fatto precipitare assfiato. Primo è stato il pappagallo, ora anche Lorenzo può attendere...

## I PROCESSI CELEBRI

### IL PROCESSO PER LA TORRE DI LONDRA

a cura di Furio Fasolo e Bruno Faraci - Giovedì, ore 19 - Rete Rossa.

Nell'avventuroso periodo in cui regnò Carlo II il Re gaudente, il colonnello Blood, figura spericolata e di inaudita temerità, se parlare di sé tutta l'Inghilterra, in quanto dopo aver consegnato più di una congiura per deporre il Re, organizzò e attuò il piano per rubare della Torre di Londra la corona regale, il mappamondo e lo scettro di inestimabile valore. Questi oggetti, oltre che essere il simbolo della regalità, erano tenuti in gran conto da Carlo II, in quanto egli che aveva riconquistato il trono dopo tante vicende, si trovava in gravi difficoltà finanziarie. Il modo attraverso il quale il colonnello Blood portò a compimento il suo disegno fu il più inverosimile.

Il furto ebbe momenti emozionanti per l'improvviso ritorno dalle Fiandre d'un ufficiale del Re che, vedi caso, era il figlio del custode del colonnello e i suoi complici fuggirono. Questi ultimi riuscirono ad eclissarsi; il maggior responsabile però, in seguito ad una caduta del cavallo, fu arrestato. Ai giudici egli dichiarò fin dal primo momento: «Io risponderò soltanto personalmente al Re». Che cosa dissero i due nell'incontro che ne seguì? Non si sa. Certo è che il colonnello ebbe sorprendentemente risultato, che il Re lasciò libero l'avventuriero reintegrandolo di tutti i suoi beni.

Il processo in tutte le vicende che l'hanno preceduto e seguito, è stato ricostruito da Bruno Faraci e Furio Fasolo, i quali pur attenendosi concretamente ai dati storici, si sono trovati a disporre di una materia che ha di per sé del romanzesco.



Don Carlo Gnocchi, padre spirituale dei mutilati di guerra italiani, promotore anche dell'iniziativa de «L'angelo dei bimbi» viene intervistato da un nostro radiocronista.

## OPERETTE

# D'ARTAGNAN

TRE ATTI DI L. VARNEY - SABATO, ORE 16,30 - RETE ROSSA

Le operette di Verney sono fra le più note del vecchio repertorio francese. *Les Mousquetaires au couvent*, *Fanfan la Tulipe*, *Les forains*, *Le pompier de service*, *Les demoiselles des Saint-Cyriens*, rappresentate prima a Parigi, fecero poi il giro del mondo facendo la gioia degli amatori di questo genere di teatro.

D'Artagnan, giovane gentiluomo guascone, ha lasciato il suo castello per recarsi a Parigi in cerca di fortuna. Giunto presso l'osteria del «Doppio Liocorno», s'imbatte in un gruppo di popolani che cominciano a deriderlo assieme al vecchio cavallo. Risentito, D'Artagnan risponde loro per le rime, suscitando lo sdegno dei tre Moschettieri. Athos, Porthos ed Aramis, i quali vogliono punire la di lui arroganza. Ne nasce un duello nel quale D'Artagnan rimane ferito da Athos. Fortunatamente però ecco intervenire in aiuto del ferito la avvenente damigella Costanza di LaPorte che trovandosi all'osteria per festeggiare il suo forzato matrimonio con l'attempato signor Bonacieux, uomo di fiducia del Cardinale Richelieu. D'Artagnan viene così da lei introdotto presso la signora di Tréville che lo farà ammettere nel corpo dei Moschettieri. Un intrigo di Corte viene ad ap-

pegare il desiderio ardente di D'Artagnan di distinguersi. La regina deve presentarsi ad un ballo adornata di un monile di brillanti che ella ha regalato come pegno d'amore a Lord Buckingham. D'Artagnan deve quindi recarsi di nascosto in Inghilterra per farsi restituire il gioiello. Al momento di imbarcarsi però D'Artagnan, che è perseguito dai tre Moschettieri, questi ultimi però, che seguono il guascone con l'intento di scoprire dei suoi presunti intrighi amorosi, devono ricredersi sul conto di D'Artagnan e gli stendono cavallerescamente la mano offrendogli la loro amicizia. Il nostro gentiluomo può in tal modo imbarcarsi e portare a termine la sua delicata missione. Nel viaggio di ritorno però, benché travestito da venditore ambulante, viene riconosciuto da Bonacieux e, nonostante l'aiuto dei tre Moschettieri, sta per essere arrestato in un'osteria, da dove fortunatamente riesce a fuggire. D'Artagnan giunge così appena in tempo a salvare la regina, che adorna dei suoi brillanti, va alla festa da ballo. In premio alla sua audacia, D'Artagnan ottiene dalla regina la bramata casacca di Moschettiere.

## La radio per le scuole

Fra le radioscene che andranno in onda durante la corrente settimana, segnaliamo:

**Lunedì, per le Elementari superiori:** «La vita di H. C. Andersen» di G. Fanciulli.

Hans Cristian Andersen, il celebre autore di fiabe e di novelle ormai conosciute dai ragazzi di tutto il mondo, nacque in Danimarca ai primi dell'800. I suoi genitori erano tanto poveri che egli durante l'infanzia non poté neppure frequentare la scuola, malgrado desiderasse molto istruirsi. Fu quindi costretto a lavorare in un'officina di tessitura e poi in una sartoria, ma trovava pur sempre il modo di apprendere nuove nozioni. Un giorno egli lasciò la sua casa e andò a Copenaghen, città nella quale finalmente la sorte gli fu benigna decretandogli in breve tempo il più lusinghiero successo quale scrittore immortale di fiabe e di leggende che ancora oggi vengono lette con entusiasmo e commozione da piccoli e grandi.

**Martedì, per le Medie inferiori:** «La storia della croce», di C. Falcone.

Nell'anno 300 d. C. la croce sulla quale era stato crocifisso Gesù Cristo fu rinvenuta sotto un tempio pagano del Gergo, il colle situato nei pressi di Gerusalemme su cui si svolse la Passione del Redentore.

La storia del rinvenimento di questa Croce è particolarmente interessante e suggestiva poiché ebbe luogo soltanto dopo che vennero effettuati gli scavi ordinati dall'imperatrice Elena, madre dell'imperatore Costantino, alla quale apparve in sogno un angelo per rivelarle il punto in cui la croce era stata sepolta.

**Venerdì, per le Elementari superiori:** «Storia di un sacco di cuoio», di D. Gondoni.

Molti ragazzi non conoscono ancora l'Odissea, il libro famoso scritto dal grande Omero per narrare le gesta e la storia avventurosa di Ulisse, eroe dell'antica Grecia.

Dopo aver compiuto una grande impresa di guerra, Ulisse ed i suoi compagni s'imbarcarono per fare ritorno all'isola di Itaca, loro paese natale, ma il viaggio fu ostacolato da nemici, calamità e pericoli d'ogni sorta, tanto che la sola attraversata del Mediterraneo subì un ritardo così lungo che durò vent'anni.

Questa radioscena presenterà una delle molte e meravigliose avventure vissute da Ulisse, e trasporterà gli ascoltatori nel mondo mitico e leggendario del poema.

**Sabato, per le Medie inferiori:** «La figlia di Galileo», di U. Maraldi.

Negli ultimi anni della sua vita, Galileo era profondamente amareggiato, perché non tutti lo comprendevano e molti cercavano persino di ostacolare le conquiste scientifiche da lui realizzate. Egli visse pertanto in solitudine e la sua più grande gioia fu rappresentata dall'amore che nutriva per sua figlia, la quale aveva indossato l'abito monacale col nome di Suor Maria Celeste.



Il complesso francese di jazz diretto da Jacques Hélian è attualmente ospite dei nostri microfoni.

# "Succede a Napoli...."

NAPOLI I - TUTTE LE DOMENICHE ORE 14,50

**È** bene, innanzi tutto, precisare che, a Napoli, non accade mai nulla, mentre vi succedono moltissime cose, tra piacevoli e spiacevoli. Un napoletano autentico, infatti, anche se si sforzava di parlare in ottimo italiano, chiederebbe sempre che cosa succedeva, e mai che cosa accadeva.

E poiché la rubrica radiofonica messa in onda da Napoli I è autenticamente napoletana, ha inalterato come titolo questo sapore di idiotismo, che poi dà tono e colore a tutta la trasmissione.

Si tratta di un giornale radiofonico nel quale, con particolare spregiudicatezza e molta libertà democratica, si discutono piccoli e grandi problemi non soltanto di Napoli, ma dell'intero Mezzogiorno. Ed ecco perché la rubrica, specialmente ora che la nuova trasmissione di Marcianise irradia con eccezionale potenza, ha suscitato un interesse tutticissimo in tutti gli ascoltatori del Sud.

Per il compiacente tramite di «Succede a Napoli» si è venuta a

creare infatti una originale discussione tra il pubblico e le amministrazioni. Il pubblico, cioè, esponendo le sue opinioni e le sue lagnanze, e al tempo stesso avanzando le sue proposte, e le autorità, enti e amministrazioni rispondendo al pubblico stesso, vagliandone opinioni, lagnanze e proposte. A sua volta il pubblico ribatte, e la polemica, alla fine, assume un carattere di familiarità proprio come se al Signor Pinco Pallino, cittadino qualsiasi, fosse offerta l'occasione di sedere allo stesso tavolo con Sua Eccellenza Caio, e, aiutato da una buona tazza di caffè (che a Napoli non manca mai!), potesse tuotare il sacco delle sue recriminazioni, ottenendo un'immediata e personale risposta, che o lo accontenti, o gli spieghi in maniera logica ed esauriente il perché non sia possibile accontentarlo.

«Succede a Napoli» ha poi creato per i suoi innumerevoli ascol-

tatori alcuni personaggi che hanno in breve raggiunta molta notorietà: per esempio, una signora Amalia Mandarino, piccolo-borghese napoletana, che fa i suoi pittoreschi sfoghi (con espressioni divenute proverbiali) con una sua vicina, sul ballatoio di casa. Particolarmente divertente poi il personaggio di Gennaro Tremontina, primo ed unico cameriere al caffè del Tribunale, che, con lo spiccato pretebale di aver conosciuto il Vice presidente del Consiglio, onorevole Porzio, ai primordi della carriera forense, lo bersaglia settimanalmente con certe sue lettere aperte, scritte in un verosimile italiano, pieno di sværioni e di lapsus, intrattenendolo sugli argomenti più vari che interessino il Mezzogiorno, ed invocando, da ottimo partenopeo, l'intervento... tautumagurico dell'Eccellenza carissima Don Giovannino.

Questo personaggio, naturalmente immaginario, è diventato ormai così... consistente, che si può asserire che non vi sia casa a Napoli ed in genere nel Mezzogiorno dove, la domenica, non si attenda di conoscere quale sia la sua opinione e quale sia la sua comica protesta sull'argomento d'attualità della settimana.

La rubrica, infine, è ricca di epigrammi e di trovate: c'è, ad esempio, una parte dedicata a quel che succedeva a Napoli nel Seicento, al tempo cioè dei Viceré spagnoli, che cerca singolari e bizzarre analogie con avvenimenti modernissimi: e c'è una scoppettante piccola posta, nella quale si trasmettono i reclami degli ascoltatori, senza rinunciare ad una garbata presa in giro dei reclamanti.

E vengono al microfono di «Succede a Napoli» uomini politici, attori, scrittori, musicisti, pittori, eccetera che, in scherzose radio-interviste, parlano di Napoli e dei napoletani. Né sono mancati personaggi inconsueti: da Miss Napoli a un candidato politico «boccato» (capo lista con 43 voti), dal Mago di Napoli Achille D'Angelo ad una campionessa di lotta libera, da una ragazza inglese alla ricerca del suo fidanzato di guerra ad un tramviere venuto a fare le sue osservazioni sui passeggeri, da un pensionato venuto a spiegare come faccia a vivere ad un padrone di casa in diretta ed aspra polemica con un suo inquilino e così via.

La rubrica, creata da quel «napoletano spirito bizzarro» che è il giornalista Giannetto La Rotonda, è redatta da Gino Capriolo e Gerardo Fischetti, i quali hanno la soddisfazione di sapere che ormai non sono pochi i cittadini del Mezzogiorno che, dovendo esporre le loro ragioni, o volendo che si ponga riparo a qualcosa che non va loro giù, non decidano solennemente: «Mò scrivo a "Succede a Napoli"!».

IL VESUVIANO

# Per gli agricoltori

Tutte le domeniche, ore 10,15 - Stazioni Prime.

**L**a fertilizzazione fondamentale dei semi e dei trapianti eseguita solitamente in autunno all'epoca della semina, mediante o spandimento, su ogni ettaro, di quintali 5-6 di perfosfato minerale e quintali 1,30-1,60 di solfato ammoniacale di calcio.

Però il fabbisogno del grano in azoto è maggiore della quantità contenuta nei fertilizzanti azotati ora accennati, per cui occorre, al termine della stagione invernale ed al momento della ripresa della vegetazione, somministrare al seminatrici le restanti quantità di azoto necessarie per il rigoglioso sviluppo delle piantine ed in misura tale da poter arrivare al conseguimento della massima produzione possibile. Il periodo più adatto per la fertilizzazione azotata del grano è quella corrente dalla fine di febbraio alle fine di marzo, perché le piante possono assimilarne immediatamente l'azoto e proseguire con prontezza la crescita.

Tutti indistintamente i seminatrici hanno bisogno di azotatura, evidentemente i migliori in misura più ridotta degli altri; quindi non bisogna lasciarsi illudere dallo stato attuale della vegetazione apparentemente «bello», poiché le piante con le poche riserve del terreno e quelle accumulate nel cespito potranno mantenere verdi e rigogliose fino ad aprile, ma poi, in maggio, la vegetazione comincerà ad infestire, la formazione della granella avverrà con difficoltà e, malamente, le cariossidi saranno poco turgide e piccole, gli steli deboli e corti, onde minore quantità di prodotto, peso specifico basso, deficienti resa alla macinazione e conseguente minore quantità di paglia.

I concimi che si impiegano per l'azotatura dei grani sono: 1) quelli nitrici, di pronto effetto però facilmente dilavabili perché non assorbiti dal terreno, quali il nitrato di calcio e di soda; 2) quelli ammoniacali ed amidici, di effetto mediato, più graduale e lento e non dilavabili, quali il solfato ammoniacale e la calcioammonide; 3) quelli nitrici ed ammoniacali con effetto immediato e graduale come ad esempio il nitrato ammonico.

I primi si spendono in due riprese alla distanza di circa 20 giorni l'una, nella dose media variabile da 50 a 65 kg. per ettaro e per ogni vite; i secondi si somministrano in una sola ripresa, alla fine di febbraio, in dose media per ettaro di 130 kg. la calcioammonide; e 100 kg. il solfato ammonico; gli ultimi si spendono in una sola volta nella dose media di 50 kg. per ettaro se il titolo è del 34% di azoto e 120 kg. se il titolo è del 15%.

Se si prendono in esame gli attuali prezzi dell'unità di azoto dei diversi fertilizzanti si riscontra che il nitrato ammonico a titolo elevato è di gran lunga più conveniente nei confronti degli altri concimi.

Se in aprile, non ostante le azotature fatte in febbraio-marzo, si riscontrano ancora aree con vegetazione un po' stentata, l'agricoltore potrà provvedere a regolarizzarle con lo spandimento localizzato di nitrato di calcio.

Somministrare l'azoto azotato alle colture granarie vuol dire incrementare sensibilmente la produzione e ridurre il fabbisogno estero di questo importante ed indispensabile cereale, base delle nostre alimentazioni.

CARLO RAVA

esposizione  
internazionale

ARTE TESSILE E  
ABBIGLIAMENTO

TORINO 2-20 APRILE

palazzo delle esposizioni  
al valentino  
riduzioni ferroviarie

# Calendario Sipra 1949

Estrazione settimana dal 19 al 25 marzo

- Sabato 19 marzo - Premio Lana Termica della Manifattura calce l'Am-brosiana di Milano, al calendario n. 226.727.  
Domenica 20 marzo - Premio Profumi Gandini della Ditta dr. Gandini di Alessandria, al calendario n. 197.379.  
Lunedì 21 marzo - Premio Super Iride della Ruggero Benelli di Prato, al calendario n. 275.693.  
Martedì 22 marzo - Premio Nocciolino Arrigoni dei Ousefelli Arrigoni di Crema, al calendario n. 301.832.  
Mercoledì 23 marzo - Premio Profumi Gandini della Ditta dr. Gandini di Alessandria, al calendario n. 158.576.  
Giovedì 24 marzo - Premio Bertelli della Ditta Bertelli di Lucca, al calendario n. 167.356.  
Venerdì 25 marzo - Premio Simmenthal della Ditta Simmenthal di Monza, al calendario n. 305.229.

Il postino suonerà 365 volte!

### Il calore solare come fonte d'energia

**L**a scienza e la tecnica si valgono di mezzi sempre nuovi. Ognora più potenti e perfezionati. Ma ciò non toglie che possono, quando occorre, tornare sui loro passi e rifarsi all'antico, magari con criteri nuovi. Come vediamo coesistere ad esempio, fra i mezzi di trasporto, il lento carro a buoi o il basto del mulo e l'aeroplano, salvo a tornare alla ferrovia e all'autostrada; così in altri campi assistiamo alla ripresa di vecchie ed abbandonate esperienze.

Oggi è la volta del calore solare, che ritorna di voga. I precedenti degli studi e delle esperienze su questa fonte di energia sono venerabili; seppure dobbiamo vegliare fra le leggende la distribuzione delle navi romane per mezzo degli specchi ustori di Archimede all'assedio di Siracusa, non dobbiamo dimenticare che il La Voisier nel 1772 riuscì con lo stesso mezzo a bruciare il diamante, dimostrandone così l'identità fisica col carbone, e raggiunse i 1750 gradi centigradi, punto di fusione del platino. Il calore solare è, dunque, una fonte di energia suscettibile di forti concentrazioni.

L'energia distribuita da padre Sole equivale a circa 8 centesimi di Watt per centimetro quadrato: gli specchi parabolici possono concentrarla sulla misura di 1 a 50 mila, ossia di 4 mila Watt per centimetro; e questa energia, assorbita dal corpo nero, cioè al 100% ne eleverebbe la temperatura a ben 5 mila gradi centigradi.

Gli impieghi dell'energia solare sono stati considerati, negli anni scorsi, esclusivamente dal punto di vista della trasformazione in energia meccanica. Ma per tale via, il massimo rendimento che si può giudicare praticabile con perfezionamenti della tecnica è del 35%; peraltro allo stato attuale siamo ben lontani da questa cifra e il massimo rendimento raggiunto con vari dispositivi eliotermini varia fra il 5 e il 10%.

L'energia calorifica del Sole può essere invece utilizzata molto me-

glio per impieghi chimici, ed allora è facile raggiungere rendimenti molto più elevati, intorno al 70 per cento.

Le alte temperature interessano molto la chimica; e l'avvento di altri mezzi, quali il forno elettrico e il bombardamento catodico, avevano fatto collocare in pensione gli specchi parabolici, indubbiamente più ingombranti ed aleatori in servizio.

Ma il forno elettrico reca con sé l'inconveniente della contaminazione delle sostanze che debbono reagire ad alte temperature, da parte del materiale degli elettrodi; e il riscaldamento per bombardamento catodico esige un alto grado di vuoto nella camera di reazione.

Nulla di tutto ciò con gli specchi ustori; inoltre è sempre possibile costruire una camera di reazione chiusa con pareti di quarzo, che assorbe pochissima energia solare, e far avvenire la reazione in atmosfera ben determinata.

Nel 1946 all'Osservatorio di Meudon presso Parigi furono montati degli specchi parabolici di due metri di diametro e di 85 centimetri di distanza focale, costruiti originariamente per riflettori ad uso bellico. Con questi specchi sarebbe stato possibile raggiungere i 5 mila gradi centigradi; ma non si giunse a determinare temperature superiori ai 3500 gradi, cui avviene la sublimazione della grafite impiegata nei crogiuoli. L'esperienza ha tuttavia fornito dati sufficienti per dedurre la possibilità e la convenienza di impiegare questo mezzo per la fusione di ossidi e materiali refrattari, come quello di torio che fonde a 3 mila gradi, e di zirconio che fonde a 2680 gradi, eccetera; ed osservare il loro comportamento.

Ma sia in questa, sia in successive esperienze, si è studiata la possibilità di un'applicazione ben più interessante: e cioè la sintesi nitrica, cioè la combinazione dell'ossigeno e dell'azoto, entrambi contenuti nell'atmosfera, la quale combinazione avviene ad alte temperature, intorno ai tremila gradi, e consente la produzione di fertilizzanti artificiali azotati.

Questa sintesi viene compiuta attualmente all'arco elettrico con notevole dispendio di energia: l'utilizzazione dell'energia calorifica solare sarebbe tra le più eleganti e in pari tempo redditizie applicazioni della tecnica moderna.

Si noti, incidentalmente, che questa sintesi viene compiuta in natura senza alte temperature e in laboratori tanto minuscoli da essere microscopici, i quali sono i batteri nitrificanti; ma di questo mistero non abbiamo ancora la chiave.

G. DE FLORENTIS

UN NUMERO LIRE 30

abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

### 36 MEDICI AMERICANI

*affermano:*

Dopo prove fatte su 1285 donne dai 15 ai 50 anni con ogni tipo di pelle, normale, grassa o secca, due donne su tre hanno ottenuto sensibili ed effettivi miglioramenti della pelle in soli 15 giorni, con la cura di bellezza PALMOLIVE.



### RISULTATI EFFETTIVI

la  
CURA di BELLEZZA  
PALMOLIVE

Esemplare come l'ABC:

**A** Lavatevi il viso con il SAPONE PALMOLIVE.

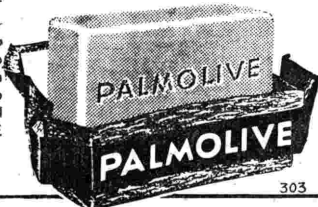
Massaggiatevi per 60 secondi con la sua soffice, piacevole schiuma.

**B** Poi sciacquatevi bene!

Ripetete questo trattamento 3 volte al giorno per 15 giorni. Questo massaggio di pulizia dà alla vostra pelle tutto il benefico effetto del SAPONE PALMOLIVE.

**C**

pelle meno grassa, più chiara, liscia e vellutata, colorito fresco, più luminoso, meno punti neri



303

### LIBRI A RATE

DE RUGGERO FILOSOFIA 13 volumi L. 9.360 in 8 Rate da L. 1.170 caduna.  
MAUPASSANT NOVELLE ENCICLOP. DELLE LETTERE - Ediz. Laterza Einaudi e libri vari. - Rivolgersi ZADRA A.D.E.I. A. Sciesa 21 - Milano - Telef. 575-300 C/C postale 3/9565